



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 23 settembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 28

— Ammortamenti » 28

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 31

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 33

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 33

— Bandi di gara » 34

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 58

— Rettifiche » 59

Indice degli annunzi commerciali Pag. 59

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PASVIM - S.p.a.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pavia, via Mentana n. 27, presso la Camera di commercio, per il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 12 ottobre 2000, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale, al fine di ottenere l'iscrizione all'elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all'art. 113 decreto legislativo n. 385/1993;

2. Varie ed eventuali.

Pavia, 14 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-24741 (A pagamento).

MONTANARI E GRUZZA - S.p.a.

Sede legale in Sant'Ilario d'Enza (RE), via Roma n. 90
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 5324

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Sant'Ilario d'Enza (RE), via Roma n. 90, in prima convocazione, per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di L. 600.000.000; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Ridenominazione del capitale sociale in Euro; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Sant'Ilario d'Enza, 18 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Montanari Leonida

S-23926 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREÀ**Società per azioni**

Sede legale in Cerea (VR), via Paride da Cerea 1/3
Capitale sociale L. 65.983.640.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 41018
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 003212140236

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala convegni della Banca Agricola di Cerea S.p.a. in Cerea, via Trento, per il giorno 24 ottobre 2000, alle ore 18, in prima convocazione ed accorrendo, per il giorno 7 novembre 2000, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Cardine Banca S.p.a. delle società Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a. e Banca Agricola di Cerea S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e provvedimenti conseguenti.

Si comunica che: hanno diritto ad intervenire coloro che richiedano ai rispettivi intermediari il rilascio delle certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del dicembre 1998, in tema di azioni dematerializzate accentrata in Monte Titoli S.p.a.

Ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob sopra richiamata, a decorrere dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi ad azioni non ancora accentrata in Monte Titoli S.p.a. sono esercitabili esclusivamente previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Cerea, 15 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Albertini

S-23639 (A pagamento).

MICOS BANCA - S.p.a.

Gruppo Bancario Mediobanca

Sede in Milano, via Manuzio n. 7

Capitale L. 32.920.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 316346/Milano

Partita I.V.A. n. 10359360152

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata per il giorno 20 ottobre 2000, alle ore 9 presso gli uffici della Mediobanca a Milano, via Filodrammatici n. 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000;
2. Nomina di un Consigliere di amministrazione;
3. Conferimento ad una società di revisione dell'incarico di revisione dei bilanci sociali e della situazione contabile infrannuale (semestrale).

Parte straordinaria:

Modifica e rinumerazione degli articoli n. 3, n. 6, n. 7, n. 8, n. 9, n. 10, n. 11, n. 12, n. 13, n. 14, n. 15, n. 16, n. 17, n. 18, n. 19, n. 20, n. 21, n. 22, n. 23 e n. 24 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giovan Battista Dioli.

S-23624 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.**

Società del Gruppo Bancario Cardine

Sede legale in Padova, corso Garibaldi n. 22/26

Capitale sociale L. 534.666.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 38789

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00257260281

L'azionista è convocato in assemblea straordinaria presso la sede legale in Padova, corso Garibaldi n. 22/26, per il giorno 26 ottobre 2000, alle ore 15.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 novembre 2000, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Cardine Banca S.p.a. delle società Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a. e Banca Agricola di Cerea S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e provvedimenti conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede legale o gli sportelli della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Padova, 14 settembre 2000

Il presidente: Orazio Rossi.

S-23617 (A pagamento).

**STAINLESS STEEL
INTERNATIONAL TUBES - S.p.a.**

Sede legale in Opera (MI), via Serio n. 8/10
Capitale sociale € 500.000
Registro imprese Milano n. 298886
Codice fiscale n. 09877080151

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della «Tubificio di Terni S.r.l.» in Terni, strada di Sabbione n. 91/A, per il giorno 16 ottobre 2000, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Opera (MI), via Serio n. 8/10.

L'amministratore unico: rag. Gino Timpani.

S-23615 (A pagamento).

LEUCO - S.p.a.

Sede legale in Villa Sesso, via Umberto Degola n. 25
Capitale sociale L. 570.003.000
Registro imprese di Reggio Emilia n. 8846
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00607420353

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della su intestata società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Conservatorio n. 15 presso lo studio legale Rinaldi e Associati, per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 2000, in seconda convocazione stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 giugno 2000 completo di nota integrativa e relazione degli amministratori sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso Banca Popolare di Sondrio, agenzia 13 di Milano o presso la sede della società.

Il sindaco effettivo: dott. Spartaco Rossi.

S-23621 (A pagamento).

TELELEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/a
Capitale L. 18.977.770.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 201580/2000
Partita I.V.A. n. 04615730019

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 11, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2000; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Modifica della delibera di conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci sociali;
3. Conferimento ad una società di revisione dell'incarico di revisione contabile della situazione infrannuale (semestrale).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Un consigliere di amministrazione: Loris Maffini.

S-23625 (A pagamento).

SelmaBipiemme Leasing - S.p.a.

Gruppo Bancario Mediobanca
Sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/a
Capitale L. 80.238.857.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 141861/Milano
Partita I.V.A. n. 00882980154

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 17, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso annuale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il vice presidente: dott. Giovan Battista Dioli.

S-23627 (A pagamento).

GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE - S.p.a.

Sede in Faenza (RA), via Pier De Crescenzi n. 44
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro delle imprese di Ravenna n. 3119
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081580391

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci della società «Gruppo Editoriale Faenza Editrice S.p.a.», nella sede sociale in Faenza (RA), via Pier De Crescenzi n. 44, per il 27 ottobre 2000 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione; approvazione progetto di scissione e delega poteri.

Faenza, 14 settembre 2000

Il presidente: Gaeta Goffredo.

S-23648 (A pagamento).

PALLADIO LEASING - S.p.a.*Gruppo Bancario Mediobanca*

Sede in Vicenza, via Btg. Framarin n. 14

Capitale L. 17.350.000.000 versato

Registro imprese di Vicenza n. 23204

Partita I.V.A. n. 02063140244

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 11, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa fissazione del numero dei suoi componenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Conferimento ad una società di revisione dell'incarico di revisione della situazione contabile infrannuale (semestrale).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giovan Battista Dioli.

S-23628 (A pagamento).

PRIALPAS - S.p.a.

Sede in Sona (VR), via Valle n. 4/1

Capitale sociale L. 3.830.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 19265

R.E.A. n. 192699

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 2000 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Destinazione dell'utile portato a nuovo;
3. Varie ed eventuali.

Sona, 14 settembre 2000

Il presidente: dott. Giuseppe Parolini.

S-23642 (A pagamento).

COMPASS - S.p.a.*Gruppo Bancario Mediobanca*

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 10

Capitale L. 75.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 77088/Milano

Partita I.V.A. n. 00864530159

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 17, presso Mediobanca a Milano, via Filodrammatici n. 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2000, stesso luogo alle ore 15, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giovan Battista Dioli.

S-23626 (A pagamento).

FRAMON - S.p.a.

Sede in San Daniele del Friuli, via Nazionale n. 8

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Registro delle imprese di Udine n. 3830

Codice fiscale n. 00163290307

Partita I.V.A. n. 00163290307

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 ottobre 2000, ore 17, presso lo studio del notaio Italoico Marschi in San Daniele del Friuli (UD), via Del Monte n. 5, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società;
2. Trasformazione del capitale sociale in Euro;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

San Daniele del Friuli, 14 settembre 2000

L'amministratore delegato: dott. Amedeo Franchi.

S-23638 (A pagamento).

SERVIZI CITTÀ - S.p.a.

Rimini, via Chiabrera n. 36

Codice fiscale n. 02683380402

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che avrà luogo presso la sede sociale il giorno 10 ottobre alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 15,30, in seconda convocazione, avente all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori;
2. Approvazione del programma annuale della società;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale mediante trasferimento a capitale della riserva da sovrapprezzo azioni e conseguente modifica dell'art. 5 (capitale sociale), dello statuto;
2. Modifica dell'art. 4 (oggetto sociale) dello statuto.

Il presidente: avv. Di Grazia Salvatore.

S-23640 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASCINA CATTANEO - S.p.a.

Sede in Novara

Capitale versato L. 1.150.000.000

Registro delle imprese di Novara n. 8292

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, presso lo studio del notaio Gian Vittorio Cafagno, via Santo Stefano n. 8, per il giorno 13 ottobre 2000, alle ore 11, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 16 ottobre 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario al portatore, di € 210.000 pari a L. 406.616.700 e adozione del relativo regolamento;
2. Proposta di conversione del capitale in Euro;
3. Proposta di abrogazione dell'attuale testo di statuto e di sua integrale sostituzione con altro adeguato alla vigente normativa civilistica e fiscale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Laura Ferrari.

S-23641 (A pagamento).

GDM - S.p.a.

Sede in Bologna, via Segantini n. 29

Capitale sociale L. 408.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 45599 del Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 03630060378

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in Bologna, via Pomponia n. 10 per il giorno 9 ottobre 2000 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 11 ottobre 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, punto 2, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1992, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. GDM S.p.a.

Un amministratore: Claudio Malpensi

S-23643 (A pagamento).

A.S.FIN. - S.p.a.

Sede legale in Noventa Vicentina (VI),
via Leonardo da Vinci n. 2

Capitale sociale L. 12.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. VI/116/25.855

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02179570243

Avviso di convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso lo studio notarile Muraro, via C. Cattaneo n. 54, Vicenza per il giorno 10 ottobre 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Dimissioni del presidente del Collegio sindacale e dei due sindaci supplenti: loro sostituzione;
2. Presentazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2000, della relazione del Consiglio di amministrazione e delle osservazioni del Collegio sindacale redatti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

In sede straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 e 2448 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Noventa Vicentina, 15 settembre 2000

A.S.Fin. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sandro Dal Prà

S-23674 (A pagamento).

INTERGRAF & LITO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 61

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 ottobre 2000, alle ore 10,30, in Milano, presso lo studio del notaio Angelo Giordano, in Milano, piazza Repubblica n. 7, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 12 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche del regolamento del prestito obbligazionario convertibile deliberato in data 7 maggio 1997 per renderlo non convertibile e per anticiparne il termine di rimborso;
2. Delibere ai sensi art. 2357-bis, comma 2 del Codice civile;
3. Delibere e mandati inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

L'amministratore delegato: Viviana Miglio.

S-23670 (A pagamento).

AZIMUT S.G.R. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
Capitale sociale L. 23.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 263904
Provenienza Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08492000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Durante n. 11, per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 20 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione commissioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente: avv. Arturo Amato.

S-23678 (A pagamento).

WRAP - S.p.a.

Con sede in Fabriano

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Iscritta al n. 7174/2000 del registro delle imprese di Ancona
Codice fiscale n. 02012890428

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Fabriano (AN), viale Aristide Merloni n. 47, per il giorno 10 ottobre 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Fabriano, 8 settembre 2000

Il presidente: Renato Rivero.

S-23658 (A pagamento).

M.T.S.**OFFICINE MECCANICHE DI PRECISIONE - S.p.a.**

Sede in Sirone (LC), via Provinciale nn. 26/28
Capitale sociale L. 3.050.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00229290135
Partita I.V.A. n. 00229290135

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sirone (LC), via Provinciale nn. 26/28 per il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 10, ed occorrendo per il giorno 19 ottobre 2000 stesso luogo alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione e presidente; nomina Collegio sindacale e presidente;
2. Determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a termine di legge e statuto.

Sirone, 10 settembre 2000

Il presidente: ing. Pierpaolo Caccia Dominioni.

S-23662 (A pagamento).

INTERGRAF & LITO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 61
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Avviso di convocazione

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 ottobre 2000, alle ore 10, in Milano, presso lo studio del notaio Angelo Giordano, in Milano, piazza Repubblica n. 7, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 12 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche del regolamento del prestito obbligazionario convertibile deliberato in data 7 maggio 1997 per renderlo non convertibile e per anticiparne il termine di rimborso;
2. Delibere e mandati inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli attuali obbligazionisti in possesso delle obbligazioni.

L'amministratore delegato: Viviana Miglio.

S-23671 (A pagamento).

COGIS PARTECIPAZIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Capitale sociale L. 1.080.000.000.000 interamente versato
Sede legale in Busto Arsizio, via Marliani n. 5

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 ottobre 2000, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 ottobre 2000, stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Novara dott. Marco, Castellanza, via Bernocchi n. 28, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione in società a responsabilità limitata previa riduzione del capitale sociale per parziale copertura perdite.

Deposito azioni presso le casse sociali.

Milano, 13 settembre 2000

Il liquidatore: dott. Luca Gentili.

S-23672 (A pagamento).

S.I.P.E.M. - S.p.a.**Società Industriale Prefabbricazione Edilizia del Mediterraneo**

Sede sociale in Assoro (EN), contrada Milocca
Zona Industriale Dittaino

Capitale sociale L. 1.900.800.000 interamente versato

Iscritta nel registro società n. 1254 del Tribunale di Nicosia (EN)
Codice fiscale n. 00259130870

I signori azionisti sono convocati presso lo studio Zangara, via S. Maria di Betlem n. 18, Catania, in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 10.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2000, stesso luogo ed ora.

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio straordinario al 31 agosto 2000.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale a zero Lire a copertura parziale della perdita risultante da bilancio straordinario al 31 agosto 2000.
2. Ricostituzione del capitale sociale sino a L. 3.000.000.000 con versamento contestuale; parziale riduzione del capitale sociale a copertura totale delle residue perdite.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Silvioni

S-23647 (A pagamento).

A.D.R. - S.p.a.

Sede legale in Sassello (SV), via Badano n. 44
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Savona n. 7247
Iscritta al R.E.A. di Savona n. 81344
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00628470098

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata in Genova, via Malta n. 2, int. 4, presso lo studio del notaio Carlo Bartlett, alle ore 18 del 12 ottobre 2000 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e determinazione del valore nominale di ogni azione;
2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Proposta di emissione di prestito obbligazionario;
4. Delibere relative.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Genova, 13 settembre 2000

L'amministratore delegato: Elisabetta Timossi.

S-23673 (A pagamento).

AZIMUT CONSULENZA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
Capitale sociale L. 7.500.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 279773
Provenienza Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09132770158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Durante n. 11, per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 10.30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 20 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore;
2. Emolumenti;
3. Integrazione commissioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente: avv. Arturo Amato.

S-23677 (A pagamento).

AZIMUT HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
Capitale sociale L. 111.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 339680
Provenienza Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11048690157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Durante n. 11, per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 9.30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 20 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile nn. 1, 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente: avv. Arturo Amato.

S-23679 (A pagamento).

AKROS MERCHANT - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 276847
Provenienza Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09040330152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, piazza Durante n. 11, per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 20 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Variazione della ragione sociale da Akros Merchant S.p.a. a Fin-Eco Merchant S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale e adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, n. 2.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente: rag. Marino Passeri.

S-23676 (A pagamento).

A.S.FIN. - S.p.a.

Sede legale in Noventa Vicentina (VI),
via Leonardo da Vinci n. 2

Capitale sociale L. 12.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. VI/116/25.855
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02179570243

Avviso di convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti della società sono convocati in assemblea presso lo studio notarile Muraro, via C. Cattaneo n. 54, Vicenza per il giorno 10 ottobre 2000, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione del compenso;
2. Anticipazione del periodo di conversione previsto dall'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario.

Per partecipare all'assemblea le obbligazioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

Noventa Vicentina, 15 settembre 2000

A.S.Fin. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sandro Dal Prà

S-23675 (A pagamento).

CONSORZIO IMPRESE EDILI - S.p.a.

Sede in Lecco, corso Promessi Sposi n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Lecco al n. 9782

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società «Consorzio Imprese Edili S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Lecco, corso Promessi Sposi n. 9, il giorno 13 ottobre 2000 alle ore 17.30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Abrogazione del secondo periodo dell'art. 5 dello statuto e dei commi da 3 a 7 dell'art. 6 dello statuto.

Intervengono gli azionisti a norma dell'art. 2370 del Codice civile. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 ottobre 2000 nello stesso luogo, alle ore 17,30.

Lecco, 14 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Sangiorgio

S-23680 (A pagamento).

CAFFÈ NINFOLE - S.p.a.

San Giorgio Jonico (TA), contrada Baronia, S.S. Appia n. 7
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Taranto n. 2671

A norma dell'art. 9 dello statuto è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Caffè Ninfore S.p.a. presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Vinci, in Taranto, alla Piazza Kennedy n. 8 il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 6.000.000.000 mediante emissione di n. 3.500 nuove azioni del valore cadauna di L. 1.000.000 da offrirsi in opzione ai soci al nominale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 7 dello statuto.

A norma dell'art. 11 dello statuto potranno partecipare all'assemblea tutti coloro i quali avranno depositato i propri titoli azionari presso la sede sociale o presso qualsiasi dipendenza dei seguenti istituti di credito almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Popolare Jonica, Banca Commerciale Italiana, Monte dei Paschi di Siena, Banca 121.

San Giorgio Jonico, 15 settembre 2000

L'amministratore unico: Renato Ninfore.

S-23688 (A pagamento).

S.A.I. - S.p.a.

Sede in Roccabianca (PR), via Tolarolo n. 9
Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
Registro imprese del Tribunale di Parma n. 5652

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale in Roccabianca, via Tolarolo n. 9, per il giorno 13 ottobre 2000 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 14 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni presso la sede sociale a' termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giuseppe Scaltriti

S-23685 (A pagamento).

BOTTO FAUSTINO - Società per azioni

Udine, via San Ulderico n. 13/11

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 8405

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 15.30, presso lo studio del notaio Menazzi, corte Savorgnan n. 28 - 33100 Udine

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2051;
2. Nuova domiciliazione della società;
3. Deliberazioni relative e conseguenti.

Occorrendo una seconda adunanza, questa rimane fissata per il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 15.30 presso lo studio del notaio Menazzi.

Per l'intervento all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

L'amministratore delegato: Carlo Botto.

S-23687 (A pagamento).

EIGENMANN & VERONELLI - S.p.a.

Milano, via Wittgens n. 3

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 267608

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08670900151

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 11, in prima convocazione in Rho (MI), via della Mosa n. 6 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2000 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conversione in euro del capitale sociale;
3. Modifiche statutarie e deliberazioni connesse e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Veronelli

S-23696 (A pagamento).

VETRERIE ITALIANE - VETR.I - S.p.a.

Sede legale in Lonigo (VI), via del Lavoro n. 1

Sede amministrativa in Dego (SV), località Colletto n. 4

Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Vicenza n. 10535 - Tribunale Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00730720240

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 26 ottobre 2000, alle ore 11, presso gli uffici di Saint-Gobain Vetro Italia S.p.a. in Milano, via Ettore Romagnoli, 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 27 ottobre 2000, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di mutamento della denominazione sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nel rispetto dei termini e delle condizioni previste all'art. 2370 Codice civile, avranno depositato le proprie azioni presso la sede amministrativa della società in Dego (SV), località Colletto, 4 o presso il Credito italiano.

Il presidente: Italo Persegani.

S-23697 (A pagamento).

**AZIENDA FARMACIE
COMUNALI DI TORINO - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Boucheron n. 14

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 9/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07019070015

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si dovrà tenere presso la sede legale in Torino, via Boucheron 14 il giorno 11 ottobre 2000, alle ore 15 in prima convocazione o il giorno 12 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi degli amministratori e dei sindaci;
2. Varie eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti al libro soci ed abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Renato Martinotti.

C-24739 (A pagamento).

PORTUR 2000 - S.p.a.

Sede legale in Bellaria Igea Marina (RN), via Don Milani n. 6

Capitale sociale L. 341.500.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02073510402

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Bellaria Igea Marina (RN), via Don Milani n. 6 per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2000, alle ore 16, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Dimissione degli amministratori e sindaci;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale riservati all'assemblea;
3. Definizione dei compensi spettanti ed amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale e contemporaneo aumento dello stesso a quell'ammontare che vorrà definire l'assemblea;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione dell'assemblea, valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Bellaria Igea Marina, 14 settembre 2000

Il presidente: Suzzi Alberto.

C-24744 (A pagamento).

MEDIOBANCA

Banca di credito finanziario - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale L. 596.297.673.000 versato

Riserve L. 5.051,6 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Codice fiscale n. 00714490158

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata per il giorno 28 ottobre 2000, alle ore 10, presso la sede sociale in via Filodrammatici n. 10, Milano e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 30 ottobre 2000, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 30 giugno 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina di Consiglieri di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione del compenso annuale;
4. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile dei bilanci civilistici e consolidati, per la revisione delle relazioni semestrali civilistiche e consolidate e per le altre attività previste dall'art. 155 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Parte straordinaria:

1. Statuizione della sede legale in piazzetta Enrico Cuccia n. ... - Milano; conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento per nominali massime L. 13 miliardi riservato a dipendenti del Gruppo Bancario; conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

A sensi dell'art. 26 dello statuto sociale le liste relative alla nomina dei membri del Collegio sindacale, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono essere depositate presso la sede sociale, unitamente alla documentazione statutariamente prescritta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Sono legittimati a partecipare all'assemblea coloro che comprovano il proprio diritto attraverso la certificazione emessa dai soggetti di cui all'art. 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768.

I titolari di azioni non ancora dematerializzate potranno partecipare all'assemblea soltanto previa consegna dei propri certificati azionari ad un soggetto di cui all'art. 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768 in tempo utile per la loro immissione nel sistema in regime di dematerializzazione e per il rilascio della citata certificazione.

Con riferimento al punto 1 della parte ordinaria dell'ordine del giorno, il progetto di bilancio e il bilancio consolidato approvati dal Consiglio di amministrazione saranno resi disponibili presso la sede sociale e gli uffici della Borsa Italiana S.p.a., entro novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 82, comma 2, del regolamento Consob n. 11971/99. Copie delle relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno saranno depositate, entro i termini di legge, presso la sede sociale e gli uffici della Borsa Italiana S.p.a. a disposizione di chi ne faccia richiesta.

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: Vincenzo Maranghi

S-23772 (A pagamento).

SOTRIS - S.p.a.

Ravenna, S.S. 309, via Romea Km. 2,6 n. 272

Registro delle imprese di Ravenna n. 14087

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01136110390

Agli azionisti - Ai signori consiglieri - Ai sindaci

È convocata per il giorno lunedì 9 ottobre 2000 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 10 ottobre 2000 alle ore 10, presso la nostra sede in Ravenna S.S. 309, via Romea Km. 2,6 n. 272, l'assemblea generale straordinaria dei soci di Sotris S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto unico: modifica art. 2 dello statuto sociale, deliberazioni relative.

Distinti saluti.

Ravenna, 12 settembre 2000

Il presidente: Ferrari Armando.

C-24757 (A pagamento).

AUTOLINEE REGIONALI PUBBLICHE ABRUZZESI (A.R.P.A.) - S.p.a.

Sede sociale in Chieti, via Asinio Herio n. 75

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 17.289.700.000

Iscritta al n.1535 registro imprese di Chieti

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sopra intestata sono convocati il giorno 9 ottobre 2000, alle ore 16, e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 ottobre 2000, alle ore 16, presso la sede sociale sita in Chieti, via Asinio Herio n. 75, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio consuntivo semestrale e previsione;
2. Conferimento incarico certificazione bilancio;
3. Comunicazioni del presidente;
4. Varie ed eventuali.

Chieti, 19 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Rodolfo De Laurentiis

S-23787 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Sede sociale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
Capitale sociale L. 17.860.800.000 interamente versato
e riserve L. 63.115.262.259

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Foggia al n. 2292
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148520711

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso i locali di bancApulia S.p.a. in San Severo (Foggia), viale Matteotti n. 82, in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 17 ed, occorrendo, il giorno 26 ottobre 2000 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Determinazione delle modalità operative per l'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dalle norme statutarie e dalle vigenti disposizioni di legge.

Hanno diritto di intervenire gli Azionisti titolari di azioni aventi diritto a voto in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, comma 4°, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno, ai fini della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob, almeno cinque giorni antecedenti la data dell'assemblea.

San Severo, 29 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vincenzo Chirò

S-23689 (A pagamento).

ZOCCA RINO METALLI - S.p.a.

Sede sociale in Bussolengo (VR), viale delle Nazioni n. 12/14
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Verona n. 185409/1996
R.E.A. n. 254577

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02684640234

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2000, nota integrativa e relative deliberazioni;
2. Relazione sulla gestione dell'Organo amministrativo e relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Zocca Rino.

C-24778 (A pagamento).

A.C. PISTOIESE - S.p.a.

Sede legale in Pistoia, via Collegigliato n. 45
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 11414 del registro imprese
Codice fiscale/Partita I.V.A. n. 01060210471

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pistoia, via Collegigliato n. 45, per il giorno domenica 22 ottobre 2000 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno lunedì 23 ottobre 2000 alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, relativo all'esercizio sociale 1° luglio 1999/30 giugno 2000;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale 1° luglio 1999/30 giugno 2000;
3. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bozzi Luciano

C-24770 (A pagamento).

I.P.A. - INDUSTRIA PORCELLANE - S.p.a.

Sede in Usmate
Capitale sociale L. 247.500.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Usmate, per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Conversione capitale sociale in Euro;
3. Proroga durata società;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 ottobre, stesso luogo ed ora.

Il presidente: Riccardo Sala.

C-24785 (A pagamento).

FINTEX AND PARTNERS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pistoia, via A. Giacometti n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 12879

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01116910470

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Pistoia, via A. Giacometti n. 3 per il giorno giovedì 26 ottobre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 27 ottobre 2000, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa relativo all'esercizio sociale 1° luglio 1999/30 giugno 2000;

2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale 1° luglio 1999/30 giugno 2000;

3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giordano Bartolini

C-24772 (A pagamento).

RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA**E FARMACEUTICA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Capitale sociale L. 24.900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 122590 sez. ord.

Codice fiscale n. 00748210150

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Recordati S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Civitali n. 1, per il giorno 25 ottobre 2000, ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2000, e in terza convocazione il giorno 27 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Offerta agli azionisti di risparmio della facoltà di conversione delle azioni di risparmio in circolazione, da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000, in azioni ordinarie di nuova emissione, da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attribuire alle azioni di risparmio da convertire in ragione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 1 azione di risparmio, con pagamento di un conguaglio di € 4,00 per azione;

2. Offerta agli azionisti di risparmio della facoltà alternativa di convertire le azioni di risparmio in circolazione, da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000, in azioni ordinarie, da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, ogni n. 25 azioni di risparmio possedute, senza pagamento di alcun conguaglio;

3. Conversione automatica delle residue azioni di risparmio in circolazione, al termine del periodo fissato per l'esercizio delle facoltà di conversione di cui ai precedenti punti dell'ordine del giorno, in azioni ordinarie di nuova emissione, da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attribuire alle azioni di risparmio da convertire in ragione di n. 16 azioni ordinarie ogni n. 25 azioni di risparmio, senza pagamento di alcun conguaglio;

4. Conversione in Euro del capitale sociale con aumento del valore nominale delle azioni a € 1,00 per azione e conseguente aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di riserve disponibili;

5. Frazionamento delle azioni in esito alle operazioni di cui ai precedenti punti dell'ordine del giorno, da nominali € 1,00 ciascuna, in ragione di n. 2 azioni da nominali € 0,50 ciascuna ogni n. 1 azione da nominali € 1,00 ciascuna;

6. Conseguenti modifiche dello statuto sociale (art. 6, art. 8, art. 23, art. 29, art. 33);

7. Deliberazioni relative e conseguenti e conferimento di poteri.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che risultino regolarmente iscritti nel libro soci o che risultino in possesso della certificazione rilasciata, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione, ai sensi dell'art. 85, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e degli articoli 33 e 34 della delibera Consob 23 dicembre 1998, n. 11768, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, ai fini del rilascio della certificazione, consegnare le azioni in loro possesso ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob citata.

La documentazione prevista (relazione illustrativa degli amministratori sugli argomenti posti all'ordine del giorno e le proposte di deliberazione) sarà a disposizione degli azionisti e del pubblico presso la sede legale della società e presso la Borsa Italiana S.p.a. a partire dal 9 ottobre 2000.

Milano, 21 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Recordati

S-23788 (A pagamento).

RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA**E FARMACEUTICA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Capitale sociale L. 24.900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 122590 sez. ord.

Codice fiscale n. 00748210150

Convocazione assemblea speciale degli azionisti di risparmio

Gli azionisti portatori di azioni di risparmio Recordati S.p.a. sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale in Milano, via Civitali n. 1, per il giorno 26 ottobre 2000, ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 2000, e in terza convocazione il giorno 28 ottobre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione, per quanto di competenza, delle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria degli azionisti della società, in merito al seguente ordine del giorno:

1. Offerta agli azionisti di risparmio della facoltà di conversione delle azioni di risparmio in circolazione, da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000, in azioni ordinarie di nuova emissione, da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attribuire alle azioni di risparmio da convertire in ragione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 1 azione di risparmio, con pagamento di un conguaglio di € 4,00 per azione;

2. Offerta agli azionisti di risparmio della facoltà alternativa di convertire le azioni di risparmio in circolazione, da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000, in azioni ordinarie, da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, ogni n. 25 azioni di risparmio possedute, senza pagamento di alcun conguaglio;

3. Conversione automatica delle residue azioni di risparmio in circolazione, al termine del periodo fissato per l'esercizio delle facoltà di conversione di cui ai precedenti punti dell'ordine del giorno, in azioni ordinarie di nuova emissione, da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attribuire alle azioni di risparmio da convertire in ragione di n. 16 azioni ordinarie ogni n. 25 azioni di risparmio, senza pagamento di alcun conguaglio;

4. Conversione in Euro del capitale sociale con aumento del valore nominale delle azioni a € 1,00 per azione e conseguente aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di riserve disponibili;

5. Frazionamento delle azioni in esito alle operazioni di cui ai precedenti punti dell'ordine del giorno, da nominali € 1,00 ciascuna, in ragione di n. 2 azioni da nominali € 0,50 ciascuna ogni n. 1 azione da nominali € 1,00 ciascuna;

6. Conseguenti modifiche dello statuto sociale (art. 6, art. 8, art. 23, art. 29, art. 33);

7. Deliberazioni relative e conseguenti e conferimento di poteri.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che risultino in possesso della certificazione rilasciata, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione, ai sensi dell'art. 85, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e degli articoli 33 e 34 della delibera Consob 23 dicembre 1998, n. 11768, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, ai fini del rilascio della certificazione, consegnare le azioni in loro possesso ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob citata.

La documentazione prevista (relazione illustrativa degli amministratori sugli argomenti posti all'ordine del giorno e le proposte di deliberazione) sarà a disposizione degli azionisti e del pubblico presso la sede legale della società e presso la Borsa Italiana S.p.a. a partire dal 9 ottobre 2000.

Milano, 21 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Recordati

S-23789 (A pagamento).

LATINA AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Latina, piazza del Popolo n. 1
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al R.I. di Latina al n. 137530/97
Iscritta al R.E.A. di Latina al n. 127119
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01843290592

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Latina Ambiente S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 9 ottobre 2000 alle ore 17, presso la sede amministrativa, in Latina, corso della Repubblica n. 283 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 ottobre 2000, alla stessa ora e medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Rondoni

S-23801 (A pagamento).

PASTIFICIO MENNUCCI - S.p.a.

Sede in Ponte a Moriano (LU)
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro delle imprese di Lucca n. 4041
Codice fiscale n. 00144780467

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede l'11 ottobre 2000, ore 11, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il 12 ottobre 2000, stesso luogo ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stipula di due mutui con il Mediocredito Toscano, per complessive L. 11.000.000.000, assistiti da garanzia ipotecaria e privilegio;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Ponte a Moriano, 19 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Lamberto Mennucci

S-23802 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO

Società per azioni

*Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario
UniCredito Italiano, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale in Genova, via Dante n. 1
Direzione generale in Milano, via Broletto n. 16
Capitale sociale € 1.550.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Genova n. 37889/2000*

I soci del Credito Italiano sono convocati in assemblea straordinaria presso la direzione generale del Credito Italiano, via Broletto n. 16, il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 11,30 ed eventualmente, nello stesso luogo e ora, in seconda convocazione, il giorno 12 ottobre 2000, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 16, 17 e 23 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Alberto Cravero

S-23831 (A pagamento).

BIOS - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14
Capitale sociale L. 100.200.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 67553/99
Partita I.V.A. n. 12762950157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 ottobre 2000, alle ore 18, presso lo studio Spadacini in Milano, via Pietro Mascagni n. 14, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie Snia S.p.a.;
2. Deliberazioni in merito all'acquisto di azioni ordinarie della Snia S.p.a.;
3. Deliberazioni in ordine alla stipula di contratto di finanziamento;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali oppure presso le casse incaricate: Interbanca S.p.a., Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.r.l., Banca Popolare di Milano e Banco Ambrosiano Veneto, a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Marco Spadacini

S-23834 (A pagamento).

BASENTECH - S.p.a.**Parco Scientifico e Tecnologico della Basilicata S.p.a.**

Sede legale in Matera, via delle Fiere s.n.

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Matera n. 5404

R.E.A. n. 52044

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00585440779

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società Basentech S.p.a. in Matera, alla via delle Fiere s.n., in prima convocazione per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 14 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Matera, 18 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Mario Acito

S-23833 (A pagamento).

CALZATURIFICIO DI LUZZI - S.p.a.

Sede legale in Luzzi (CS), contrada Gidora n. 46

Capitale sociale L. 5.835.000.000

R.E.A. n. 98795 e registro delle imprese n. 5736
della C.C.I.A.A. di Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01435650781)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Luzzi (CS), contrada Gidora n. 46, per il giorno 9 ottobre 2000 alle ore 6, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 2000, stesso luogo, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di tutti i componenti il Consiglio d'amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
3. Dimissioni e nomina di due membri del Collegio sindacale.

Cosenza, 18 settembre 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Di Donna

S-23835 (A pagamento).

ALPINA PROFESSIONAL & GARDEN - S.p.a.

Sede sociale in San Vendemiano (TV), viale Venezia n. 45

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 1999/60446

R.E.A. n. 275693

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00899010268

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in via degli Omenoni n. 2, Milano, per il giorno 10 ottobre 2000, alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

Adozione nuovo statuto sociale.

In sede ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Possamai

S-23837 (A pagamento).

CINQUEDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale L. 165.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 93868/1999

del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 11 in Milano, via Degli Omenoni n. 2, presso lo studio legale Marena, Bonvicini, Aghina e Ludergrani, ed occorrendo in seconda convocazione per il 12 ottobre 2000 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso le casse incaricate dalla società.

Un amministratore: avv. Roberto Ludergrani.

S-23843 (A pagamento).

CASTEL GARDEN - S.p.a.

Sede legale in Castelfranco Veneto, via del Lavoro n. 6
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Reg. imprese di Treviso n. 195595/1996 del Tribunale di Treviso
 Partita I.V.A. n. 03215460266

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 10,30 in Milano, via Degli Omononi n. 2, presso lo studio legale Marena, Bonvicini, Aghina e Luderghani, ed occorrendo in seconda convocazione per il 12 ottobre 2000 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso le casse incaricate dalla società.

l'amministratore delegato: dott. Maurizio Ferrari.

S-23864 (A pagamento).

ITALIANA SISTEMI INERZIALI
Gruppo europeo di interesse economico

Sede in Torino, corso G. Cesare n. 300
 Iscritta nel registro delle imprese
 ufficio di Torino al n. 2228/1995

Il Consiglio di amministrazione, in esito alla riunione del 18 aprile 2000, risulta così composto:

Roberti Leali Roberto, nato a Torino il 7 novembre 1944, presidente;

Marmo Nicola, nato a S. Angelo Fasanella (SA) il 10 settembre 1942, amministratore;

Gaillard Francis, nato a Valognes-Manche (F) il 16 settembre 1945, amministratore.

Sono stati conferiti poteri operativi a tutti i componenti il Consiglio. Variazioni iscritte nel registro delle imprese ufficio di Torino il 24 maggio 2000.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Roberti Leali Roberto

S-23783 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VALLE SERIANA - Soc. coop. a resp. limitata

Pradalunga (BG), via Grumelle n. 41/a
 Riserve L. 17.553.420.888
 Tribunale di Bergamo reg. n. 49100
 Codice fiscale n. 02347810166

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° settembre 2000, i tassi attivi e passivi aumentano dello 0,50%.

p. Banca di Credito Cooperativo Valle Seriana
 Il direttore: P.F. Filippi

S-23656 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Società iscritta all'Albo delle banche
Capogruppo del Gruppo bancario Sanpaolo IMI
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari
Codice ABI 1025.6

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25

Capitale sociale L. 3.929.629.754,4 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 4382/91

Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Avviso di sorteggio di obbligazioni

Il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 10, presso la sede secondaria del Sanpaolo IMI S.p.a. sita in viale dell'Arte n. 25 - Roma, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo l'estrazione relativa al seguente prestito obbligazionario: «Isveimer 13,75% 1991-2001 130^a Emissione» codice ISIN IT0000288123.

I titoli estratti saranno rimborsati a partire dal 4 dicembre 2000.

Il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 10, presso i medesimi locali dell'Istituto, avrà luogo l'estrazione a sorte dei seguenti prestiti:

obbl. Opere Pubbliche T.V. 55^a emiss. 1987/2002 c. ISIN IT0000160322;

obbl. Opere Pubbliche T.V. 82^a emiss. 1989/2003 c. ISIN IT0000196425;

obbl. Opere Pubbliche T.V. 83^a emiss. 1989/2005 c. ISIN IT0000196435;

obbl. Fondiarie T.V. 105^a emiss. 1987/2002 c. ISIN IT0000158003;

obbl. Fondiarie T.V. 118^a emiss. 1987/2003 c. ISIN IT0000164894;

obbl. Fondiarie T.V. 204^a emiss. 1991/2002 c. ISIN IT0000286804;

obbl. Fondiarie T.V. 212^a emiss. 1992/2002 c. ISIN IT0000292273;

obbl. Fondiarie T.V. 236^a emiss. 1992/2003 c. ISIN IT0000458577.

I titoli estratti saranno rimborsati a partire dal 1° gennaio 2001.

Roma, 18 settembre 2000

P. Cancellaro.

S-23619 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL SILE - S.c. a r.l.

Sede in Dosson di Casier (TV)

Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 1° settembre 2000:

aumento dello 0,50% dei tassi dare sui conti correnti, conti accreditati effetti al s.b.f., conti anticipi fatture e finanziamenti chirografari;

aumento a L. 20.000 annue delle spese fisse di chiusura per i depositi a risparmio;

sui depositi a risparmio viene istituito il recupero spese bollo di L. 20.000 all'atto dell'accensione del rapporto.

Dosson di Casier, 13 settembre 2000

Il presidente: Barasciutti Vincenzo.

S-23657 (A pagamento).

VENETO BANCA Soc. cooperativa a r.l.

Sede in Montebelluna, piazza G.B. dall'Armi n. 1
Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso
ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso
Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, comunica le seguenti variazioni con decorrenza 1° settembre 2000 dei tassi attivi banca:

- a) per lo scoperto di conto corrente aumento dello 0,50%;
- b) per gli anticipi s.b.f., sconto di portafoglio commerciale e anticipi fatture con la cessione del credito aumento 0,375% con un tasso minimo dopo manovra pari al 5%;
- c) per gli anticipi fatture senza la cessione del credito aumento dello 0,50%;
- d) per gli anticipi export aumento dello 0,375%;
- e) per gli anticipi import e sovvenzioni finanziarie aumento dello 0,50% con un tasso minimo dopo manovra pari al 6,50%;
- f) i tassi massimi applicabili per lo scoperto di conto corrente passano al 13,75% entro i limiti del fido e al 14,00% per gli utilizzi oltre i limiti del fido;
- g) il tasso massimo applicabile alle linee di credito autoliquidabili passa al 10,50%;
- h) il Prime rate d'istituto viene portato al 7,750%.

Montebelluna, 13 settembre 2000

Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli.

S-23655 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo «Cardine»

Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 38.744

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169850278

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari).

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. con decorrenza 1° settembre 2000 ha effettuato:

un aumento del Prime rate aziendale in misura pari a 0,25 punti elevandolo dal 7,75% all'8,00%.

Venezia, 12 settembre 2000

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-23660 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.

Gruppo creditizio Banca Popolare di Bari

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Cosenza, via Roma n. 85/95

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 15.818.900.003

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00531030781

La Banca Popolare di Calabria comunica, ai sensi del D.L. n. 385/1993, che con decorrenza 1° settembre 2000, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni generalizzate:

aumento generalizzato di punti 0,50 dei tassi attivi non legati a parametri, per tutte le forme tecniche di utilizzo, in lire ed in Euro, entro gli attuali standard, anche per i rapporti collegati a gruppi e convenzioni;

allineamento al 7,00% di tutti i tassi attivi, per tutte le forme tecniche di utilizzo e per tutti i rapporti che dopo tale manovra dovessero presentare un tasso inferiore a tale soglia;

aumento di L. 5.000 delle spese forfetarie trimestrali.

Cosenza, 15 settembre 2000

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Favia.

S-23659 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA

Sede legale in Brescia

Sede amministrativa e direzione generale in Nave, via Brescia n. 118

Variazione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge n. 154/1992, si comunica che, con decorrenza 15 settembre 2000, si procede all'aumento dello 0,25% dei tassi debitori regolanti tutti i rapporti di conto corrente e finanziamento import/export in Lire.

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia

Il direttore generale: F. Pasotti

S-23684 (A pagamento).

GENERALFINANCE - S.p.a.

Elenco generale Intermediari finanziari n. 4173

Sede in Biella, via Carso n. 36

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01363520022

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 15 settembre 2000, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

tassi passivi: aumento dell'1%.

Fermo il resto.

Biella, 13 settembre 2000

Un amministratore delegato: Massimo Gianolli.

S-23694 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.

Gruppo Bipielle

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale e direzione generale in Bronte, via A. Spedalieri n. 2

Registro società del Tribunale di Catania n. 750

C.C.I.A.A. di Catania n. 710

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica che dal terzo trimestre 2000 verranno applicate le spese di tenuta conto di L. 15.000 trimestrali a tutti i rapporti di conto corrente con spese di tenuta conto inferiori al predetto importo.

Bronte, 12 settembre 2000

Il vice direttore: Alfio Coco.

S-23698 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
Iscritta nel registro imprese n. 2292
della C.C.I.A.A. di Foggia

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che l'istituto applicherà, con decorrenza 6 settembre 2000, una variazione massiva dei tassi attivi banca nella misura massima di 0,250 punti.

La variazione interesserà tutti i rapporti di conto corrente e tutti i rapporti di portafoglio commerciale non parametrati, fermi restanti i top d'istituto, pari, rispettivamente, al 13,000% ed al 9,250%.

San Severo, 5 settembre 2000

Il direttore generale: rag. Tommaso Gozzetti.

C-24726 (A pagamento).

BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.

Sede in Alife, piazza Termini n. 1
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di S. Maria C.V. n. 53/69

L'azienda comunica che con decorrenza 5 settembre 2000 si avrà un aumento dei tassi debitori della clientela pari allo 0,25% che riguarderà tutte le categorie di conto corrente standard, fuori standard e convenzionati.

Alife, 5 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Capasso

C-24731 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTA PADOVANA - S.c.r.l.**

Sede in Campodarsego (PD), via Caltana n. 5/7

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, articoli 118 e 161 comma 2 e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 6 settembre 2000, sono aumentati i tassi attivi dello 0,25%.

Campodarsego, 5 settembre 2000

Il direttore: Sorgato Silvano.

C-24733 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI DIPIGNANO**

Sede in Dipignano (CS)

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica l'aumento dei tassi attivi dello 0,25% a decorrere dal 6 settembre 2000.

Dipignano, 13 settembre 2000

Il direttore: Gianni Roberto.

C-24760 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a r.l.**

Iscritta all'Albo degli Enti creditizi al n. 275.8
Martignacco UD), via Cividina n. 9

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunichiamo che con decorrenza 15 settembre 2000 i tassi sui conti correnti non legati a convenzioni o parametri sono aumentati di 0,75 punti, mentre il prime rate aziendale viene fissato al tasso massimo dell'8,0 % e il top rate al 14,25%. La commissione per la presentazione di effetti è aumentata di L. 300.

Martignacco, 11 settembre 2000

Il presidente: Battello Pietro.

C-24735 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Direzione generale, via Cassa di Risparmio n. 12/B
Capitale sociale € 198.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano n. 17815
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Si comunica il tasso di interesse semestrale lordo delle cedole delle Obbligazioni Fondiarie con godimento 1° gennaio 2001 e 1° aprile 2001.

cod. ABI 49447 ICF BZ OF IND. F. SR. 51* 2,800%
cod. ABI 50622 ICF BZ OF IND. F. SR. 53* 2,800%
cod. ABI 51604 ICF BZ OF IND. F. SR. 55* 2,800%
cod. ABI 52454 ICF BZ OF IND. F. SR. 58* 2,550%
cod. ABI 52836 ICF BZ OF IND. F. SR. 62* 2,700%
cod. ABI 53851 ICF BZ OF IND. F. SR. 64* 2,700%
cod. ABI 54681 ICF BZ OF IND. F. SR. 69* 2,700%
cod. ABI 56677 ICF BZ OF IND. F. SR. 74* 2,550%
cod. ABI 58017 ICF BZ OF IND. F. SR. 76* 2,700%
cod. ABI 58260 ICF BZ OF IND. F. SR. 77* 2,265%
cod. ABI 121782 ICF BZ OF IND. F. SR. 86* 2,450%

Bolzano, 13 settembre 2000

Il vice direttore generale: Brillo Andrea.

C-24761 (A pagamento).

**BANCA DELLA BERGAMASCA
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Zanica, via A. Moro n. 2
Capitale sociale L. 3.566.135.000
Riserve L. 65.910.065.019

Ai sensi della legge n. 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 settembre 2000, i tassi sui rapporti debitori sono aumentati sino ad un massimo di 0,250 punt percentuali.

Zanica, 12 settembre 2000

Banca della Bergamasca Credito Cooperativo S.c.r.l.
Il direttore generale: rag. Agostino Landre

C-24774 (A pagamento).

FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.

Torino, via Principe Amedeo n. 12

Codice fiscale n. 07959980017

Partita I.V.A. n. 07959980017

Avviso di cessione pro soluto ex art. 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (Legge sulla Cartolarizzazione) ed art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario).

La First Italian Auto Transaction S.p.a., società costituita ai sensi dell'art. 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12 (First) comunica che, in forza di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli art. 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'art. 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993 n. 385 (di seguito il «Testo Unico Bancario») concluso in data 25 giugno 2000 con la Fiat Sava S.p.a., con sede legale in Torino, corso Agnelli n. 200 (Sava) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli art. 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario stipulato con Sava in data 25 giugno 2000, First ha acquistato pro soluto da Sava, i crediti vantati da Sava stessa (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 15 settembre 2000 in dipendenza dei contratti di finanziamento:

stipulati da Sava con debitori persone fisiche residenti in Italia che non rivestono la qualità di imprenditori, per tali intendendosi coloro che non hanno indicato un proprio numero di partita I.V.A. nella relativa proposta di finanziamento sottoposta all'approvazione di Fiat Sava (infra detti Debitori Idonei);

in base ai quali Sava ha concesso ai Debitori Idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti per l'acquisto presso un concessionario autorizzato o una filiale di Fiat Auto S.p.a. (congiuntamente un Venditore) di un'autovettura nuova di marca Fiat, Alfa Romeo o Lancia ovvero di un'autovettura usata di qualsiasi marca (infra detta Autovettura);

la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che se composto di sette cifre, è compreso tra 18.934 e 566.830;

la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo Debitore Idoneo, è stata accettata da Sava mediante erogazione del relativo importo al Venditore ad estinzione del debito del Debitore Idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'autovettura acquistata.

Si precisa che non sono oggetto di cessione i crediti rinvenienti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

rientrano fra i finanziamenti denominati «Formula»;

sono pagabili a mezzo cambiali;

sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'autovettura finanziata;

prevedono un tasso di interesse variabile;

le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da Sava, anche salvo buon fine;

in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;

per i quali è stata stipulata dal Debitore la polizza «Credito Protetto».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a First senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'art. 4 della legge sulla Cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a Sava dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

First ha inoltre conferito incarico a Sava affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Sava ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito

per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Sava, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della Sava dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Marcella Lepore.

S-23784 (A pagamento).

EUROTAX ITALIA - S.r.l.

Milano, via Sardegna n. 32

Capitale sociale € 100.000

Registro delle imprese di Milano al n. MI146-257277

Codice fiscale n. 08253570157

(società incorporante)

PROGRESSO - S.r.l.

(società con socio unico)

Milano, via Hoepli n. 7

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro delle imprese di Milano al numero MI146-186415

Codice fiscale n. 04401880150

(società incorporanda)

Estratto di delibere di fusione

Verbale di assemblea della società «Eurotax Italia S.r.l.», a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho, in data 3 agosto 2000, n. 147871/16308 di rep. omologato dal Tribunale di Milano l'8 settembre 2000, con decreto n. 16754, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 12 settembre 2000:

Verbale di assemblea della società «Progresso S.r.l.» a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho, in data 3 agosto 2000 n. 147872/16309 di rep., omologato dal Tribunale di Milano l'8 settembre 2000 con decreto n. 16753, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 12 settembre 2000.

Le menzionate assemblee hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Progresso S.r.l.» nella società «Eurotax Italia S.r.l.»:

lo statuto della società incorporante a seguito della fusione non subisce alcuna modifica ad eccezione della modifica dell'art. 4, relativo all'oggetto sociale;

non si fa luogo a nessun concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante;

ai sensi e per gli effetti del comma 7, dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, l'operazione di fusione produrrà i suoi effetti contabili e fiscali dal giorno 1° gennaio 2000, mentre ai sensi e per gli effetti del comma 3, dell'art. 2504-bis del Codice civile, la fusione avrà effetto secondo quanto prescritto dall'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giuseppe Garbagnati.

S-23803 (A pagamento).

CERNIA - S.p.a.

Sede in Bologna, Corte Galluzzi n. 13

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta al n. 49516 del registro delle imprese di Bologna

CEUTA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascagni Pietro n. 2

Capitale sociale L. 2.250.000.000

Iscritta al n. 205092 del registro delle imprese di Milano

*Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con rogiti dott. Carlo Vico, notaio in Bologna in data 24 maggio 2000 è stata deliberata la fusione fra le società Cernia S.p.a. (incorporante) e Ceuta S.p.a. (incorporata).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio e si procederà esclusivamente all'annullamento del capitale sociale della società incorporata interamente posseduto dall'incorporante che all'atto di fusione modificherà la propria denominazione sociale in «Ceuta S.p.a.».

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione e sempre da tale data decorreranno gli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal tribunale di Milano in data 3 agosto 2000 per Ceuta S.p.a. e dal Tribunale di Bologna in data 11 luglio 2000 per Cernia S.p.a. ed iscritte rispettivamente presso il registro delle imprese di Milano in data 12 settembre 2000 e presso il registro delle imprese di Bologna in data 13 settembre 2000.

Carlo Vico, notaio.

S-23804 (A pagamento).

L.E.S.I. - S.p.a.**Lavori Edili Stradali Industriali**

Roma, via Indonesia n. 100

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 1589/95

R.E.A. n. 658929

Codice fiscale n. 00115210825

Partita I.V.A. n. 04803401001

*Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Società incorporante: «Lavori edili stradali industriali - L.E.S.I. S.p.a.» sede in Roma, via Indonesia n. 100, capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 1589/95, codice fiscale n. 00115210825 e partita I.V.A. n. 04803401001.

Società incorporanda: «ICS S.p.a.» sede in Palermo, piazza Castelforte n. 1, capitale sociale di L. 360.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 9807, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00137620829.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante «Lavori Edili Stradali Industriali - L.E.S.I. S.p.a.» della incorporanda «ICS S.p.a.», interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 36.000 azioni da nominali L. 10.000 della incorporanda «ICS S.p.a.».

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000. Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Estremi delle deliberazioni di fusione:

società incorporante: «Lavori Edili Stradali Industriali - L.E.S.I. S.p.a.» assemblea straordinaria del 26 novembre 1999 in notaio Gioachino Furitano di Palermo, rep. n. 22255, omologata dal Tribunale di Roma il 22 luglio 2000, iscritta nel registro delle imprese di Roma l'11 agosto 2000 al n. 167378/2000/CRM 0729;

società incorporanda: «ICS S.p.a.» assemblea straordinaria del 26 novembre 1999 in notaio Gioachino Furitano di Palermo, rep. n. 22256, omologata dal Tribunale di Palermo l'11 febbraio 2000, iscritta nel registro delle imprese di Palermo il 10 aprile 2000 al n. 8969/2000/CPA 0094.

Lavori Edili Stradali Industriali - L.E.S.I. S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Dario Barbagallo

S-23630 (A pagamento).

ICS - S.p.a.

Palermo, piazza Castelforte n. 1

Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 9807

R.E.A. n. 67303

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00137620829

*Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Società incorporante: «Lavori edili stradali industriali - L.E.S.I. S.p.a.» sede in Roma, via Indonesia n. 100, capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 1589/95, codice fiscale n. 00115210825 e partita I.V.A. n. 04803401001.

Società incorporanda: «ICS S.p.a.» sede in Palermo, piazza Castelforte n. 1, capitale sociale di L. 360.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 9807, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00137620829.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante «Lavori Edili Stradali Industriali - L.E.S.I. S.p.a.» della incorporanda «ICS S.p.a.», interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 36.000 azioni da nominali L. 10.000 della incorporanda «ICS S.p.a.».

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000. Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Estremi delle deliberazioni di fusione:

società incorporante: «Lavori Edili Stradali Industriali - L.E.S.I. S.p.a.» assemblea straordinaria del 26 novembre 1999 in notaio Gioachino Furitano di Palermo, rep. n. 22255, omologata dal Tribunale di Roma il 22 luglio 2000, iscritta nel registro delle imprese di Roma l'11 agosto 2000 al n. 167378/2000/CRM 0729;

società incorporanda: «ICS S.p.a.» assemblea straordinaria del 26 novembre 1999 in notaio Gioachino Furitano di Palermo, rep. n. 22256, omologata dal Tribunale di Palermo l'11 febbraio 2000, iscritta nel registro delle imprese di Palermo il 10 aprile 2000 al n. 8969/2000/CPA 0094.

ICS S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Francesco Paolo Maraschi

S-23631 (A pagamento).

SUPERMERCATO MARGHERITA - S.r.l.

Sede in Pistoia, largo S. Biagio n. 125

Capitale sociale L. 381.600.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pistoia n. 4797

R.E.A. di Pistoia n. 92937

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00415930478

TRAPEZIO - S.r.l.

Sede in Pistoia, viale Adua n. 223

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pistoia n. 14323 - R.E.A. di Pistoia n. 124172

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01171410473

PRESENZA - S.r.l.

Sede in Agliana (PT), via Goldoni nn. 34/36

Capitale sociale L. 122.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pistoia n. 11805 - R.E.A. di Pistoia n. 104075

Codice fiscale n. 01077900460

Partita I.V.A. n. 01056220476

Estratto delle deliberazioni di fusione

Con delibere assembleari del 21 agosto 2000, di cui ai verbali a rogito notaio Ruggiero Alberto Rizzi di Pistoia, rep. 10974, racc. 1096 (Supermercato Margherita S.r.l.), rep. 10975, racc. 1097 (Presenza S.r.l.), rep. 10976, racc. 1098 (Trapezio S.r.l.) è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Supermercato Margherita S.r.l. delle società Presenza S.r.l. e Trapezio S.r.l. con le seguenti modalità.

La società incorporante «Supermercato Margherita S.r.l.» detiene l'intero capitale sociale della società «Trapezio S.r.l.» e l'intero capitale sociale della società «Presenza S.r.l.» e quindi con l'incorporazione non si produrrà alcun rapporto di cambio, né nuove quote saranno assegnate ai detentori del capitale sociale della società «Trapezio S.r.l.» e della società «Presenza S.r.l.», si omettono pertanto le indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La fusione produrrà i suoi effetti civili (ai sensi del comma 2, art. 2504-bis del Codice civile) dal primo lunedì successivo alla data dall'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipula dell'atto di fusione, anche agli effetti delle imposte dirette ai sensi dell'art. 123, ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Pistoia tutte in data 13 settembre 2000, da Supermercato Margherita S.r.l. con il n. PRA/14821/2000/CPT0219, da Presenza S.r.l. con il n. PRA/14820/2000/CPT0219, da Trapezio S.r.l. con il n. PRA/14819/2000/CPT0219.

p. Supermercato Margherita S.r.l.
Il presidente: Daniele Bonari

p. Presenza S.r.l.
Il presidente: Baroncello Baroncelli

p. Trapezio S.r.l.
Il presidente: Daniele Bonari

S-23632 (A pagamento).

COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.

GIOVINE FARMACEUTICI - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dai vari punti dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Incorporante: Cornifar Distribuzione S.p.a. con sede in Novate Milanese, via Fratelli di Dio n. 2, con il capitale di L. 26.300.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 319724, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00165110248;

incorporata: Giovine Farmaceutici S.r.l. con sede in Torino, strada Pianezza n. 311/5, con il capitale di L. 1.600.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 298, Tribunale di Torino, codice fiscale n. 01532800016.

2. Nessuna modifica allo statuto della incorporante.

3.-4.-5. - Dato atto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata, non si procederà da parte della incorporante, ad alcun aumento di capitale e l'intero capitale della incorporata sarà annullato ad operazione di fusione compiuta.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporante: il primo giorno dell'esercizio sociale in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile e ciò anche agli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato approvato dalla assemblea straordinaria della società incorporante con delibera 4 luglio 2000 il cui verbale in pari data n. 36994/128998 di repertorio a rogito dott. Lorenzo Stucchi notaio in Lodi, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 9 agosto 2000, al n. 210921/1 di protocollo e dalla assemblea straordinaria della società incorporata con delibera 4 luglio 2000 il cui verbale in pari data n. 36993/128997 di repertorio a rogito dott. Lorenzo Stucchi notaio in Lodi, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 11 settembre 2000 al n. 83894/1 di protocollo.

Notaio: dott. Lorenzo Stucchi.

S-23633 (A pagamento).

GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione (ex art. 2504-octies del Codice civile) depositato presso il registro delle imprese di Ravenna il giorno 14 settembre 2000 al n. PRA/17732/2000/CRA0232.

Società scissa (trasferente): Gruppo Editoriale Faenza Editrice S.p.a. con sede a Faenza in via Pier De Crescenzi n. 44, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 3119, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081580391, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato.

Società beneficiaria da costituirsi all'atto della scissione: Faenza Group Società a responsabilità limitata con sede a Faenza in via Ricci Curbastro n. 6, capitale sociale L. 25.000.000.

La scissione avverrà mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, non sussiste il rapporto di cambio ed il conguaglio in denaro e non sono previsti criteri di attribuzione delle quote del capitale sociale della costituenda società diverse da quello proporzionale.

Le quote del capitale sociale della società beneficiaria parteciperanno agli utili che dalla medesima saranno conseguiti e le operazioni della società trasferente saranno imputate al bilancio della società beneficiaria, a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese in cui è iscritta la società beneficiaria ai sensi della prima parte del comma 1, dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi di alcun genere per gli amministratori della società trasferente e della società beneficiaria.

Oggetto del trasferimento a favore della società beneficiaria sono i seguenti elementi patrimoniali: fabbricato sito in Faenza, via Pier De Crescenzi nn. 42-44, partecipazione del valore nominale di L. 293.000.000 pari al 97,666% del capitale sociale della Litografica Faenza S.r.l. con sede in Faenza, via Ricci Curbastro n. 6, partecipazione del valore nominale di L. 45.000.000 pari al 90% del capitale sociale della Fotoincisa Faenza S.r.l. con sede in Faenza, via Ricci Curbastro n. 6.

Il valore contabile risultante dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2000 degli elementi da trasferire è pari a L. 718.205.875. A fronte delle attività di cui sopra saranno trasferite a favore della società beneficiaria riserve del patrimonio netto della società trasferente per il pari importo di L. 718.205.875.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Goffredo Gaeta

S-23649 (A pagamento).

OPISSO & C. - S.r.l.

Sede in Bologna, via Treves n. 75
Capitale sociale L. 45.900.000

Iscritta al n. 22505 del registro delle imprese di Bologna

Estratto della delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto in data 7 giugno 2000 a rogito dott. Federico Rossi, notaio in Bologna, la «Opisso & C. S.r.l.» ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «San Rocco S.r.l.» con sede in Fano d'Argelato, via dei Notai nn. 135/137, presso il Centergross, capitale sociale L. 50.000.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa non si ridurrà in quanto la stessa imputerà in detrazione a poste regolarmente risultanti dal bilancio l'importo del patrimonio netto trasferito;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 23 agosto 2000 ed iscritta nel registro imprese di Bologna in data 13 settembre 2000.

Notaio Federico Rossi.

S-23650 (A pagamento).

FORMPLAST - S.r.l.

UNITEK - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: «Unitek S.r.l.» con sede in Gardolo di Trento, località Ghiaie n. 175/9, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 5144, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00413950221;

società incorporanda: «Formplast S.r.l.» con sede in Lamar di Gardolo (TN), località Ghiaie n. 175/10, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 6207, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00829390228.

3.-4.-5. La fusione non dà luogo a rapporti di cambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda; pertanto si darà luogo all'annullamento dell'intero capi-

tale sociale della società incorporanda. Ricorrono quindi le fattispecie previste dall'art. 2504-ter, comma 2, e dall'art. 2504-quinquies del Codice civile per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

6. La fusione verrà attuata sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale è eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o privilegiati.

8. Non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Trento in data 31 maggio 2000.

Lì, 7 settembre 2000

p. Formplast S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Micheletti

p. Unitek S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Micheletti

S-23651 (A pagamento).

MILANO AUTOPARCHEGGI - S.r.l.

GESTIONI AUTORIMESSE - S.r.l.

Estratto di deliberazioni di fusione

Le società: Milano Autoparcheggi S.r.l., con sede in Milano, via Foscolo n. 4, capitale L. 20.000.000, Gestioni Autorimesse S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 14, capitale € 10.320, con verbali ricevuti dal notaio Massimo Linares di Milano rep. n. 12549/4076 e rep. n. 12550/4077 del 22 giugno 2000, iscritte al registro delle imprese di Milano il 13 settembre 2000 rispettivamente ai n. 224292 e n. 224300, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della prima nella seconda.

Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-quater e 2051-quinquies del Codice civile, in quanto l'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Non sono previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate.

Massimo Linares, notaio.

S-23663 (A pagamento).

T.A.C. - Tessile Accessorio Como - S.r.l.

C.R.T. - S.r.l.

In data 12 settembre 2000 è stato depositato presso il registro delle imprese di Como il progetto di fusione ex art. 2501-bis del Codice civile delle società:

T.A.C. Tessile Accessorio Como S.r.l. con sede in Como, via Cantoniga n. 11, capitale sociale L. 42.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 4.386, codice fiscale n. 00191150135.

C.R.T. S.r.l. con sede in Como, via Cantoniga n. 11, capitale sociale L. 24.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 16.207, codice fiscale n. 01440330130.

La fusione avverrà mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2000 per entrambe le società.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2001 e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dell'esercizio in corso alla data in cui si verificheranno tali effetti (art. 2504, comma 3 del Codice civile art. 127, comma 7 T.U.I.R.).

La fusione avverrà senza determinazione del rapporto di cambio, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto T.A.C. Tessile Accessorio Como S.r.l. detiene la totalità del capitale dell'incorporanda C.R.T. S.r.l.

Lo statuto sociale della incorporante non subirà variazioni derivanti dalla fusione.

La incorporante non assegnerà proprie quote in violazione dell'art. 2504-*ter* Codice civile.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Nelle società interessate alla fusione non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

L'operazione di fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla stessa.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, non sono necessarie le relazioni degli amministratori e le relazioni degli esperti previste rispettivamente dall'art. 2501-*quater* e dell'art. 2501-*quinquies* Codice civile.

Como, 14 settembre 2000

p. T.A.C. Tessile Accessorio Como S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giamminola Giorgio

p. C.R.T. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giamminola Andrea

S-23653 (A pagamento).

MOLINO POPOLARE DI ELLERA **Società Cooperativa a responsabilità limitata**

MOLINO POPOLARE ALTOTIBERINO **Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Estratto di progetto di fusione

In data 13 settembre 2000 ai nn. di protocollo 23432/2000 e 23433/2000 del registro delle imprese di Perugia, è stato depositato il progetto di fusione per incorporazione delle società:

Molino Popolare Altotiberino Soc. Coop. a r.l. con sede in Umbertide (PG), via della Repubblica n. 6, iscritta al n. 2066/1996 del registro delle imprese di Perugia, incorporanda;

Molino Popolare di Ellera Soc. Coop. a r.l. con sede in Ellera (PG), piazza della Solidarietà n. 2, iscritta al n. 2065/1996 del registro delle imprese di Perugia, incorporante.

Il rapporto di cambio delle quote è stato determinato come segue:

a) per quanto riguarda la società incorporante, sarà annullata, senza concambio la quota da nominali L. 200.000 posseduta nella incorporanda;

b) saranno invece concambiate le restanti quote della società incorporanda possedute dagli altri soci, in ragione di n. 1 nuova quota del Molino Popolare di Ellera a fronte di n. 1 quota del Molino Popolare Altotiberino, di pari valore nominale.

Le quote saranno assegnate all'atto della fusione. Le nuove quote dell'incorporante parteciperanno agli utili dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale la fusione avrà effetto (esercizio nel quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile).

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 2001 od al più tardi, qualora l'atto di fusione sia sottoscritto successivamente al 31 dicembre 2001, a partire dall'inizio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto (esercizio nel quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile).

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, ed ai possessori di titoli diversi dalle quote.

p. Molino Popolare di Ellera Soc. Coop. a r.l.
Il legale rappresentante: Renato Luigetti

p. Molino Popolare Altotiberino Soc. Coop. a r.l.
Il legale rappresentante: rag. Dino Ricci

S-23652 (A pagamento).

CORANI & PARTNERS - S.p.a.

Sede legale in Brescia, piazzale C. Battisti n. 12
Registro delle imprese n. 8470
Codice fiscale n. 00295730170

MIROFIN - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via F.lli Porcellaga n. 6
Registro imprese di Brescia n. 34237
Codice fiscale n. 01487760173

Estratto delle delibere di scissione parziale di Corani & Partners S.p.a. in Mirofin S.p.a.

1. La società da scindere è Corani & Partners S.p.a. (già Ber.Co.Ben. S.p.a.), con sede in Brescia, piazzale Cesare Battisti n. 12, capitale sociale € 500.000 interamente versato, iscritta al n. 8470 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 00295730170.

La società beneficiaria è la controllante Mirofin S.p.a., che ha sede in Brescia, via F.lli Porcellaga n. 6, capitale sociale di L. 800 milioni interamente versato, iscritta al n. 24237 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 01487760173.

2. Gli statuti di Corani & Partners S.p.a. e di Mirofin S.p.a. non subiranno modifiche in conseguenza della scissione.

3. La scissione avverrà mediante attribuzione di tutti gli immobili di Corani & Partners S.p.a. (siti in Brescia, via C. Battisti n. 12, 14, 23, 25, via Cefalonia n. 70 e via Berlinguer n. 2) a Mirofin S.p.a., che ne detiene l'intero capitale sociale.

4. La scissione avrà effetto (anche ai fini contabili e fiscali) ex art. 2504-*decies* Codice civile.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a determinate categorie di soci o agli amministratori.

5. La scissione verrà attuata mediante riduzione del patrimonio netto di Corani & Partners S.p.a. per L. 2.155.068.451 (pari cioè al valore netto contabile al 31 dicembre 1999 degli immobili da trasferire) riduzione che verrà imputata alla riserva straordinaria e alle riserve da rivalutazione.

Per contro il patrimonio netto contabile scisso verrà annullato in capo a Mirofin S.p.a. che, a fronte dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale degli immobili trasferiti, ridurrà proporzionalmente il valore di carico della partecipazione in Corani & Partners S.p.a.

Mirofin S.p.a. iscriverà nella propria contabilità gli immobili trasferiti allo stesso valore contabile, fiscalmente riconosciuto, a cui li avrà in carico Corani & Partners S.p.a. alla data di effetto della scissione.

Qualora in conseguenza delle normali operazioni di gestione il valore netto contabile del patrimonio da trasferire alla società beneficiaria sia - alla data di effetto della scissione - superiore o inferiore al valore netto contabile sopraindicato di L. 2.155.068.451, l'eventuale differenza sarà pareggiata mediante iscrizione rispettivamente di un debito (se il valore netto contabile del patrimonio trasferito sarà superiore al predetto importo) o di un credito (se sarà inferiore) della società beneficiaria Mirofin S.p.a. nei confronti della società scissa Corani & Partners S.p.a., da regolarsi per contanti entro sessanta giorni dalla data di effetto della scissione.

6. Le delibere di scissione del 26 luglio 2000 di entrambe le società sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il 5 settembre 2000.

Brescia, 8 settembre 2000

L'amministratore unico: Roberto Corani.

S-23654 (A pagamento).

BOX MARCHE - S.p.a.

FINBOX - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scindenda ad una società beneficiaria preesistente, di cui agli atti del notaio Marcello Pane di Jesi del 22 giugno 2000, n. 50894 e n. 50895 di repertorio, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile, società scindenda: Box Marche S.p.a. con sede a Corinaldo (AN), via Nevola n. 90, avente il capitale sociale di L. 600.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 4832, codice fiscale n. 00132720426, società beneficiaria: Finbox S.r.l. con sede a Corinaldo (AN), via Nevola n. 90, avente il capitale sociale di L. 120.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 94830/1996, codice fiscale n. 01445640426.

I soci della società scindenda sono i medesimi della società beneficiaria con le stesse percentuali di partecipazione; le quote di nuova emissione di compendio dell'aumento del capitale sociale della società beneficiaria, verranno assegnate ai soci della società scindenda in proporzione alle rispettive partecipazioni sociali.

Non è previsto concambio e quindi conguaglio in denaro. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione e con tale decorrenza saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni della società scindenda relativamente agli elementi patrimoniali che le verranno trasferiti.

Non esistono particolari categorie di soci con diverso trattamento, né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda né per l'amministratore della società beneficiaria.

Le delibere di scissione sono state entrambe iscritte nel registro delle imprese di Ancona in data 12 settembre 2000.

Jesi, 13 settembre 2000

Dott. Marcello Pane, notaio.

S-23661 (A pagamento).

FONDERIA SA.BI. - S.p.a.

Roveredo in Piano (PN), via Brentella n. 38

Capitale sociale di L. 810.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1474 del registro imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00071690937

Estratto

(ai sensi degli articoli 2502-bis e 2504-novies del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Fonderia SA.BI. S.p.a. tenutasi il 31 luglio 2000, come da verbale redatto dal notaio Romano Jus di Pordenone - repertorio n. 74584 - omologato dal Tribunale di Pordenone con decreto del 18 agosto 2000 n. 1156/2000, iscritto al registro delle imprese di Pordenone in data 12 settembre 2000, ha deliberato:

di approvare il progetto di scissione parziale della Fonderia SA.BI. S.p.a., mediante conferimento di parte del suo patrimonio a favore della costituenda società SA.BI. Immobiliare S.r.l. con sede in Roveredo in Piano (PN), via Brentella n. 38;

di fissare la misura del capitale sociale della società beneficiaria in L. 810.000.000 diviso in quote ai sensi di legge da attribuire ai soci della società Fonderia SA.BI. S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione nella società che si scinde e senza conguaglio in denaro;

di approvare l'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria;

di stabilire che gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione del relativo atto nel registro delle imprese di Pordenone, per il chè - con la stessa decorrenza - le quote del capitale della società beneficiaria parteciperanno agli utili e le operazioni della società che si scinde saranno imputate al bilancio della stessa società beneficiaria.

Non sussistono in entrambe le società categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Nessun tipo di vantaggio o trattamento differenziale è inoltre previsto per gli amministratori di entrambe le società.

Roveredo in Piano, 15 settembre 2000

Fonderia SA.BI. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Biasi Tiziano

S-23664 (A pagamento).

L.A.F. - S.r.l.

Polcenigo (PN), via delle Industrie n. 12

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4586 del registro imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00288950934

Estratto

(ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: L.A.F. S.r.l. con sede in Polcenigo (PN), via delle Industrie n. 12, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 4586, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00288950934.

Società incorporanda: Casagarden S.r.l. con sede in Polcenigo (PN), via delle Industrie, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 1348/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01351330939.

L'assemblea straordinaria dei soci della L.A.F. S.r.l. tenutasi il 31 luglio 2000 e di cui al verbale del notaio Romano Jus di Pordenone repertorio n. 74583, omologato dal Tribunale di Pordenone con decreto 18 agosto 2000, n. 1153/2000 Codice civile, iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 14 settembre 2000, ha approvato il progetto di fusione tra la L.A.F. S.r.l. e la società Casagarden S.r.l., dal quale risulta:

la incorporazione da parte della L.A.F. S.r.l. della Casagarden S.r.l. con annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero suo capitale sociale;

che gli effetti contabili della fusione decorreranno dalle ore 0,00 del 1° gennaio 2000 o comunque dalle ore 0,00 del 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione, data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante. Decorrenza che viene stabilita anche ai fini fiscali.

In tutte le società non esistono categorie di soci aventi un trattamento riservato. Nessun tipo di vantaggio particolare è inoltre proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Polcenigo, 15 settembre 2000

L.A.F. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Saciolotto Mario

S-23665 (A pagamento).

CASAGARDEN. - S.r.l.

Polcenigo (PN), via delle Industrie

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1348/1998 del registro imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 01351330939

Estratto

(ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: L.A.F. S.r.l. con sede in Polcenigo (PN), via delle Industrie n. 12, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 4586, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00288950934.

Società incorporanda: Casagarden S.r.l. con sede in Polcenigo (PN), via delle Industrie, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 1348/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01351330939.

L'assemblea straordinaria dei soci della Casagarden S.r.l. tenutasi il 31 luglio 2000 e di cui al verbale del notaio Romano Jus di Pordenone repertorio n. 74582, omologato dal Tribunale di Pordenone con decreto 18 agosto 2000, n. 1154/2000 Codice civile, iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 14 settembre 2000, ha approvato il progetto di fusione tra la L.A.F. S.r.l. e la società Casagarden S.r.l., dal quale risulta:

la incorporazione da parte della L.A.F. S.r.l. della Casagarden S.r.l. con annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero suo capitale sociale;

che gli effetti contabili della fusione decorreranno dalle ore 0,00 del 1° gennaio 2000 o comunque dalle ore 0,00 del 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione, data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante. Decorrenza che viene stabilita anche ai fini fiscali.

In tutte le società non esistono categorie di soci aventi un trattamento riservato. Nessun tipo di vantaggio particolare è inoltre proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Polcenigo, 15 settembre 2000

Casagarden S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giacomin rag. Sante

S-23666 (A pagamento).

IMPRESA VIDONI - S.p.a.**VIDONI - S.p.a.**

Estratto delle delibere di approvazione del progetto di scissione parziale della società Impresa Vidoni S.p.a. nella preesistente società beneficiaria Vidoni S.p.a. (da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi degli articoli 2504-novies, 2502-bis del Codice civile).

Società scindente: Impresa Vidoni S.p.a., con sede in Tavagnacco (UD), via Palladio n.c. 66, capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9174 del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 00991430307.

Società beneficiaria preesistente: Vidoni S.p.a., con sede in Tavagnacco (UD), via Palladio n.c. 66, capitale sociale L. 200.000.000, versato per L. 60.000.000, iscritta al n. 29437/1999 del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 02115470300.

2. Lo statuto della società scindente e lo statuto della società beneficiaria subiranno le variazioni indicate nel progetto di scissione.

3. Il rapporto di concambio sarà pari a n. 193 azioni della società beneficiaria Vidoni S.p.a. ogni n. 22 azioni annullate della società scindente Impresa Vidoni S.p.a.

Non si darà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

4. L'attribuzione delle azioni della società beneficiaria ai soci della società scindente avverrà in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale della società scindente stessa.

5. Le azioni di nuova emissione della società beneficiaria offerte in concambio avranno godimento dalla data di efficacia della scissione, così come previsto dall'art. 2504-decies, comma 1, 1° periodo.

6. Le operazioni poste in essere dal ramo d'azienda trasferito saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione, così come previsto dall'art. 2504-decies, comma 1, 1° periodo.

7. Nessun particolare trattamento è riservato ai soci.

8. Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori.

9. Gli elementi patrimoniali riferiti al 30 settembre 1999 facenti capo alla società scindente da trasferire alla società beneficiaria, sono quelli elencati nel progetto di scissione.

Le delibere di approvazione del progetto di scissione parziale di data 29 giugno 2000 sono state iscritte nel registro delle imprese di Udine in data 7 settembre 2000.

Tavagnacco, 14 settembre 2000

p. Impresa Vidoni S.p.a.

L'amministratore unico: Luciana De Barba

P. Vidoni S.p.a.

L'amministratore unico: Marco Vidoni

S-23667 (A pagamento).

VULCANGAS PADANA - S.r.l.

Sede in Torriana, via Farnignano n. 6/8

GEN GAS - S.r.l.

Sede in Brescia, via Bulloni n. 12

Estratto di atto di fusione per incorporazione della società Gen Gas S.r.l. nella società Vulcangas Padana S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504, Codice civile).

Atto di fusione redatto dal notaio Enrico Franciosi di Rimini in data 16 febbraio 2000, repertorio 116.793/10.428 registrato a Rimini il 25 febbraio 2000 al n. 216, serie I.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia il 20 marzo 2000 protocollo n. 28.337 per la società incorporata Gen Gas S.r.l. e nel registro imprese di Rimini in data 21 marzo 2000 al protocollo 15791 per la società incorporante Vulcangas Padana S.r.l.

1. Società incorporante:

Vulcangas Padana S.r.l., con sede in Torriana, via Farnignano 6/8, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 15791, codice fiscale n. 02332770409;

Società incorporata:

Gen Gas S.r.l., con sede in Brescia, via Bulloni n. 12, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 28.337, codice fiscale n. 00505600171.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante e data effetti fiscali: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici e cioè dalla data dell'ultima delle iscrizioni prevista dall'articolo 2504 Codice civile.

Ai fini delle imposte sul reddito, ai sensi dell'articolo 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 Codice civile.

3. Modalità di attuazione della fusione, altre notizie: la fusione si attua mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata senza quindi bisogno di alcun aumento di capitale sociale da parte dell'incorporante, essendo la stessa proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporata. Gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, essendo la società incorporanda posseduta per intero dalla incorporante non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* primo comma numeri 3, 4, 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

In relazione all'art. 2501-*bis* comma 1 punto 7 si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, e con riferimento al punto 8 si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torriana, 11 settembre 2000

Il legale rappresentante: Fabbri Giacomo.

S-23668 (A pagamento).

DALPASSO - S.r.l.

Reggio Emilia, sede in via Turri n. 10
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01432940359
Registro imprese 20287 - R.E.A. n. 185303

Estratto della delibera assemblea straordinaria 2 agosto 2000

Con atto notaio Gian Marco Bertacchini, in pari data rep. 17919/3955, registrato in Reggio Emilia il 4 agosto 2000, omologato il 10 agosto 2000, iscritto nel registro imprese di Reggio Emilia il 7 settembre 2000, l'assemblea straordinaria totalitaria della società ha deliberato di approvare sulla base del bilancio dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, il progetto di scissione parziale (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 19 giugno 2000) consistente nel trasferimento (a valore contabile) alla nuova società beneficiaria da costituirsi con l'atto di scissione, denominata Ottica Dalpasso S.r.l., che avrà sede in Reggio Emilia, via Turri n. 10, capitale sociale L. 20.000.000, delle attività e passività inerenti al ramo d'azienda relativo alla vendita al dettaglio di occhiali, lenti a contatto, articoli inerenti ed affini, il tutto quale previsto e descritto nel progetto di scissione.

L'assemblea all'unanimità ha approvato atto costitutivo e statuto della nuova società beneficiaria della scissione ed ha deliberato che per effetto della stessa la società scidente riduca il proprio capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 70.000.000, modificando l'art. 5 dello statuto sociale.

Gli effetti, anche contabili e fiscali, della scissione decorreranno dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese competente. Trattandosi di scissione a favore di società di nuova costituzione non è previsto rapporto di cambio; l'assegnazione delle quote ai soci è proporzionale alla quantità di quote della società scissa possedute con godimento dalla data di efficacia della scissione.

Non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

Reggio Emilia, 13 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paola Firenzuoli

S-23681 (A pagamento).

FEDER.FIN. SOC. CONS. - A r.l.

Estratto di delibera di fusione

In data 18 luglio 2000 con verbale di assemblea straordinaria redatto dal dott. Maria Rosaria Monticelli Cuggiò, notaio in Bagnacavallo, rep. n. 3975, racc. n. 1233, è stata approvata la fusione per incorporazione nella società «Coop. Assicurazioni - Assicoop Soc. Coop. a r.l.», con sede in Ravenna (RA), via Faentina n. 106, con capitale sociale variabile, alla data del 31 dicembre 1999 di L. 3.264.939.000, versato per L. 52.800.000, iscritta al registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Ravenna al

n. 3121, R.E.A. n. 60394, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00357420397, della società «Feder.Fin. soc. cons. a r.l.» con sede in Ravenna (RA), via Faentina n. 106, capitale sociale alla data del 31 dicembre 1999 di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Ravenna al n. 125953/1997, R.E.A. n. 151865, UIC n. 29753, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01367040399.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Ravenna, in data 4 agosto 2000, protocollo n. PRA/16500/2000/CRA0235.

La valutazione del concambio, riguardante la società consortile FEDER.FIN. ha portato ad un rapporto paritetico. vale a dire che per ogni quota detenuta dai soci di «Feder.Fin. verrà assegnata una quota di nuova emissione della società cooperativa incorporante di valore nominale corrispondente al valore nominale della quota annullata.

Non è stato necessario determinare la modalità di assegnazione delle quote. Le quote di nuova emissione avranno godimento a partire dal 1° gennaio 2000.

La fusione produrrà i suoi effetti a partire dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni degli atti di fusione nel registro delle imprese.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini contabili che ai fiscali, sarà quella del 1° gennaio 2000.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci e/o a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Feder.Fin. soc. cons. a r.l.:
Cottignoli Lorenzo

S-23669 (A pagamento).

MONTPACK - S.r.l.

Sede legale in Zola Predosa (BO), via Nannetti n. 9
Capitale sociale L. 199.800.000
Codice fiscale n. 02496930377
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 44585
R.E.A. Bologna n. 302452

*Estratto della delibera di scissione parziale della società Montpack S.r.l. a favore della costituenda società «Progetto 2000 di Carbonchi Giancarlo S.a.s.» (in adempimento del disposto degli artt. 2504-*novies* 2502-*bis* e 2501-*bis* del Codice civile).*

1. Società partecipanti:

Montpack S.r.l., con sede legale in Zola Predosa (BO), via Nannetti n. 9, capitale sociale L. 199.800.000 (centonovantanovemilioniottocentomila) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 44585, codice fiscale n. 02496930377, quale società scissa.

Progetto 2000 di Carbonchi Giancarlo S.a.s. con sede in Zola Predosa (BO), via Nannetti n. 13, capitale sociale L. 173.826.000 quale società beneficiaria di nuova costituzione.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa saranno assegnate le quote della società beneficiaria, in esatta proporzione alla partecipazione ad oggi appartenente ad ogni socio nel capitale sociale della società scissa, come risulta anche dal libro dei soci.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della trasferente il giorno di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese.

4. Criteri di distribuzione delle quote: le quote di nuova emissione della società beneficiaria saranno assegnate a tutti i soci della società trasferente in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi a quest'ultima.

5. Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione partecipano agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Data di imputazione contabile: le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

7. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti particolari, benefici e/o vantaggi di cui ai punti 7 e 8 primo comma art. 2501-bis, del Codice civile.

Deposito della delibera di scissione presso il registro delle imprese: il verbale di assemblea straordinaria di scissione della società Montpack S.r.l. risulta dall'atto del notaio Luigi Moruzzi rep. 109035 che è stato depositato presso il registro imprese di Bologna in data 19 giugno 2000 protocollo n. PRA/35135/2000/CBO0273.

Bologna, 15 settembre 2000

Montpack S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Carbonchi

S-23682 (A pagamento).

AN.BO. - S.r.l.

Sede in Podenzano (Piacenza), via Galileo Galilei n. 28/30

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3.869 del registro delle imprese di Piacenza

(Tribunale di Piacenza)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00225170331

Progetto di scissione parziale (ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile) della società «AN.BO. - S.r.l.» (scissa) con costituzione della società «Immobiliare Boreri S.r.l.», con sede in Podenzano.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Piacenza in data 23 maggio 2000 al n. 6129/2000.

I soci della scissa «AN.BO. S.r.l.», parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle loro partecipazioni originarie.

Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile sia in materia di rapporti di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della stessa.

Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La parte del patrimonio da trasferire alla società beneficiaria è individuata dettagliatamente nel progetto di scissione depositato e agli allegati al progetto stesso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Davide Boreri

S-23686 (A pagamento).

TESECO - S.p.a.

Sede in Pisa, località Ospedaletto, via Gabriele Monasterio

Capitale sociale L. 7.000.000.000 di cui versati L. 6.280.250.000

R.E.A. Pisa n. 96635 - Registro imprese di Pisa n. 13555/2000

Estratto della delibera di fusione

In data 4 luglio 2000, con atto del dott. Francesco Gambini, notaio in Pisa, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Serecol S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. Soggetti partecipanti alla fusione le società:

Teseco S.p.a., con sede sociale in Pisa, località Ospedaletto, via Gabriele Monasterio, capitale sociale L. 7.000.000.000 di cui ver-

sati L. 6.280.250.000, R.E.A. Pisa n. 96635, registro imprese di Pisa n. 13555/2000, codice fiscale n. 01970360481, partita I.V.A. n. 01537490508 (incorporante);

Serecol S.r.l. con sede sociale in Castenaso (BO), in frazione Villanova, via Pederzana n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, R.E.A. Bologna n. 265050, registro imprese di Bologna n. 31780, codice fiscale n. 03106330370, partita I.V.A. n. 01679881209, posseduta interamente da Teseco S.p.a. (incorporata).

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di Serecol S.r.l. nella società Teseco S.p.a.

3. Le operazioni effettuate da Serecol S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Teseco S.p.a. a decorrere dal 1° (primo) gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, con efficacia sia ai fini contabili che fiscali come previsto dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pisa in data 15 settembre 2000 n. PRA 16484/2000/CP10144.

Pisa, 15 settembre 2000

p. Teseco S.p.a.

L'amministratore unico: Piera Angela Deriu

S-23692 (A pagamento).

SERECOL - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Castenaso (BO), frazione Villanova, via Pederzana n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

R.E.A. Bologna n. 265050 - Registro imprese di Bologna n. 31780

Estratto della delibera di fusione

In data 29 giugno 2000, con atto del dott. Roberto Quaranta notaio in Bologna, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Teseco S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. Soggetti partecipanti alla fusione le società:

Teseco S.p.a., con sede sociale in Pisa, località Ospedaletto, via Gabriele Monasterio, capitale sociale L. 7.000.000.000 di cui versati L. 6.280.250.000, R.E.A. Pisa n. 96635, registro imprese di Pisa n. 13555/2000, codice fiscale n. 01970360481, partita I.V.A. n. 01537490508 (incorporante);

Serecol S.r.l. con sede sociale in Castenaso (BO), in frazione Villanova, via Pederzana n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, R.E.A. Bologna n. 265050, registro imprese di Bologna n. 31780, codice fiscale n. 03106330370, partita I.V.A. n. 01679881209, posseduta interamente da Teseco S.p.a. (incorporata).

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di Serecol S.r.l. nella società Teseco S.p.a.

3. Le operazioni effettuate da Serecol S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Teseco S.p.a. a decorrere dal 1° (primo) gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, con efficacia sia ai fini contabili che fiscali come previsto dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 7 settembre 2000 n. 49731/2000/CB326.

Bologna, 11 settembre 2000

p. Serecol S.r.l.

L'amministratore: Piera Angela Deriu

S-23693 (A pagamento).

**INIZIATIVE TURISTICHE - S.a.s.
di Bianchi Luciano & C.**

POLSA SVILUPPO - S.r.l.

**BELLAVISTA S.n.c.
di Bianchi Luciano & C.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società «Polsa Sviluppo S.r.l.» e «Bellavista S.n.c. di Bianchi Luciano & C.» nella società «Iniziativa Turistiche S.a.s. di Bianchi Luciano & C.»

In data 29 agosto 2000 presso il registro delle imprese di Trento è stato depositato l'atto di fusione per incorporazione delle società «Polsa Sviluppo S.r.l.», con sede in Brentonico (TN), piazza Polsa, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 5365, partita I.V.A. n. 01378530222, e «Bellavista S.n.c. di Bianchi Luciano & C.», con sede in Trento (TN), via Maffei n. 1, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 28800/1999, partita I.V.A. n. 01910550233, nella società «Iniziativa Turistiche S.a.s. di Bianchi Luciano & C.», con sede in Rovereto (TN), via del Garda n. 48/E, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 2801, partita I.V.A. n. 01056040221, con effetto dal 1° gennaio 2000, il tutto sulla base e con le modalità dell'approvato progetto di fusione, stabilendo, in particolare, che l'organizzazione ed il funzionamento della società risultante dalla fusione saranno regolati dallo statuto sociale della società incorporante al quale non viene apportata alcuna variazione.

Arcadio Vangelisti, notaio.

S-23695 (A pagamento).

DALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5
Capitale sociale L. 17.420.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12806310152

ALLIANCE ALBERGHI - S.r.l.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1
Capitale sociale L. 78.020.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12732230151

Estratto di delibera di fusione per incorporazione della società Alliance Alberghi S.r.l. nella Dalia S.r.l.

1. Con assemblee a rogito del notaio Renato Carraffa del 5 luglio 2000, entrambe omologate dal Tribunale Civile di Milano il 7 agosto 2000 ed iscritte nel registro delle imprese di Milano il 14 settembre 2000, è stata deliberata la fusione per incorporazione della Alliance Alberghi S.r.l. (incorporanda) con sede in Milano nella Dalia S.r.l. (incorporante) con sede in Milano.

2. Poiché gli azionisti della società incorporante possiedono il 100% del capitale della società incorporanda, non sarà necessario provvedere ad alcun cambio di quote né, quindi, ad alcun aumento di capitale.

3. Tutte le quote della società incorporante hanno godimento regolare.

4. Gli effetti contabili e fiscali decorreranno a partire dal 1° luglio 2000. La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione.

5. Non esistono possessori di titoli diversi dalle quote né particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per delega delle assemblee dei soci:
Claudio Malgarini

C-24764 (A pagamento).

NICCOLAI IMMOBILIARE - S.r.l.

SAN GALLO - FIRENZE - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

La società «Niccolai Immobiliare S.r.l.», con sede in Quarrata (PT), via Fontemorana n. 14, capitale di L. 70.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 3907 e la società «San Gallo - Firenze S.r.l.», con sede in Quarrata (PT), via Fontemorana n. 14, capitale di L. 50.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14832, con deliberazioni adottate dalle rispettive assemblee in data 28 giugno 2000, omologate dal Tribunale di Pistoia in data 17 luglio 2000 ai nn. 2618/2000 e 2619/2000 ed iscritte nel registro delle imprese di Pistoia in data 31 luglio 2000 con protocolli 13104/2000 e 13105/2000, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra la «Niccolai Immobiliare S.r.l.» (incorporante) e la «San Gallo - Firenze S.r.l.» (incorporanda). Il capitale della società «San Gallo - Firenze S.r.l.» (incorporanda) è interamente posseduto dalla «Niccolai Immobiliare S.r.l.» (incorporante), e non si ha quindi determinazione del rapporto di cambio.

La fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000.

Non vi sono particolari categorie di soci o amministratori per cui siano previsti benefici o vantaggi.

p. Niccolai Immobiliare S.r.l.

Il consigliere delegato: Cristina Niccolai

p. San Gallo - Firenze S.r.l.

L'amministratore unico: Niccolai Gianfranco

C-24773 (A pagamento).

ELETTROSTAMPERIE NORDITALIA - S.r.l.

(società unipersonale in liquidazione)

Sede legale in Legnaro (PD), via L. da Vinci n. 6
Registro delle imprese di Padova n. 7849
Codice fiscale n. 00270970288

Estratto della delibera di fusione per incorporazione (articoli 2502 e 2502-bis del Codice civile)

L'anno 2000, addì 19 del mese di giugno l'assemblea straordinaria (rogito n. 84531 di rep., n. 15959 di racc., del dott. Bruno Bertuzzo, notaio in Vicenza) della società Elettrostamperie Norditalia S.r.l. (società unipersonale) in liquidazione ha deliberato di approvare la fusione della società «Elettrostamperie Norditalia S.r.l. (società unipersonale) in liquidazione» con la società «Vaccari S.p.a.», con sede in Brendola (VI), via Natta n. 2, e capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato (iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 5454), mediante incorporazione della prima nella seconda e conseguente annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda «Elettrostamperie Norditalia S.r.l. (società unipersonale) in liquidazione» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Vaccari S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non è previsto alcuno specifico trattamento riservato agli eventuali titolari di azioni forniti di diritti speciali né ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione della delibera di fusione per incorporazione della società «Elettrostamperie Norditalia S.r.l. (società unipersonale) in liquidazione» nella società «Vaccari S.p.a.» nel registro delle imprese di Padova è avvenuta in data 12 settembre 2000.

Legnaro, 13 settembre 2000

Il liquidatore: dott.ssa a Rosanna Vaccari.

C-24776 (A pagamento).

MEREGALLI GIUSEPPE - S.r.l.

Sede in Monza, via A. Visconti n. 43
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 28318

IMMOBILIARE UMBERTO - S.r.l.

Sede in Monza, via A. Visconti n. 43
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 5070

Estratto delle delibere di fusione in data 9 febbraio 2000

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano, in data 19 aprile 2000 al n. PRA/74087/2000/CM11472 e al n. PRA/74093/2000/CM11472 le delibere di fusione tra le società «Meregalli Giuseppe S.r.l.» con sede in Monza, via A. Visconti n. 43 e «Immobiliare Umberto S.r.l.» con sede in Monza, via A. Visconti n. 43; da realizzarsi per incorporazione della società Immobiliare Umberto S.r.l. nella società Meregalli Giuseppe S.r.l.

Si precisa che la fusione:

- 1) avverrà senza rapporto di concambio né conguaglio in denaro in quanto la Meregalli Giuseppe S.r.l. è proprietaria del 100% delle quote della Immobiliare Umberto S.r.l.;
- 2) prevede che le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalle ore zero del 1° gennaio 2000;
- 3) non prevede particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;
- 4) non prevede trattamenti particolari a favore di categorie di soci o ai portatori di titoli diversi dalle quote.

p. Meregalli Giuseppe S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Meregalli

p. Immobiliare Umberto S.r.l.
L'amministratore unico: Marcello Meregalli

C-24782 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI FORLÌ*Estratto di citazione*

A richiesta dell'avv. Andrea Gasperoni si comunica che i signori Menghi Silvia, Dell'Amore Floriano, Dell'Amore Giuseppina e Dell'Amore Milena sono stati autorizzati a notificare per pubblici proclami ex art. 150 C.p.c. l'atto di citazione in data 10 luglio 2000 contro: 1) Dell'Amore Caterina; 2) Aquilani Fortunato; 3) Aquilani Luigia; 4) Aquilani Agostino; 5) Aquilani Giuseppe; 6) Aquilani Umberto; 7) Aquilani Leopoldo; 8) Aquilani Umberto (omonimo); 9) Aquilani Fiorello; 10) Dell'Amore Giuseppina; 11) Dell'Amore Lea; 12) Amadori Maria; 13) Dell'Amore Palma; 14) Brunetti Ciro; 15) Brunetti Desolina; 16) Brunetti Emma; 17) Brunetti Adolfo; 18) Dell'Amore Pompeo, ed anche contro gli eredi dei defunti Aquilani Agostino (omonimo), Iole, Olina, Uliana e Guglielmo Ezio e dei defunti Dell'Amore Giuseppina (omonima), Amadori Deodato, Adamo, Angela, Armando, Italia, Giuseppe, Natale, Pia, Vera, nonché tutti coloro che comunque possano essere interessati per successione, acquisto od a qualsiasi titolo, all'immobile per

cui è causa, a comparire avanti il Tribunale di Forlì, sezione distaccata di Cesena, per la udienza del 10 marzo 2001 ore di rito, per sentir dichiarare che gli attori sono divenuti proprietari per maturata usucapione, della porzione di terreno e delle relative pertinenze, sito in Tessello di Cesena, strada Vicinale Montegrando distinto al NCT del comune di Cesena alla partita n. 839, foglio 203, particelle 11, 13, 14, 20, 158, 1004, 160, 161, 162, 163.

Cesena, 7 settembre 2000

Avv. Andrea Gasperoni.

C-24727 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Atto di citazione*

Alessandro Previato quale proc. e dom. dei signori Ambrosi Genesio nato a Cinto Euganeo il 13 gennaio 1938, residente a Cinto Euganeo, Segato Egidio nato a Cinto Euganeo il 19 aprile 1946, residente a Cinto Euganeo, Sinigaglia Anna Maria nata a Cinto Euganeo l'11 febbraio 1954, ivi residente, con citazione avanti il Tribunale di Padova sezione distaccata di Este all'udienza del 2 aprile 2001 chiede venga dichiarata la piena proprietà a favore dei signori attori sopradetti sui seguenti beni immobili così catastalmente censiti: NCT comune di Cinto Euganeo fg. 1°, mapp. 141-303-304-305 e 306; NCT comune di Cinto Euganeo fg. 1°, mapp. 80-103-177-183-299-300, intestati a Sinigaglia Adelaide, Sinigaglia Assunta, Sinigaglia Carlo, Sinigaglia Giuseppe, Sinigaglia Giuseppina, Sinigaglia Graziano, Sinigaglia Isidoro, Sinigaglia Marcello, Sinigaglia Renato, Sinigaglia Romilda, Sinigaglia Sergio, Sinigaglia Rosa, Sinigaglia Osvaldo nato a Cinto Euganeo il 21 marzo 1955, residente a Baone, Sinigaglia Giocondo, Sinigaglia Gabriella, Sinigaglia Bertilla per avvenuta usucapione avendone avuto il possesso continuo, pubblico, pacifico ed ininterrotto per oltre 20 anni. Autorizzazione del Presidente del Tribunale di Padova in data 17 agosto 2000 per la pubblicazione per pubblici proclami.

Avv. Alessandro Previato.

C-24736 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma con provvedimento 20 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

- 1) assegno serie 1300 numero 782576 di L. 11.000.000 emesso il 14 giugno 2000 a favore di Claudio Zanghì;
- 2) assegno serie 874 numero 019554 di L. 10.000.000 emesso il 14 giugno 2000 a favore di Claudio Zanghì;
- 3) assegno serie 874 numero 019555 di L. 10.000.000 emesso il 14 giugno 2000 a favore di Claudio Zanghì;
- 4) assegno serie 874 numero 019556 di L. 10.000.000 emesso il 14 giugno 2000 a favore di Claudio Zanghì;
- 5) assegno serie 874 numero 019557 di L. 10.000.000 emesso il 14 giugno 2000 a favore di Claudio Zanghì;
- 6) assegno serie 874 numero 019558 di L. 10.000.000 emesso il 14 giugno 2000 a favore di Claudio Zanghì;
- 7) assegno serie 874 numero 019559 di L. 10.000.000 emesso il 14 giugno 2000 a favore di Claudio Zanghì;
- 8) assegno serie 874 numero 019560 di L. 10.000.000 emesso il 14 giugno 2000 a favore di Claudio Zanghì;

9) assegno serie 874 numero 019561 di L. 10.000.000 emesso il 14 giugno 2000 a favore di Claudio Zanghì;

10) assegno serie 874 numero 019562 di L. 10.000.000 emesso il 14 giugno 2000 a favore di Claudio Zanghì;

11) assegno serie 874 numero 019563 di L. 10.000.000 emesso il 14 giugno 2000 a favore di Claudio Zanghì;

12) assegno serie 874 numero 019564 di L. 10.000.000 emesso il 14 giugno 2000 a favore di Claudio Zanghì;

13) assegno serie 874 numero 019565 di L. 10.000.000 emesso il 14 giugno 2000 a favore di Claudio Zanghì;

14) assegno serie 874 numero 019566 di L. 10.000.000 emesso il 14 giugno 2000 a favore di Claudio Zanghì.

Pagamento autorizzato dopo quindici giorni dalla pubblicazione decreto, salva opposizione detentore.

Roma, 14 settembre 2000

Avv. Vincenzo Marone.

S-23623 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Catanzaro, sez. Chiaravalle Centrale, con provvedimento 26 giugno 2000 nel proc. n. 55/2000 NC ha decretato l'ammortamento assegni bancari n. 0545147554-03, n. 0545147555-04 e n. 0545147556-05 del Banco Monte Paschi di Siena in Decollatura ordine Tomaino Antonino girati a Silipo Cesare n. Catanzaro 16 settembre 1943 ivi residente, via Menniti Ippolito n. 17, autorizzando pagamento scaduti giorni quindici pubblicazione *Gazzetta Ufficiale* mancanza opposizione.

Avv. Domenico Catricalà.

S-23629 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Nola con decreto 12 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 408367083 di L. 1.500.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Casalnuovo, a firma Apollo Salvatore ed in possesso della Liquigas S.p.a.

Avv. Alessandro Foglia Manzillo.

C-24769 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile e penale di Verona visto il ricorso R.N.C. 3361/2000, cron. 4511, visto l'art. 69 della legge 21 dicembre 1933, n. 1736, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0189964426 di L. 601.134 emesso da C. & G. di Cipriani Carlo e tratto sulla Banca Popolare di Verona, filiale di Parona (VR), in favore di Prima Foto S.r.l. sul c/c n. 1575.

Per opposizione quindici giorni.

Verona, 2 agosto 2000

Avv. Ivan Arduini.

C-24777 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Portici, con decreto 31 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dei seguenti assegni bancari tutti di proprietà: Summonte dei F.lli Summonte & C. S.n.c. e precisamente:

n. 0913435404-11, c/c n. 27740/1, importo L. 1.500.000, Cariplo, sede di Como;

n. 139480938, c/c n. 308, importo L. 429.000, Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Pozzuoli, a firma di Pasquale D'Isanto;

n. 0200046098-05, c/c n. 30020377, importo L. 3.400.000, Banca di Salerno, filiale di Pastena;

n. 0420101309-04 di L. 800.000, Banco di Napoli, filiale di Nocera Inferiore, a firma di Pirozzi Domenico.

Avv. Carlo Vitaliano.

C-24788 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su istanza della F.A.R.G. S.r.l., il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decreto 29 Aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, di tre assegni bancari:

n. 0001027725, di L. 1.806.596, Banca di Credito Cooperativo Alto Casertano e Basso Frusinate, sede Mignano Montelungo (CE);

n. 0463701943-03, di L. 1.000.000, Banca di Roma, agenzia n. 4 di Caserta;

n. 0383401386-04, di L. 1.500.000, Banco di Napoli, sportello di Portico di Caserta.

Avv. Carlo Maione.

C-24791 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il Presidente del Tribunale di Napoli con decreto 5 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di n. 6 assegni circolari dell'importo di L. 10.000.000 cadauno, tutti emessi in data 6 giugno 2000 dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 7 di Napoli, su richiesta del signor Ruggiero Vitobello ed in favore della signora Sofia Santorelli, aventi i seguenti numeri: 1200-827518-07, 1200-827519-08, 1200-827520-09, 1200-827521-10, 1200-827522-11 e 1200-827523-12.

Avv. Francesco Vitobello.

C-24787 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 28 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010176270 di L. 12.096.000, tratto sulla Banca Credito Italiano, agenzia di Taranto.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Unispray S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Maurizio Riccardi

C-24783 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso del dott. De Cicco Luigi, il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 27 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dei seguenti sette assegni circolari «liberi», tutti emessi in favore del Banco Central Hispano e precisamente:

- n. 3704023432 di L. 19.000.000 emesso in data 25 febbraio 2000 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia 10 di Napoli;
- n. 3704023481 di L. 19.000.000 emesso in data 9 marzo 2000 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia 10 di Napoli;
- n. 6-000572154-05 di L. 9.000.000 emesso in data 9 marzo 2000 dal Credito Emiliano, agenzia di via Scarlatti, Napoli;
- n. 6-000572153-04 di L. 10.000.000 emesso in data 9 marzo 2000 dal Credito Emiliano, agenzia di via Scarlatti, Napoli;
- n. F-7504490924-08 di L. 19.000.000 emesso in data 24 febbraio 2000 dal Banco di Napoli, filiale di Napoli Ovest;
- n. F-7504490979-11 di L. 19.000.000 emesso in data 9 marzo 2000 dal Banco di Napoli, filiale di Napoli Ovest;
- n. 1300-753047 di L. 19.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 6 di Napoli.

Luigi De Cicco.

C-24786 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 28 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 002484012006 di L. 2.336.650, tratto sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, agenzia 2 di Taranto.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Unispray S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Maurizio Riccardi

C-24784 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso di La Marca Giuseppe, il presidente del Tribunale di Nola, con decreto 11 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dell'assegno circolare n. 53/10761820-00 per l'importo di L. 16.000.000 emesso dal Credito Italiano, agenzia di Nola, all'ordine di Romano Giorgio.

La Marca Giuseppe.

C-24789 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 27 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dell'assegno bancario n. 0324298202 di L. 13.650.000 tratto in data 30 giugno 2000 sul Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Nola, intestato alla S.r.l. Costruenda e dalla stessa girata in favore della ditta Zeus.

Avv. Francesco Gragnaniello.

C-24790 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su istanza della F.A.R.G. S.r.l., il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 3 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, di due assegni bancari:

- n. 0010045924, di L. 1.000.000, Credito Italiano, agenzia di Giugliano in Campania, ivi emesso in data 2 maggio 1998;
- n. 0296048903-07, c/c 560840090, importo di L. 703.000, della Banca Popolare di Novara, agenzia di Portici (628), ivi emesso in data 5 maggio 1988.

Avv. Carlo Maione.

C-24792 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 18 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dell'assegno circolare «trasferibile» n. 1.109.230.625, emesso il 27 giugno 2000 dal San Paolo IMI S.p.a., agenzia piazza Vanvitelli, Napoli, per l'importo di L. 2.032.000 all'ordine di Vitulli Francesco.

Vitulli Francesco.

C-24793 (A pagamento).

Ammortamento cambliario

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 30 agosto 2000, ha decretato l'ammortamento di n. 2 cambiali ipotecarie di L. 5.000.000 ciascuna, rilasciate da Il Veliero S.r.l. a favore di Croxatto Silvano emesse in data 17 giugno 1994 e scadenti la prima in data 20 maggio 1995, la seconda in data 30 maggio 1995.

Ipoteca iscritta il 18 giugno 1994 presso la conservatoria dei registri immobiliari di Civitavecchia alla formalità 985 R.P. e 3604 R.G.

Eventuali opposizioni trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Cialdi Giulio.

S-23646 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 27 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 13 cambiali di cui dodici dell'importo di L. 25.000.000 con scadenze le prime otto al 30 novembre 1984, la nona al 31 marzo 1985, la decima al 30 giugno 1985, la undicesima e la dodicesima al 31 dicembre 1985 e la tredicesima cambiale dell'importo di L. 13.833.000 con scadenza 31 dicembre 1985, tutte emesse in data 16 luglio 1984 da Parrella Giuseppe (o Giuseppe Domenico) deceduto in data 7 febbraio 1989 ed in favore della Cominter S.p.a., con sede in Trezzano sul Naviglio, via Leonardo da Vinci n. 43.

Avv. Vincenzo Teresi.

C-24794 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pescara, con decreto 9 agosto 2000, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore con motto «Nolasco Anna Domenica-Ventura Bassotti Nicola» n. 10/3255/54 con saldo apparente di L. 9.650.660 autorizzando l'istituto emittente al rilascio di un duplicato del libretto, in difetto di opposizione, decorsi centoventi giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nolasco Anna Domenica.

C-24756 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Piacenza, con decreto del 17 luglio 2000 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia G. n. 70392485 con un saldo di L. 1.210.000.

Autorizza il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione non venga fatta opposizione.

Piacenza, 11 settembre 2000

Peggiani Rosetta.

C-24781 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Terni dichiara l'inefficacia del seguente titolo: certificato di deposito al portatore n. 12.67067 di L. 15.000.000 emesso in data 13 dicembre 1999, scadenza 13 dicembre 2000, dalla Cabit, sede di Terni, con la dicitura Onorati Elisa e Carli Amelia.

Opposizione entro novanta giorni.

Carli Amelia - Onorati Elisa.

C-24780 (A pagamento).

Ammortamento certificato al portatore

Il presidente del Tribunale di Ivrea, con decreto del 13 aprile 2000 dichiara l'ammortamento del certificato al portatore n. 31010002191/23 emesso dalla Banca C.R.T., agenzia di Cuorgné in data 19 novembre 1998 scadente il 19 novembre 1999 per L. 5.000.000.

Autorizza la banca emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Grosjean Sandro.

C-24740 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 16 febbraio 2000 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 121608 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Porta Carratica, intestato «Fontana Antonietta» per L. 50.000.000.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del predetto certificato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 11 settembre 2000

Cappelli Annamaria.

C-24771 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice Monocratico del Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Casoria, con decreto 29 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore serie Q n. 2891638 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Afragola in data 10 agosto 1999, con scadenza 11 febbraio 2000 di L. 420.000.000 di proprietà del sig. Sibilio Abramo.

Avv. Giuseppe Amirante.

C-24795 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 1° febbraio 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Colucciello Pasquale, nato in Fontanarosa (AV) il 16 settembre 1944 e residente in Asti alla via Petrarca n. 10, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il cognome di Colucciello in quello di Colucci.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Il procuratore e difensore di Colucciello Pasquale:
(firma illeggibile)

C-24796 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 22 giugno 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale De Cicco Capaldo Daniela, nata a Napoli il 12 febbraio 1980 e residente in Giugliano in Campania al viale Recapito n. 16, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio cognome «De Cicco Capaldo» in quello del solo «De Cicco» con abbandono pertanto di «Capaldo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

De Cicco Capaldo Daniela.

C-24797 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto di data 13 giugno 2000 ha autorizzato Ettore Augusto Scrigna, nato a Trieste il 9 luglio 1978, residente a Trieste in via Strada per Logera n. 1 a fare le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome da Scrigna a «Scrigna Polonio».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Scrigna Ettore Augusto.

C-24734 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 5 luglio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale D'Agostino Nicolino, nato ad Alessandria il 31 ottobre 1965, residente in Quarngento, Strada Vecchia di Lu Cascina Roma n. 6, ha chiesto di cambiare il nome attuale in quello di «Nicola», in modo da risultare D'Agostino Nicola.

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta).

Alessandria, 12 settembre 2000

D'Agostino Nicolino.

C-24720 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 7 settembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Vignolo Angiolo Silvio e Frosali Sandra hanno chiesto per conto dei figli Denys Oleksiyovych, nato ad Odessa il 28 agosto 1996 e Tetiana Serghiyivna, nata ad Odessa il 25 gennaio 1998, residenti a Colle Val D'Elsa in località Il Poggio 93 il cambiamento del nome in quello rispettivamente di «Luigi» e «Caterina».

Chiunque può opporsi in termini di legge.

Colle Val D'Elsa, 13 settembre 2000

Vignolo Angiolo Silvio - Frosali Sandra.

C-24755 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto emesso in data 19 giugno 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Palomba Raffaele e Russo Genoveffa residenti in S. Agnello alla via Balsamo n. 53 genitori esercenti la potestà genitoriale sul figlio minore Kam nato a Nakhon Si Thammarat (Thailandia) il 22 luglio 1995 hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome del predetto loro figlio Kam in quello di «Antonino».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

S. Agnello, 11 luglio 2000

Palomba Raffaele - Russo Genoveffa.

C-24798 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 23 marzo 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Zullo Rosa nata a Napoli il 14 marzo 1997, residente in Alife (CE) alla via O. Michi n. 8, legalmente rappresentata dai genitori Zullo Giuseppe e Nucci Addolorata, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Rosa in quello di «Chiara».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Zullo Giuseppe.

C-24800 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto n. 50/2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale La Marca Luigi, Franco, nato a Nola (NA) il 19 maggio 1971 e residente in Saviano (NA) alla via Astolelle n. 11, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Luigi, Franco in quello di «Luigi Franco», nome unico e composto.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

La Marca Luigi Franco.

C-24801 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 3 luglio 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Del Prete Angela, nata in Napoli l'8 gennaio 1998 e residente in Frattamaggiore alla via Il trav. Mazzini n. 30, legalmente rappresentata dal padre Del Prete Pasquale ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Angela in quello di «Angela Pia» nome unico e composto.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Del Prete Pasquale.

C-24802 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 3/2000 S.C. dell'8 agosto 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Gentilin Sascia, nato a Padova il 17 gennaio 1997 e residente a Montebello Vicentino in via Piazza Selva, venga autorizzato a cambiare nome in «Matteo».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Gentilin Francesco.

C-24775 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 20 giugno 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Di Lorenzo Tatiana Valerevna nata a Mosca il 24 gennaio 1985 e Di Lorenzo Serghei Valerevich nato a Mosca il 24 novembre 1985, residenti in S. Antonio Abate (NA) in via Scafati n. 10, legalmente rappresentati dai genitori Di Lorenzo Antonio e Rosanova Emilia, chiedono di essere autorizzati a cambiare i propri nomi e precisamente da Tatiana Valerevna, in quello di «Margherita Tatiana» e da Serghei Valerevich in quello di «Catello Sergio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Di Lorenzo Antonio - Rosanova Emilia.

C-24799 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Scarfone Antonino, Francesco, Concetta e Letteria, elettivamente domiciliati in Palmi (RC), via R. Pugliese n. 1/6, c/o studio legale Vigna M. & R., con ricorso al Tribunale di Palmi hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del padre Scarfone Rosario nato a Palmi (RC) il 28 aprile 1909 assente dal domicilio di via Metauro n. 16 dal 3 luglio 1987. A tal fine invitano chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al suddetto Tribunale entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Renato Vigna.

C-23766 (A pagamento - Dalla G.U. n. 213).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

COOPERATIVA AGRIPUGLIA a r.l.
(in liquidazione)

Si comunica ai sensi dell'art. 213 della legge fallimentare che in data 6 settembre 2000 è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Bari il bilancio finale di liquidazione della «Cooperativa Agripuglia a r.l. in liquidazione», con sede legale in Bari, via De Nicolò n. 48.

Il commissario liquidatore: dott. Nicola Basso.

C-24717 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento del Territorio

Ufficio del Territorio di Pescara

Pescara, piazza Italia n. 1

Tel. 08542908215 - Fax 08542908295

E-mail: utel.pescara@finanze.it

Si rende noto che il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 10 presso la sede dell'Ufficio del Territorio di Pescara, piazza Italia n. 1, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo delle offerte segrete, dei terreni ubicati in Pescara, nel C.T. alle partite 38738 e 1756:

foglio 29/A, particella 330 (lotto 1) di mq. 130. Prezzo a base d'asta L. 54.000.000;

foglio 29/A, particella 320 (lotto 2) di mq. 1252. Prezzo a base d'asta L. 521.000.000.

L'offerta, in bollo, unitamente alla prova della costituzione di una cauzione a garanzia della stessa, potrà essere consegnata dalle ore 10 alle 11 del giorno 30 ottobre 2000 oppure inviata all'Ufficio, entro le ore 12 del giorno precedente a quello in cui si terrà l'asta, anche per mezzo di r/r.

Si precisa che le condizioni generali d'asta potranno essere visionate presso la sede dell'Ufficio del Territorio di Pescara, sito in piazza Italia n. 1 (tel. 085/42908215-42908279), nonché presso tutte le direzioni compartimentali del Territorio e dipendenti uffici ai quali sarà inviata «l'avviso d'asta».

Pescara, 1° settembre 2000

Il dirigente: dott. ing. Luigi Botticchio.

C-24716 (A pagamento).

COMUNE DI ISTRANA
(Provincia di Treviso)
Avviso d'asta per alienazione terreno edificabile

Oggetto: alienazione terreno edificabile «comparto 5 della lottizzazione comunale di via Aldo Moro» mediante pubblico incanto ex art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

Scadenza presentazione offerte: martedì 24 ottobre 2000 alle ore 12 presso l'ufficio protocollo, della sede municipale.

Apertura offerte: che si terrà il giorno mercoledì 25 ottobre 2000 alle ore 10 presso la sede municipale in via San Pio X nn. 15/17, 31036 Istrana (TV).

Prezzo base d'asta: L. 2.250.000.000 (€ 1.162.028,02).

L'avviso d'asta è pubblicato nel sito internet dell'ente all'indirizzo: <http://www.istrana.it>

Responsabile del procedimento e servizio tecnico lavori pubblici: geom. A. Cendron.

Il segretario comunale: dott. Simion Bruno.

C-24730 (A pagamento).

A.S.L. DI BRESCIA

Brescia, corso G. Matteotti n. 21

Avviso di alienazione immobiliare

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 392, in data 10 marzo 2000, è posto in vendita l'immobile sito in Brescia, via Fontane n. 28, di proprietà dell'A.S.L. di Brescia, mediante asta pubblica con il sistema di cui alla lettera c) dell'art. 73 e art. 76 del regolamento regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

A tal fine si rende noto che il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 10 presso via della Valle n. 42, si procederà alla vendita, ad unico e definitivo incanto dell'immobile ubicato in Brescia, via Fontane n. 28, foglio n. 23, n. mappale 1761, partita n. 2566 N.C.E.U., superficie mq. 460.

L'asta sarà presieduta dal responsabile del procedimento arch. Gianfranco Matelloni.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 761.714.000 (pari a € 393.392,46).

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta e con facoltà dell'azienda di prefissare un limite minimo di aumento per l'aggiudicazione mediante scheda segreta.

L'immobile è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di almeno una (1) sola offerta.

Chi intende partecipare all'incanto dovrà entro le ore 12 del 25 ottobre 2000 presentare in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura l'offerta che dovrà esclusivamente pervenire al protocollo generale dell'A.S.L. in Brescia, corso G. Matteotti n. 21.

Gli interessati potranno liberamente presentarsi muniti di documento di riconoscimento.

Saranno escluse dalla gara le offerte pervenute successivamente alla data ed ora sopra indicata.

L'offerta in carta legale dovrà indicare:

estremi del presente avviso;

denominazione dell'immobile oggetto dell'offerta;

il prezzo di offerta scritto in cifre e in lettere;

nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza dell'offerente.

Firma leggibile e per esteso dell'interessato, del legale rappresentante nel caso di società, enti o cooperative.

Nella busta contenente l'offerta dovrà essere inserito assegno circolare, intestato all'A.S.L. di Brescia dell'importo di L. 38.085.700 pari ad un ventesimo del prezzo a base d'asta, a titolo di cauzione.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'importo del deposito cauzionale dovrà essere versato all'A.S.L. entro novanta giorni dall'aggiudicazione, termine entro il quale dovrà altresì avvenire la stipula dell'atto notarile di compravendita.

Sul plico esterno contenente la busta dell'offerta dovrà essere apposta la scritta: «Offerta per l'asta pubblica relativa alla vendita dell'immobile sito in Brescia in via Fontane n. 28».

L'aggiudicazione avverrà al miglior offerente senza ulteriori trattative di miglioramento se non nel caso di offerte valide uguali.

L'Azienda a suo insindacabile giudizio si riserva la facoltà di non aggiudicare la vendita.

Tutte le spese di contratto notarile, di registro, tecniche inerenti e conseguenti all'aggiudicazione sono carico dell'aggiudicatario.

Gli atti amministrativi e la perizia di stima sono depositati in libera visione presso il Servizio tecnico - patrimoniale progetti e logistica in via Della Valle n. 42, tel. 030/3838312.

Il presente avviso d'asta verrà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Brescia e dell'A.S.L. di Brescia, sul F.A.L., ai sensi di legge e sul quotidiano «Giornale di Brescia».

Brescia, 14 settembre 2000

Il responsabile del procedimento:
arch. Gianfranco Matelloni

C-24751 (A pagamento).

BANDI DI GARA**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO**

Cassino, via Marconi n. 10

Partita I.V.A. n. 01730470604

Estratto bando di gara

Questa amministrazione ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, con procedura accelerata ex art. 7, comma 8, indice mediante appalto concorso la seguente gara: realizzazione di una camera semianecoica completa di relativa strumentazione per il Dipartimento di ingegneria industriale, Facoltà di ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino.

Le imprese interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Università, via Marconi n. 10, 03043 Cassino (FR), entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 ottobre 2000 e documentare quanto richiesto dal bando di gara pubblicato nell'albo dell'Università.

Copia del bando potrà essere ritirata presso l'ufficio contratti di questo Ateneo.

Il bando di gara per la pubblicazione è stato inoltrato all'ufficio delle Comunità europee il giorno 15 settembre 2000.

La scelta delle ditte sarà effettuata ad insindacabile giudizio dell'amministrazione.

Il dirigente: dott. Luigi Peluso Cassese.

S-23622 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA OVEST - AVEZZANO
(Provincia di L'Aquila)****Pubblicazione esito di gara**

Pubblico incanto esperto nei giorni 20 giugno e 11 luglio 2000 ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni per i lavori di «Completamento impianto irriguo del Fucino - subcomprensorio di Ortucchio».

Importo dei lavori: L. 4.969.870.000 (€ 2.566.723,65), comprensive di L. 149.096.000 (€ 77.001,66), non soggette a ribasso per oneri relativi al piano di sicurezza. Hanno presentato offerta le imprese di seguito sottelenate:

1) Palladino S.r.l., Casalbuono (SA); 2) Comer Costruzioni Meridionali S.r.l., S. Venerina (CT); 3) Sicula Costruzioni Soc. Coop a r.l., S. Venerina (CT); 4) C.I.S.A.F. S.p.a., Archi (RC); 5) Salpa S.p.a., Mercogliano (AV); 6) Conscoop, Forlì; 7) Favellato Claudio S.r.l., Fomelli (IS); 8) CCE Consorzio Costruttori Edili, Soverato (CZ); 9) CBR Cooperativa Braccianti Riminese, Rimini; 10) A.T.I. Edili Cos S.r.l., Caprarica di Lecce-Ildrocos di Casciano F., Lecce; 11) Aveni S.a.s., Barcellona P.G. (ME); 12) CCPL Cons. Coop. di Produz. e Lav., Reggio Emilia; 13) Filice geom. Gianfranco S.r.l., Cosenza; 14) Beton Cat S.r.l., Catania; 15) A.T.I. K.C. Costruzioni S.r.l., Castiglione Cosentino (CS)-Lavori e Servizi S.r.l., Castrolibero (CS); 16) Side S.p.a., Roma; 17) A.T.I. C.R.I.F. S.r.l., Campi (TE)- Persia Romolo, Crognaleto (TE); 18) Rag. Galileo Di Damaso, Sant'Ormero (TE); 19) Solcesi S.r.l., Cassino (FR); 20) Murolo Filippo & C. S.a.s., Roma; 21) Fiorano S.r.l., Frattocchie Marino (RM); 22) A.T.I. Milano Costruzioni S.r.l. - Napoli - Costram S.r.l. - Napoli - Control S.r.l. - Roma; 23) A.T.I. Geom. Ruggero Buggeri, Roma-Celi Calcestruzzi S.p.a., Massa d'Albe (AQ); 24) A.T.I. Cimorelli Cosmo & C. S.n.c., Roccaravindola (IS)-Zurlo Domenico, Ferrazzano (CB); 25) A.T.I. La Rocca S.r.l., Sora (FR)-Ci.Ba. S.r.l., Sora (FR); 26) A.T.I. Durante Nino, Santa Ninfa (TP)-Telecostruzioni S.r.l., Castelvetro (TP); 27) Tullio Edil Calcestruzzi S.r.l., Balsorano (AQ); 28) A.T.I. Molinari S.r.l., Roma-Conti Francesco, Morro Reatino (RI)-Masciocchi Costruzioni S.r.l., Montelibretti (RM); 29) Mortellaro dott. Giuseppe, S.

Stefano Quisquina (AG); 30) Geom. Sabatini Andrei, Ascoli Piceno; 31) Ricci Guido & C. S.a.s., Castel di Sangro (AQ); 32) A.T.I. Geom. Vincenzo Di Pede, Sora (FR)-Papa Umberto, Itri (LT); 33) La Rocca Alberto & C. S.n.c., Sora (FR); 34) Cons. Naz. Coop. di Prod. e Lav. Ciro Menotti, Bologna; 35) Alma C.I.S. S.r.l., Pescara; 36) Geom. Vittorio De Blasis, Roma; 37) A.T.I. Michele Tundo, Neviano (LE)-La Meridionale Costruzioni S.n.c., Monteroni di Lecce (LE); 38) I.C.E.D. S.r.l., Ausonia (FR); 39) Gino Di Cesare & C. S.a.s., Gaeta (LT); 40) Pietro De Pascalis S.r.l., Galatina (LE); 41) A.T.I. Coedil S.r.l., Capistrello (AQ)-Scurci D'Orazio S.n.c., Brecciarola di Chieti (CH); 42) A.T.I. Antonino Cangiano, Casapesenna (CE)-R.D.R. S.r.l., Torre del Greco (NA); 43) Vitaliani & Randich S.p.a., Roma; 44) Galva S.p.a., Pomezia (RM); 45) Siri S.p.a., Roma; 46) Sidoti Costruzioni S.r.l., Montagnareale (ME); 47) M.L. Costruzioni S.r.l., Villabate (PA); 48) Ottaviani S.r.l., Roma; 49) A.T.I. Di Mario Gianpaolo, Roma-Di Mario Angelo, Roma; 50) F.D.M. Costruzioni S.r.l., S. Stefano Quisquina (AG); 51) A.T.I. Di Sabantonio Antonio, Castelluccio di Pescorocchiano (RI)-Ing. Emilio e Paolo Saliciccia, Roma; 52) Ubal di Costruzioni S.r.l., Ascoli Piceno; 53) Angelo De Cesaris S.r.l., Francavilla al Mare (CH); 54) Edilizia Di Carlo Isaia & C. S.a.s., Casoli (CH); 55) Isaf Costruzioni S.r.l., Agrigento; 56) Durante S.r.l., S. Ninfa (TP); 57) Russello Costruzioni S.r.l., Agrigento; 58) Dott. Domenico Di Battista Costruzioni S.r.l., Gravina in Puglia (BA); 59) Delta Costruzioni S.r.l., Frosinone; 60) A.T.I. Visca Agostino, Chiaia-mari M.S.G.C. (FR)-SME Costruzioni S.r.l., Castelliri (FR); 61) Benito Stirpe Costruzioni Generali S.p.a., Torrice (FR); 62) Im. C.R.E.S. S.r.l., Montespetoli (FI); 63) A.T.I. Sposato Luciano, Acri (CS)-Az-zinnari Eugenio, Santa Sofia D'Epiro (CS); 64) Armando Sposato & C. S.a.s., Acri (CS); 65) Latino S.r.l., Lecce; 66) A.T.I. Rizzo Costruzioni S.a.s., Salice Salentino (LE)-Co.Ibra. S.r.l., Lecce; 67) S.I.Te.F. S.r.l., Lecce; 68) CFC Consorzio Fra Costruttori, Reggio Emilia; 69) A.T.I. Iervelli Costruzioni S.r.l., Teramo-General Costruzioni Generali S.r.l., Napoli; 71) Giovannini Costruzioni S.p.a., Narni Scalo (TR); 72) Penserini Costruzioni S.r.l., Pesaro; 73) S.A.I.S.E.B. S.p.a., Roma; 74) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musile di Piave (VE); 75) A.T.I. Edil Galven S.r.l., Rende (CS)-Geom. Armando Perrone & C. S.a.s., Fagnano Castello (CS); 76) Bulfaro Costruzioni S.r.l., Castronuovo di S. Andrea (PZ); 77) Monaco S.p.a., Roma; 78) Frezza Geom. Walter & C. S.a.s., L'Aquila; 79) RM Group S.p.a., Napoli; 80) Imeco S.p.a., Napoli; 81) Intercoor Interventi Coordinati S.p.a., Napoli; 82) A.T.I. Ing. Armido Frezza & C. S.a.s., L'Aquila-Giancaterino Costruzioni S.a.s., Penne (PE); 83) Adriatica Edilizia S.r.l., Mozzagrogna (CH); 84) Con.Sa.Pro. S.c.r.l., Cagliari; 85) Consorzio Ravennate Coop. P. L., Ravenna; 86) A.T.I. Giangioffe Ing. Domenico (CB)-Giangioffe Costruzioni (CB)-Iannetta Angelo Michele Costruzioni S.r.l. (CB); 87) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., S. Giovanni Teatino (CH); 88) A.T.I. Maco S.r.l., Atina (FR)-Comat S.r.l., Roma-Co.E.Pa. S.r.l., Itri (LT); 89) A.T.I. Domenico Sirolli, S. Eusanio del Sangro (CH)-Vincenzo Antonacci, Pescara; 90) Lustrissimi Maurizio, Affile (RM); 91) Da.Mo. S.r.l., Roma; 92) A.T.I. Forte Costruzioni Imp. S.r.l., Collanemele (AQ)-Contestabile Domenico Senior S.r.l., Avezzano (AQ); 93) A.T.I. Torrelli geom. Giuseppe, Celano (AQ)-Fasciani Sergio, Celano (AQ); 94) Idio Ridolfi & Figli S.r.l., Avezzano (AQ); 95) A.T.I. Co.Ge.Pri. S.r.l., Guardiglele (CH)-Luciani Costruzioni S.n.c., Casoli (CH); 96) Michele Di Cola, L'Aquila; 97) Co.Di.Mar. S.n.c., Capistrello (AQ); 98) Sales S.r.l., Roma; 99) A.T.I. Codisab S.r.l., Carsoli (AQ)-Lino Mascitti & Figli S.a.s., Cesano (AQ); 100) A.T.I. Tre Elle S.r.l., Roma-Pallante Quintino, Frosolone (IS); 101) Edilfino '83 S.r.l., Pineto (TE).

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Di Sabantonio Antonio di Castelluccio di Pescorocchiano (RI) (capogruppo), ingg. Emilio e Paolo Saliciccia & C. S.a.s., Roma (mandante).

Importo di aggiudicazione: L. 3.626.005.980 (€ 1.872.675,80), oltre a L. 149.096.000 per oneri di sicurezza.

Tempi di esecuzione dell'opera: giorni sessanta.

Direzione lavori: ing. Domenico Ruscitti e ing. Roberto Confortini.

Avezzano, 18 settembre 2000

Il commissario regionale: dott. ing. Nino Torrelli.

S-23634 (A pagamento).

COMUNE DI VEDELAGO

Bando di gara mediante licitazione privata per servizio cimiteriale periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2004

In esecuzione della deliberazione della G.C. n. 116, del 29 maggio 2000 si comunica quanto segue:

1. Amministrazione appaltante: comune di Vedelago (TV), piazza Martiri della Libertà n. 16 - c.a.p. 31050 Vedelago (TV), Italia; telefono 0039/0423/400822; telefax 0039/0423/401242, E-mail comune@comune.vedelago.tv.it

2. Descrizione del servizio: l'appalto ha per oggetto il servizio cimiteriale con le modalità descritte dall'art. 1.2 del capitolato speciale d'appalto (C.S.A.), categoria 27, CPC 970.

3. Il servizio si svolgerà presso i cimiteri frazionali di Vedelago, Albaredo, Casacorba, Cavasagra, Fossalunga, Barcon e l'anzolo.

4. Riferimenti legislativi: l'appalto dovrà essere svolto nel rispetto della normativa vigente ed in particolare modo in osservanza del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, della circolare del Ministero della sanità 24 giugno 1993, n. 24 e della legge n. 82 del 1994.

5. Non è possibile presentare offerte per una parte del servizio in questione. Tali offerte incomplete saranno escluse dalla gara.

6. Numero prestatori di servizi che verranno invitati: non limitato.

7. Le ditte concorrenti non potranno presentare varianti.

8. L'appalto avrà la durata di anni quattro, a decorrere dal 1° gennaio 2001 e fino al 31 dicembre 2004 con eventuale proroga per un anno previa deliberazione di giunta comunale.

9. Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questo ente, all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre il 18 ottobre 2000. Le domande e tutta la documentazione da allegare alle medesime, dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro quindici giorni dal termine di cui al punto precedente.

11. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale complessivo.

12. Le ditte interessate a partecipare alla gara, debbono presentare idonea domanda in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva con le forme e nei limiti della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da fotocopia del documento d'identità valido del sottoscrittore, dalla quale risulti:

che la ditta non si trova nelle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

che la ditta abbia svolto in ciascun anno del triennio precedente la gara, servizi cimiteriali in forma continuativa ed affidati da enti con popolazione complessiva superiore a 20.000 abitanti (specificando importi, date e amministrazioni interessate);

che la ditta non svolge alcuna attività di tipo commerciale nel campo delle onoranze funebri e/o di vendita di manufatti e accessori cimiteriali;

b) certificato di iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a mesi sei dalla data di presentazione della domanda o copia autentica dello stesso, o dichiarazione sostitutiva di certificazione, dal quale risulti che la ditta è costituita ed opera nel settore delle pulizie ed è iscritta all'albo previsto dalla legge n. 82/1994, fascia di appartenenza b), o ad analogo organismo estero.

La domanda e la documentazione dovranno essere inserite in una busta chiusa, sulla quale dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione a gara di appalto per servizio cimiteriale».

12.a) L'aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: metodologie tecnico-operative valutate sulla base del progetto tecnico presentato; prezzo, sicurezza valutata sulla base del piano di sicurezza presentato;

b) si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida;

c) le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

13. Altre informazioni: importo annuale presunto del servizio: L. 145.000.000 (€ 74.886,25) imposte escluse.

14. Per informazioni: dott.ssa Patrizia Gatto.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 11 settembre 2000 e ricevuto nella stessa data.

Vedelago, 11 settembre 2000

Il responsabile del settore lavori pubblici:
Mirolo ing. Daniele

C-24719 (A pagamento).

COMUNE DI ISILI

Isili (NU), piazza San Giuseppe n. 6

Esito d'asta pubblica

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che presso i locali del comune di Isili, sono state esperite le seguenti aste pubbliche:

1) giorno 23 agosto 2000, ore 9,30:

asta pubblica per i lavori di «Restauro delle chiese di San Mauro e San Sebastiano».

Importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 224.323.643 (€ 115.853,49).

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 5.676.357 (€ 2.931,59).

Importo totale dei lavori appaltati: L. 230.000.000 (€ 118.785,08) più I.V.A.

Ditte partecipanti n. 4; ditte escluse n. 3; ditta aggiudicataria: Abis Antonio, via Resistenza n. 5, Gergei, che ha offerto L. 207.580.927 (inclusi oneri per la sicurezza);

2) giorno 24 agosto 2000, ore 9,30:

asta pubblica dei lavori di «Sistemazione dell'ex podere dimostrativo» e «Ristrutturazione dell'ex pollaio per la creazione di un punto ristoro».

Importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 301.440.000 (€ 155.680,76).

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 12.560.000 (€ 6.486,69).

Importo totale dei lavori appaltati: L. 314.000.000 (€ 162.167,46) più I.V.A.

Ditte partecipanti n. 2; ditte escluse n. 1; ditta aggiudicataria: Angius Luciano, piazza Italia n. 4, Isili, che ha praticato un ribasso del 12,17%.

Isili, 31 agosto 2000

Il responsabile del servizio: geom. Renzo Casu.

C-24718 (A pagamento).

COMUNE DI SORESINA (Provincia di Cremona)

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto

Il responsabile del settore lavori pubblici ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 14 luglio 2000 è stata aggiudicata la gara d'appalto, mediante pubblico incanto, per i lavori di «Costruzione loculi cimitero» con i seguenti importi:

1) importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 940.016.137 (€ 485.477,82);

2) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 18.900.000 (€ 9.761,04);

a) che alla gara hanno partecipato i seguenti concorrenti:

1) Maedil (MI); 2) Belloli Costruzioni (BG); 3) Bosio (CR); 4) Benis (BG); 5) Cella Gaetano (PC); 6) Edilgemma (PC); 7) Edil Strade (PC); 8) Guddemi Vincenzo (AG); 9) Consorzio Cooperative Virgilio (MI); 10) Costruzioni Trabucchi (PC); 11) Cooperativa Costruzioni Edili Val d'Arda (PC); 12) Edil Elle Bi (BS); 13) A.P. Immobiliare (PV); 14) Azzini Norberto (CR); 15) Cavalieri Costruzioni (BG); 16) Beltrami Paolo (CR); 17) Gabe (CR); 18) Edil Tre-Elle (PV); 19) Bolpagni Reginaldo (BS); 20) Brambilla Primo (CR); 21) Ecomoviter (BG); 22) F.lli Zuccherofino (CR); 23) Scalvi Costruzioni Generali (PV); 24) Artedil (PV); 25) Locatelli (BG); 26) San Carlo (CR); 27) Cogesi (PC); 28) Busetti Giuseppe (BG);

b) che non sono stati ammessi n. 4 concorrenti:

Gecos (BG); Grassi e Bonfanti (CR); Roda (BS); Pioggia Antonio (MI);

c) che i lavori sono stati aggiudicati al concorrente impresa Beltrami Paolo S.r.l. di Paderno Ponchielli (CR) che ha presentato un'offerta pari ad un importo complessivo di L. 780.777.403 (€ 403.237,88);

d) che il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in n. 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data verbale di consegna;

e) che il direttore dei lavori è il sig. Palù arch. Giorgio dello studio di architettura Associato Palù arch. Giorgio, Bianchi arch. Michele e Palù geom. Roberto di Soresina (CR).

Dalla residenza comunale, 31 agosto 2000

p. Il responsabile settore LL.PP.: geom. G. Ferrari.

C-24723 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

1. Committente: Istituto per l'edilizia sociale della provincia autonoma di Bolzano, via Orazio n. 14 - 39100 Bolzano - Italia (tel. 0471/906666, telefax 0471/906799).

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) appalto di lavori.

3.a) Luogo di esecuzione: Merano (BZ), via Zuegg;

b) oggetto delle prestazioni: costruzione di 95 alloggi per l'edilizia sociale ed esecuzione delle relative infrastrutture primarie (appalto unico); importo a base d'asta: L. 18.602.000.000 (a forfait) di cui L. 17.275.000.000 (95 alloggi), e L. 1.327.000.000 (urbanizzazione primaria), € 9.607.131,24 compresi costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) L. 1.306.952.000 (€ 674.984,38);

c) divisione in lotti: no;

d) elaborazione dei progetti: richiesta progettazione esecutiva (vedi capitolato speciale d'appalto).

4. Termine di esecuzione: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data del verbale di consegna.

5.a) Richiesta dei documenti: bando di gara, capitolato condizioni e disegni di progetto da ritirare presso l'ente appaltante (vedasi punto 1), dalle ore 9 alle 12;

b) modalità di versamento: versamento di L. 200.000 (€ 103,29) sul c/c 6000 della Cassa di Risparmio, via Duca d'Aosta, Bolzano, tesoreria istituto, presentando ricevuta al ritiro della documentazione.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 14 novembre 2000, ore 17;

b) indirizzo: vedasi punto 1);

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 15 novembre 2000, ore 11.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: L. 930.100.000 (€ 480.356,56);

cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Modalità di finanziamento: L.P. 17 dicembre 1998, n. 13. Modalità di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: riunione temporanea d'impresa con mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (capogruppo) da presentarsi prima della presentazione dell'offerta (articoli 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34). La mancata presentazione del mandato comporterà l'esclusione dell'associazione temporanea dalla gara.

11. Condizioni minime:

11.1) attestazione di qualificazione di una SOA, categoria OG1 (categoria prevalente), per l'importo fino a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.138);

11.2) le imprese non ancora munite di certificazione SOA potranno partecipare presentando le seguenti dichiarazioni con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dai pubblici appalti elencate all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000;

che la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed in diretta dell'impresa, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (1995-1999) è pari o superiore a 2,5 volte l'importo a base di gara;

che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (1995-1999) rappresenta il 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel suddetto quinquennio, di cui almeno il 40% per personale operaio;

che l'impresa ha eseguito, mediante attività diretta ed indiretta, nel suddetto quinquennio, lavori della categoria prevalente d'importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

di aver eseguito, mediante attività diretta ed indiretta, nel suddetto quinquennio:

a) un singolo lavoro nella categoria prevalente d'importo non inferiore al 30% di quello del lavoro da affidare; oppure

b) due lavori nella categoria prevalente d'importo complessivo non inferiore al 40% di quello del lavoro da affidare; oppure

c) tre lavori nella categoria prevalente, d'importo complessivo non inferiore al 50% di quello del lavoro da affidare;

che l'impresa ha in dotazione stabile attrezzatura tecnica per un valore nell'ultimo quinquennio (1995-1999) che rappresenta almeno il 2% della cifra di affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio;

di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) o di non essere tenuto all'applicazione della citata legge;

11.3) nel caso di imprese riunite le indicazioni sotto forma di dichiarazione come pure i documenti dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti. I requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

11.4) l'elenco dei lavori che l'impresa intende eventualmente subappaltare.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

13. Criteri per l'aggiudicazione: offerta a ribasso sull'importo a base d'asta, esclusi i costi per la sicurezza, art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Divieto di varianti.

15. Ulteriori informazioni:

responsabile del procedimento: ing. Egon Parteli (tel. 0471/906529);

non sono subappaltabili: calcestruzzo e carpenteria, ferro per cemento armato, tramezze e tamponamenti, solai, vespai, sottofondi e massetti, canalizzazioni, allacciamenti e sistemazioni esterne (eccetto opere specialistiche);

l'appaltatore deve trasmettere alla D.L. quanto è previsto dall'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990, n. 55;

la mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni e documentazioni e/o la loro non corrispondenza a quanto richiesto dal presente bando comporta l'esclusione dell'impresa dalla gara d'appalto;

l'aggiudicazione sarà effettuata anche se è stata presentata una sola offerta valida;

la consegna dei lavori avrà luogo immediatamente dopo l'aggiudicazione;

per ulteriori informazioni di carattere amministrativo rivolgersi alla segreteria della ripartizione tecnica dell'istituto (tel. 0471/906540-906577), mentre per informazioni d'ordine tecnico allo studio del progettista ing. S. e arch. C. Unterberger, Merano (BZ), tel. 0473/272300.

16. Preinformazione: non pubblicata.

17. Data d'invio del bando all'albo CFE: 11 settembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando: —.

Bolzano, 11 settembre 2000

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-24724 (A pagamento).

COMUNE DI MONFALCONE

Avviso di gara per fornitura di materiale informatico suddiviso in lotti

Il comune di Monfalcone indice un pubblico incanto per la fornitura in oggetto per un importo presunto di L. 354.000.000, € 182.825,74, I.V.A. esclusa. Il bando di gara è disponibile presso l'U.O. gare e contratti, tel. 0481/494430, fax 0481/494485 e sul sito internet <http://www.comune.monfalcone.go.it>

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 23 ottobre 2000, ore 12 al comune di Monfalcone, piazza della Repubblica n. 8 - 34074 Monfalcone (GO).

Monfalcone, 11 settembre 2000

Il dirigente: dott.ssa Aurora Mofferdin

Il segretario generale: dott. A. Becci

C-24728 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Polo territoriale della corrispondenza - Servizio acquisti Perugia

Avviso di aggiudicazione

1. Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Polo territoriale della corrispondenza, via M. Angeloni n. 72 - 06100 Perugia, tel. 075/5064049-5064531, fax 075/5056662.

2. Procedura ristretta: licitazione privata.

3. Categoria 4. Servizio di trasporto postale urbano e interurbano a Macerata e circondario «raggruppamento 2», c.p.c. n. 71235.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 settembre 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera b) della direttiva 92/50 CEE del 1992 attuata con decreto legislativo n. 157/1995, salvo quanto disposto per le offerte anomale all'art. 25 del citato decreto legislativo.

6. Numero delle offerte ricevute: 12.

7. Prestatore del servizio: Rti Be.Pa, General Service, Petronella Andrea, Elia Beniamino, ditta capogruppo BE.PA., General service, via Villa Castelli n. 10/bis - 74015 Martina Franca (TA).

8. Prezzo: canone annuo al netto di I.V.A. L. 587.509.450 per due anni.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 19 aprile 2000.

12. Data invio dell'avviso: 12 settembre 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 settembre 2000.

Il responsabile territoriale:
ing. Francesco S. Festa.

C-24725 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. RUMMO»

Benevento

Bando di gara

1. L'Azienda ospedaliera G. Rummo, via dell'Angelo n. 1 - 82100 Benevento, tel. (0824)57542, fax (0824)57572 indice i seguenti bandi di forniture:

2.a) Licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Unità operativa interessata all'indirizzo di cui al punto 1.

Natura dei prodotti:

b.1) apparecchiature per l'Unità operativa di radioterapia. Valore L. 1.084.000.000 (€ 559.917,36) I.V.A. esclusa. Numero CPC 481a;

b.2) apparecchiature per l'Unità operativa di malattie infettive e Aids. Valore L. 625.000.000 (€ 322.830,58) I.V.A. esclusa. Numero CPC 481a;

c) per il tipo di apparecchiature da fornire si rinvia al capitolato di gara;

d) le ditte partecipanti possono presentare offerta anche solo limitatamente ad alcune apparecchiature oggetto della gara.

4. Per le modalità di consegna delle forniture si rinvia al capitolato di gara.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Le domande di partecipazione in lingua italiana e in carta legale dovranno pervenire a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo all'indirizzo di cui al punto 1 presso il servizio P.E. entro il 27 ottobre 2000.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

8. Cauzione definitiva pari al 5% del valore della fornitura (provvisoria 2%).

9. Le ditte dovranno presentare unitamente alla domanda di partecipazione, per ciascuna gara, una dichiarazione rilasciata dal rappresentante legale che attesti o dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere abilitata a commerciare i prodotti oggetto della gara.

c) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

10. Le gare verranno aggiudicate, per singola apparecchiatura, col criterio previsto dall'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Alla gara verranno invitate tutte le ditte che presenteranno istanza nei modi e termini previsti.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee il 25 agosto 2000.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio di cui al punto 13: 6 settembre 2000.

IL dirigente del servizio P.E.:
dott. Carlo Pascucci

C-24729 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Avviso di gara esperita

Oggetto: Pubblico incanto per l'appalto lavori di costruzione di un complesso edilizio per n. 22 alloggi in area Peep nel comune di Taglio di Po (RO). Importo a base d'asta L. 3.285.186.814, di cui L. 162.700.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che questa azienda ha esperito la gara in oggetto a norma di legge e secondo le modalità previste dal bando di gara pubblicato nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 101 del 3 maggio 2000.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) P.E.S.I.C. S.n.c. di Fano Adriano (TE); 2) Fms Costruzioni S.r.l. di Bari; 3) Rialto Costruzioni S.r.l. di Caserta; 4) F.lli Ruteni S.r.l. di Zimella (VR); 5) So.Me.C. S.r.l. di Policoro (MT); 6) Edilcasa S.n.c. di Porto Viro (RO).

L'appalto dei lavori in argomento è stato aggiudicato all'impresa «Fms Costruzioni S.r.l.» di Bari, con il ribasso del 6,75%.

Il direttore: ing. Ivano Zattoni.

C-24732 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione - Confronto concorrenziale nelle forme dell'appalto-concorso (Regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Trento - Deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 30 marzo 1999).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento, Italia, via Brennero n. 312 - 38100 Trento, tel. 0461884687, fax 0461884696, E-mail: ufficio-appalti@comune.trento.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: confronto concorrenziale nelle forme dell'appalto-concorso ai sensi dell'art. 29 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Trento. Bando pubblicato a norma della L.p. n. 23/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Categoria di servizio e descrizione, CPC n. 93321.1, servizio di asilo nido presso l'asilo nido di Cognola 2, via S. Vito n. 1, denominato asilo nido «La Nuvola», per un anno educativo dal 1° settembre 2000 al 31 luglio 2001 (prorogabile per un altro anno educativo fino al 31 luglio 2002).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: deliberazione della Giunta comunale 18 luglio 2000, n. 1118.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 18, comma 12, lettera d) della L.p. n. 23/1990.

6. Numero di offerte ricevute: 3.

7. Prestatori del servizio: Associazione amici della scuola dell'infanzia «Don Leone Serafini», via Sabbionare n. 3, Martignano (Trento).

8. —

9. Prezzo: corrispettivo complessivo di L. 439.271.731, € 226.864,92, oneri esclusi.

10.-11. —

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: non pubblicato.
 13. Data di invio del presente avviso: 4 settembre 2000.
 14. Data del ricevimento del presente avviso: 4 settembre 2000.
 15. Si consente alla pubblicazione del presente avviso.

Trento, 30 agosto 2000

Il dirigente del servizio servizi all'infanzia
 istruzione, sport e politiche giovanili:
 dott.ssa Franca Pireri

C-24737 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 17

Azienda Autonoma

Conselve - Este - Monselice - Montagnana

Bando di gara per l'affidamento del servizio lavaggio e noleggio biancheria e vestiario per il personale e servizi diversi dell'azienda U.L.S.S. n. 17.

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda ULSS n. 17, via Salute n. 14/B - 35042 Este (PD) - Dipartimento provveditorato, logistica e servizi alberghieri, tel. 0429/788618-17, fax 0429/788612.

2. Cat. 17 servizi alberghieri e di ristorazione rif. n. 64.

3. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri di Conselve, Monselice, Este e Montagnana.

4. Rif. legislativi: decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000.

5. Durata del contratto: tre anni.

6. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

7.a) Procedura accelerata al fine di pervenire quanto prima all'assegnazione della fornitura.

7.b) Termine per la recezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alle gare dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda ULSS n. 17 di Este entro e non oltre le ore 12 del 6 ottobre 2000.

7.c) Indirizzo cui inviare le domande: vedi punto 1).

Le domande dovranno pervenire in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recanti sul frontespizio la seguente dicitura «Domanda di partecipazione gara per il servizio di lavaggio e noleggio biancheria e vestiario per il personale e servizi diversi dell'azienda U.L.S.S. n. 17».

7.d) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e stese su carta legale, o, per le imprese straniere, tradotta in lingua italiana debitamente certificata «conforme testo straniero».

8. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: quindicesimo giorno dal termine, di cui al punto sub 7.b).

9. Cauzione: provvisoria del 2,5% e definitiva del 5% del valore dell'appalto.

10. Pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, ciascuna istanza deve essere corredata da una dichiarazione del fornitore interessato, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni, o certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stato stabilito, attestante:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 10) p. 1), lett. a), b), d) e f) del decreto legislativo n. 65/2000;

b) che l'impresa è iscritta nei registri professionali di cui all'art. 12) del decreto legislativo n. 65/2000;

c) le indicazioni previste dall'art. 11, I comma, lett. c) del decreto legislativo n. 65/2000;

d) le indicazioni previste dall'art. 14) I comma, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992;

e) elenco dei principali servizi effettuati ad aziende sanitarie nel medesimo triennio, con i rispettivi importi, date e destinazioni;

f) la partecipazione è riservata alle sole ditte che esercitano da almeno cinque anni attività di lavaggio/noleggio di biancheria ed hanno fatturato nel triennio 1997/1998/1999, per servizi di lavanderia e noleggio biancheria un importo non inferiore a L. 5.000.000.000. (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli anni indicati;

g) di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato.

11. Criteri di aggiudicazione: lotto unico art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Non sono ammesse varianti ai capitolati speciali.

13. Lotto unico - spesa annua L. 2.200.000.000, pari ad € 1.136.205,17 (I.V.A. inclusa).

14. Data di invio del bando all'ufficio Pubblicazione Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: 14 settembre 2000.

15. Data di recezione del bando: 14 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-24738 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 16

Padova

Avviso di appalto concorso

Ente appaltante: ULSS n. 16 di Padova, via Enrico Degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova, tel. 049-821.4809/4808, fax 049-821.4815.

Descrizione del servizio: affidamento del servizio per la gestione del magazzino di farmacia dell'ULSS n. 16.

Durata del contratto e termine per l'avvio del servizio: anni uno, eventualmente rinnovabile.

Forma giuridica per i prestatori di servizi aggiudicatari: è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. Tutte le imprese temporaneamente raggruppate devono attestare il possesso delle condizioni minime richieste dal presente bando.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 ottobre 2000.

Indirizzo: ULSS n. 16 - Padova, ufficio protocollo, via Enrico Degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova. La busta, contenente la domanda di partecipazione in carta semplice e la documentazione prevista dal bando, deve pervenire chiusa, controfirmata e recante a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Lingua o lingue: italiano.

Cauzioni: è richiesto solo il deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% dell'importo aggiudicato (I.V.A. esclusa).

Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste a pena di esclusione:

a) dichiarazione del fatturato globale e del fatturato specifico realizzati dalla ditta negli esercizi 1997, 1998, 1999 e distinti per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

b) documentazione prevista dall'art. 14, lettere a), b), c), d), e), g), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

c) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 successive modifiche ed integrazioni;

d) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

e) dichiarazione bancaria attestante capacità finanziaria ed economica della ditta come da art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

f) certificato di iscrizione ai registri professionali o commerciali di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la ditta esercita l'attività oggetto della gara;

g) certificazione di ottemperanza del datore di lavoro alla legge n. 68/1999.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), dovranno essere rese nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni.

La ditta ha la facoltà di presentare le dichiarazioni di cui sopra senza autentica della sottoscrizione ma allegando copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante o di persona che ha i poteri di impegnare legalmente la ditta.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: con le modalità previste dall'art. 56 della L.R.V. n. 18/80 e successive modifiche ed integrazioni, cioè mediante esame comparativo dei diversi progetti ed analisi dei relativi prezzi, tenuto conto degli elementi economici e tecnici delle singole offerte. La valutazione delle offerte-progetto verrà effettuata da apposita Commissione giudicatrice che proporrà l'aggiudicazione alla ditta che avrà presentato il progetto-offerta più vantaggioso sulla base dei criteri precisati nel capitolato speciale (prezzo 40/100, qualità 60/100).

Altre informazioni: spesa complessiva presunta I.V.A. compresa per un anno L. 381.000.000 (€ 196.770,08).

Si comunica che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti alla presente gara saranno oggetto di trattamento, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modifiche ed integrazioni, con o senza ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per le finalità connesse all'espletamento della gara ed all'esecuzione del contratto.

Il direttore generale: dott. Adriano Cestroni.

C-24742 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

1. Poste Italiane S.p.a., Polo Territoriale Immobiliare Veneto, Friuli V.G., Trentino A.A., piazza V. Veneto n. 1 - 34100 Trieste, tel. +39 40 6764526, fax +39 40 6764234.

2. Procedura aperta.

3. Cat. 14 e 16, CPC 874 e 94. Igiene ambientale filiale di Tolmezzo e dipendenti agenzie.

4. 24 agosto 2000.

5. Prezzo più basso.

6. Tre.

7. Consorzio Italiano Cooperativo Labor S.c.r.l., via Palestro n. 78 - 00185 Roma.

8. L. 301.423.100 annue, € 155.672,04.

9. Meno cinquepuncotocinquantuno percento.

10. L. 8.486.400 annue, € 4.382,86.

11. —.

12. 22 giugno 2000.

13. 5 settembre 2000.

14. 5 settembre 2000.

15. —.

Trieste, 5 settembre 2000

Il dirigente del Polo Immobiliare:
ing. C. Boldrini - (firma illeggibile)

C-24743 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI DI VICENZA

Avviso di gara di appalto

Le Aziende industriali municipali di Vicenza, contrà Ped. San Biagio n. 72, tel. 0444/394911, telefax 0444/321496 rendono noto che sarà esperita: una gara a procedura ristretta per l'aggiudicazione dei lavori di posa nuove condotte acqua e gas metano in comune di Longare a Vicenza, per il valore complessivo posto a base d'asta pari a L. 1.946.000.000 + I.V.A. (€ 1.005.025,12) di cui L. 60.609.454 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Forma del contratto: contratto di appalto.

Luogo di esecuzione: vie Ronchi, Scodegarda, Settimo, Crosaron, Ghizzole, Steolazze e Brojo nel comune di Longare in provincia di Vicenza.

Natura ed entità dei lavori: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori, le somministrazioni e le prestazioni occorrenti per la costruzione di condotte in acciaio per la distribuzione del gas metano per l'importo complessivo di L. 880.346.000, e condotte in ghisa per la distribuzione dell'acqua, per l'importo di L. 1.065.654.000.

Categoria prevalente di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG6.

Termini di esecuzione dei lavori: trecentocinquanta giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi: saranno ammessi a partecipare alla gara, purché in possesso dei requisiti di qualificazione sottoindicati, tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 successive modifiche ed integrazioni, nonché le associazioni temporanee di concorrenti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 succitata, con gli obblighi, i divieti e le limitazioni in essi contenuti: requisiti di ordine generale, tecnico ed organizzativi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, articoli 17 e 31. Saranno ammesse anche le imprese straniere, ai sensi della normativa vigente.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di invito in carta semplice, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 13 ottobre 2000, all'indirizzo di cui sopra. Le domande non vincolano l'ente appaltante.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: entro il mese di ottobre 2000.

Modalità di pagamento: previa verifica da parte di A.I.M. della regolarità delle prestazioni, i pagamenti saranno effettuati con bonifico bancario e/o rimessa diretta a sessanta giorni data fatture fine mese, escludendo la cessione del credito.

Criteri di aggiudicazione: la gara sarà esperita ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con l'osservanza del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, del regio decreto n. 827/1924, prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso. La gara verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari, prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso. Le A.I.M. procederanno all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni; detta procedura non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque. In quest'ultimo caso, qualora i ribassi proposti siano valutati comunque anomali, le A.I.M. si riservano di richiedere agli offerenti giustificazioni in merito alla formazione del prezzo.

Le A.I.M., prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte economiche, richiederanno ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta medesima inoltrata via telefax, il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, con le modalità previste dall'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e come precisato nella lettera di invito e nel capitolato speciale di appalto.

Le A.I.M. si avvarranno altresì della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni (supplente).

Altre informazioni: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di presentazione, qualora non sia stata data comunicazione di aggiudicazione. Sarà consentito il subappalto nei limiti e nel rispetto della normativa vigente, in particolare dell'art. 34 della legge n. 109/1994, successive modifiche ed

integrazioni. Nel caso di subappalto è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti ad essi via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Garanzie e coperture assicurative come da capitolato speciale di appalto.

Tutti i documenti per l'ammissione alla gara verranno richiesti in fase di presentazione dell'offerta, così come indicato nella lettera di invito e nel capitolato speciale di appalto.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Ugo Zennaro.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.I.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Vicenza, 4 settembre 2000

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-24745 (A pagamento).

A.I.M. Aziende Industriali Municipali

Avviso di gara di appalto
(decreti legislativi n. 158/1995 e n. 525/1999)

Soggetto aggiudicatore: A.I.M. Aziende Industriali Municipali, C.trà Ped. S. Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, tel. 0444/394911, fax 0444/321496.

Natura dell'appalto: servizio, procedura ristretta per l'aggiudicazione del servizio triennale di lettura contatori e registrazione consumi di utenza per energia elettrica, metano, acqua e calore, per una quantità presunta di n. 150.000 letture semestrali, n. 1.525.000 letture quadrimestrali e n. 56.000 letture mensili, il tutto pari ad un valore complessivo a base d'asta di L. 1.950.000.000 + I.V.A.

Luogo di esecuzione: comune di Vicenza ed altri comuni diversi in provincia di Vicenza, regione Veneto, Italia.

Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 così come modificato dal decreto legislativo n. 525/1999. Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, successive modifiche ed integrazioni. Legge 19 marzo 1990, n. 55 e decreto legislativo n. 490/1994, successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni vigenti in materia di servizi.

Durata dell'appalto: trentasei mesi con decorrenza 1° gennaio 2001.

Soggetti ammessi: le ditte partecipanti dovranno avere svolto con esito positivo nel periodo dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999, per la durata ininterrotta di almeno un anno, un servizio di minimo 450.000 letture di contatori. L'esecuzione di detto servizio dovrà essere comprovata in sede di presentazione dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara, mediante certificato in originale, rilasciato dall'ente committente, attestante: descrizione del servizio, durata, quantitativo, nonché buon esito del servizio svolto. Sono ammesse le associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di invito in carta semplice, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 13 ottobre 2000, all'indirizzo di cui sopra. Le domande non vincolano l'ente appaltante.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: entro il mese di ottobre 2000.

Cauzioni ed altre forme di garanzia: come da capitolato speciale di appalto.

Modalità di pagamento: previa verifica da parte di A.I.M. della regolarità delle prestazioni, i pagamenti saranno effettuati con bonifico bancario c/o rimessa diretta a sessanta giorni data fatture fine mese, escludendo la cessione del credito.

Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta con il metodo delle offerte segrete ed il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), in base ai seguenti elementi: prezzo, numero complessivo letture eseguite nell'ultimo triennio 1997/1999 (valutabile mediante certificati e/o attestazioni di buon esito), numero appalti gestiti, sempre con riferimento all'ultimo triennio (valutabili con il criterio di cui sopra) fermo restando il requisito minimo per l'ammissione alla gara. L'aggiudicazione potrà essere fatta anche in presenza di una sola offerta valida.

Altre informazioni: la ditta aggiudicataria dovrà avvalersi di un numero di dipendenti e/o collaboratori non inferiore a 8 unità: inoltre dovrà provvedere all'istituzione di un ufficio in Vicenza o comune limitrofo, aperto durante il normale orario di lavoro, al fine di agevolare i contatti con il personale delle A.I.M.

Ulteriori informazioni sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto e/o possono essere richieste telefonicamente al servizio approvvigionamenti e appalti. L'avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 4 settembre 2000.

Vicenza, 4 settembre 2000

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-24746 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Avviso di gara

La Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino, con sede in via Carlo Alberto n. 16 - cap. 10123 - tel. 01157161, telefax 0115716539, indice gara con la procedura di pubblico incanto ai fini dell'aggiudicazione del servizio di pulizia degli stabili camerali.

Categoria di servizio n. 14, numero di riferimento della CPC 874.

Il servizio dovrà essere eseguito presso i seguenti stabili:

- a) sede di via Carlo Alberto n. 16 - Torino;
- b) archivi ex Borsa Valori - via San Francesco da Paola n. 28 - Torino;
- c) locale portineria di via Nino Costa n. 5 - Torino;
- d) locali Borsa Merci - via Andrea Doria n. 15 - Torino;
- e) uffici di via Pomba n. 23, 1° piano - Torino;
- f) uffici di via Pomba n. 14, 1° piano - Torino;
- g) uffici di via San Francesco da Paola n. 16, 1° e 2° piano - Torino;
- h) uffici di via Giolitti n. 18/b, piani terra ed interrato - Torino;
- i) uffici di via San Francesco da Paola n. 37 (collegio costruttori) 1°, 2°, 4° piano - Torino;
- j) uffici di via Cavour n. 17 (Bolaffi), portineria, 1°, 2° 3° piano - Torino;
- k) uffici di via Nizza n. 262/27 - 57 (Lingotto), 1° piano - Torino;
- l) locali di via Giolitti n. 26/a (Biblioteca) - Torino;
- m) archivio di via Botticelli n. 31/A - Torino;
- n) uffici di Ivrea - via Jervis n. 2;
- o) uffici di Susa - corso Trieste n. 15;
- p) uffici di Moncalieri - via Cavour n. 50;
- q) uffici di Pinerolo - viale Mamiani n. 1;
- r) uffici di Settimo Torinese - via Verdi n. 4/e.

I partecipanti dovranno presentare offerta per l'intero oggetto d'appalto.

La durata contrattuale è di tre anni dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003, con facoltà di proroga per ciascuno dei tre anni successivi. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso la sede dell'Ente all'Ufficio Gestione Immobili ed Impianti, tel. 0115716531, telefax 0115716539.

L'offerta dovrà pervenire a questa Camera di Commercio all'indirizzo sopra indicato, in busta sigillata recante la dicitura «Gara d'appalto per il servizio di pulizia degli stabili camerali», entro il 14 novembre 2000 ore 12, in un plico sigillato contenente due buste:

busta riportante la dicitura «Offerta» contenente: modulo d'offerta predisposto dall'Amministrazione, timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'impresa;

busta riportante la dicitura «Documenti» contenente:

a) domanda di partecipazione, redatta sul modulo predisposto dall'amministrazione;

b) capitolato speciale timbrato e firmato in ogni pagina dal legale rappresentante per accettazione;

c) elenco servizi identici a quello oggetto del presente appalto, realizzati negli ultimi tre anni;

d) referenze bancarie rilasciate da almeno tre istituti di credito;

e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa da ciascun legale rappresentante (del quale dovrà essere allegato in fotocopia un documento d'identità), attestante che lo stesso e l'impresa non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

f) dichiarazione del legale rappresentante attestante di essere in grado di dare inizio ai lavori il 1° gennaio 2001;

g) dichiarazione sempre del legale rappresentante di aver accertato sul posto tutte le condizioni generali e particolari che comporta il servizio di pulizia di cui trattasi e di riconoscere, in conseguenza, i prezzi a corpo offerti, definiti in base a calcoli di sua propria assoluta convenienza, pienamente remunerativi e comprensivi di tutte le prestazioni richieste dal capitolato. Alla dichiarazione deve essere allegata attestazione di presa visione dei locali rilasciata dai funzionari dell'Ufficio Gestione Immobili preposti alla visione dei «cantieri».

I documenti di cui ai punti a) e b) sono disponibili presso il suddetto ufficio e dovranno essere utilizzati dai soggetti interessati all'appalto, ad esclusione di qualsiasi altra forma documentale, eventualmente da questi prodotta.

Non verranno prese in considerazione domande di partecipazione che non siano redatte sui moduli predisposti dall'Amministrazione.

Il volume d'affari medio annuo dell'impresa partecipante, riferito al servizio di pulizia degli ultimi tre esercizi, non dovrà essere inferiore a 2 miliardi (€ 1.032.913,80).

È vietata la partecipazione contemporanea alla presente gara di imprese:

in posizione di reciproco controllo, così come definito dall'art. 2359 Codice civile;

che aderiscano a più di un'associazione temporanea;

che aderiscano ad un consorzio se partecipa anche il consorzio.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 22 novembre 2000 alle ore 9,30 presso la sede della Camera di commercio, primo piano, sala avorio ed alla medesima potrà assistere un legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante, che, come tale, dovrà qualificarsi.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i criteri specificati nell'art. 9 del capitolato speciale.

L'Amministrazione considererà inammissibili le offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dal C.C.N.L., di categoria e delle leggi previdenziali ed assistenziali, a norma del decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 117 del 13 marzo 1999.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche nel caso di un'unica offerta valida.

L'importo annuo del servizio è stimato in circa L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

L'offerta è vincolante per il periodo di centottanta giorni decorrenti dall'apertura delle buste.

La Camera di commercio si riserva il diritto di subordinare l'aggiudicazione alla verifica delle dichiarazioni presentate, sia d'ufficio che richiedendo la presentazione di idonea documentazione.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., in data 13 settembre 2000.

Torino, 13 settembre 2000

Il segretario generale: Franco Alunno

Il presidente: Giuseppe Pichetto

C-24747 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

Ravenna, via De Gasperi n. 8

Avviso di gara esperita per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio denominato «Blocco 3» dell'Ospedale di Ravenna ad uso degenze, U.T.I.C., Sale Operatorie e Blocco Parto.

Procedura aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi degli articoli 19, 20 e 21 della legge n. 109/1994. Data aggiudicazione definitiva dell'appalto: 20 luglio 2000. Criterio di aggiudicazione appalto: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Direttore lavori: ing. Emilio Bona Veggi.

Elenco partecipanti alla gara: 1) A.T.I. C.M.C. S.c. a r.l., di Ravenna e Consorzio Ravennate di Ravenna; 2) A.T.I. Cons. «Ciro Menotti» di Bologna e Orion S.c. a r.l., di Cavriago (RE); 3) T. & T. S.p.a., di Roma; 4) Di Vincenzo Dino & C. di Pescara; 5) Adanti S.p.a., di Bologna.

Aggiudicatario: A.T.I. C.M.C. e Consorzio Ravennate.

Tempi di realizzazione dell'opera: novecento giorni naturali e consecutivi.

Importo di aggiudicazione: L. 18.100.013.830 I.V.A. esclusa (€ 9.347.877,01611) pari al ribasso d'asta del 8,399% I.V.A. esclusa oltre L. 395.796.400 (€ 204.411,781414) I.V.A. esclusa, per oneri relativi alla sicurezza. - Offerta massima: 24,546% - offerta minima 5,528%.

Data pubblicazione bando nella G.U.C.E.: 26 giugno 1999.

Data spedizione e di ricezione G.U.C.E., del presente avviso 7 settembre 2000.

Responsabile del procedimento:
ing. Claudio Pinamonti

C-24749 (A pagamento):

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - fax 0461/212677

Bando di gara n. 30/2000

2. Categoria servizio: raccolta e trasporto denaro.

3. Luogo di esecuzione: lungo l'intero percorso autostradale da Brennero a Modena.

5. Entità dell'offerta: l'importo base di gara è di L. 1.500.000.000, pari ad € 774.685,35, per triennio 2001-2003.

7. Durata contratto: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

8.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata, (ufficio gare), (preavviso di almeno cinque giorni);

b) termine per il ricevimento delle offerte:

6 novembre 2000, se inviate per posta;

7 novembre 2000, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

c) modalità di pagamento dei documenti, escluse le spese di invio o ritiro che saranno comunque a carico del richiedente: versamento di L. 20.000, pari ad € 10,33, I.V.A. compresa, sul c/c postale 13691381;

d) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente l'offerta economica in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 13. I lembi del plico e quelli della busta contenente l'offerta economica dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 7 novembre 2000 ore 9,30, presso la sede della Società.

10. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 13, lettera f) e l'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. Non sono ammesse polizze fideiussorie assicurative. Qualora l'aggiudicatario, in corso d'esecuzione, richieda lo svincolo anticipato delle ritenute di legge e/o garanzia, la Società lo accorderà previa presentazione di idonea fideiussione bancaria.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

12. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 9, decreto legislativo n. 65/2000.

13. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica espressa in termini forfettari e riferita all'anno 2001, i seguenti documenti:

a) dichiarazione attestante che il prestatore di servizio (offerente) non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 65/2000;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale d'appalto;

c) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

d) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi attinenti l'oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (suddivisi per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 4.000.000.000, pari ad € 2.065.827,60;

e) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

f) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, con scadenza non inferiore a centoventi giorni rispetto alla data di gara. Non è ammessa polizza fideiussoria assicurativa.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine del servizio.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta al prezzo più basso ai sensi della lettera a) dell'art. 23 decreto legislativo 157/1995.

16. Altre indicazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

b) la ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare esecuzione. Non è ammessa polizza fideiussoria assicurativa.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 12 settembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 12 settembre 2000.

Trento, 12 settembre 2000

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-24750 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

1. Ente appaltante: Ente Autonomo del Flumendosa - via Marneli n. 88 - 09123 Cagliari, tel. 070/60211, fax 070/670758.

2. Servizio di noleggio a lungo termine di n. 42 autovetture. Si riporta qui di seguito, per opportuna conoscenza, una descrizione sommaria e indicativa del tipo di autovetture: auto tipo Fiat Panda - City Van o equivalente; auto tipo Fiat Panda - modello Joung o equivalente; auto tipo Fiat Panda 4x4 o equivalente; auto tipo Fiat Punto o equivalente.

Le caratteristiche e i colori saranno meglio precisati in fase di richiesta di offerta, (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, modificato dal decreto legislativo n. 525 del 25 novembre 1999; cat. 23 all. XVI B cpc 873).

3. Comune di Cagliari.

4.5.6.7. (Omissis).

8. Durata del servizio: mesi trentasei.

9. Raggruppamenti: vedi art. 23 decreto n. 158 del 17 marzo 1995 n. 158.

10.a) Ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 23 ottobre 2000 (termine perentorio).

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e in busta sigillata con ceralacca, potranno essere inviate all'EAF, esclusivamente, per raccomandata postale o posta celere o (solo per la consegna dei plichi nella città di Cagliari) mediante servizio Before 12 delle Poste Italiane S.p.a., o a mezzo corriere autorizzato. Sulla busta dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente, nonché la seguente scritta: «Pre-qualifica servizio noleggio lungo termine di n. 42 autovetture - gestione lavori», scadenza ore 12 del 23 ottobre 2000. Le richieste di partecipazione inviate per telegramma, telefax o telefono, dovranno essere confermate con lettera, completa di documentazione, spedita prima della scadenza del termine di cui sopra.

10.b) Indirizzo: vedi punto 1.

10.c) Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti: entro novanta giorni dalla data di cui al punto 10.a). Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine non inferiore a giorni venti a decorrere dalla lettera di invito.

12. Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo presunto nel triennio; definitiva pari al 5% dell'importo presunto nel triennio.

13. Finanziamento: fondi EAF.

13.a) Pagamenti: come da disciplinare di gara, che prevede il pagamento mensile.

14. Condizioni di partecipazione: a corredo della domanda di partecipazione, da redigersi in carta bollata, i concorrenti dovranno allegare la documentazione sotto riportata, tutta richiesta a pena di esclusione:

A) fotocopia (non autenticata) del certificato della Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura (registro Imprese), dal quale risulti:

1) l'iscrizione per l'attività oggetto del presente bando di gara; i nominativi degli amministratori della società/cooperativa aventi poteri di rappresentanza, dei componenti l'Organo d'amministrazione e di eventuali direttori tecnici;

2) che la società non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente.

Tale certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Società dalla quale risulti quanto indicato ai punti 1) e 2) della lettera A (non è richiesta la firma autenticata).

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di tale documento, questo potrà essere sostituito dalla prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali o da una dichiarazione giurata o da un certificato redatto in conformità con quanto previsto nel detto certificato presente nel proprio paese.

B) Dichiarazione rilasciata con le forme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e al decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1968 n. 408, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante;

B1) che l'impresa e i suoi legali rappresentanti non si trovano in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara indicate all'art. 10 (lettere b, c, d, e, f), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

B2) il fatturato globale dell'impresa e quello relativo a servizi identici a quello oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre esercizi (art. 13 decreto legislativo n. 157/1995) e successive modifiche.

Non è richiesta la firma autenticata, ma alla dichiarazione dovrà essere allegato un documento di riconoscimento.

Se la legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito non contempla il rilascio di uno o più certificati previsti dall'art. 10, decreto legislativo n. 157/1995 ovvero se tali documenti non contengono tutti i dati richiesti essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata; se neanche questa è ivi prevista è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, a un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso che ne attesti l'autenticità.

C) Elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con particolare riferimento a quelli oggetto della gara, con il rispettivo importo su base annuale, data e destinatario, corredato da uno o più certificati di regolare esecuzione rilasciati dalle amministrazioni o da privati o da semplice dichiarazione del concorrente, da provare successivamente.

D) (solo per le cooperative di produzione e lavoro) certificato di iscrizione presso il registro prefettizio degli appalti pubblici (art. 14 legge n. 59/1992);

E) (solo per i raggruppamenti) dichiarazione con firma non autenticata del legale rappresentante della società capogruppo e quello/i della mandante/delle mandanti. È richiesto per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento il possesso di tutti i requisiti previsti dal bando.

F) (solo per i consorzi) i consorzi dotati di personalità giuridica dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dal bando ai punti A), B), C) riferita allo stesso consorzio. È data, tuttavia, facoltà al consorzio di presentare la documentazione di cui sopra, riferita invece che al consorzio, alle imprese consorziate, o ancora anche solo ad una delle imprese facenti parte del consorzio, qualora essa impresa venga indicata quale esecutrice del servizio nella stessa domanda di partecipazione. Per tutti gli altri consorzi è invece richiesta una copia dell'atto costitutivo del consorzio, e tutta la documentazione prevista dal bando per le imprese singole, riferita a ciascuna impresa facente parte del consorzio, o anche solo riferita ad una di esse, qualora l'impresa venga indicata quale esecutrice del servizio nella stessa domanda di partecipazione.

Non verranno prese in considerazione richieste di partecipazione prive della documentazione di cui ai punti A, B, C, D, E, F, o difformi dalle prescrizioni del presente bando.

Resta inteso che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

15. Tipo di gara: licitazione privata (procedura ristretta), ad offerta di prezzi unitari, con il sistema di aggiudicazione del prezzo più basso (art. 24 lettera a), decreto legislativo n. 158/1995), previa verifica delle offerte basse in modo anormale. Saranno sottoposte a verifica le offerte di importo inferiore al limite così individuato: media delle offerte ammesse, diminuita del 30% dell'importo a base d'asta.

Il limite che le offerte non dovranno superare è stabilito in L. 1.278.050.400 (€ 660.057,95 - DSP 1.192.622.826,90854), comprensivo di I.V.A.

16. Spedizione del presente avviso: 14 settembre 2000.

17. Ricezione del presente avviso da parte della U.E.: —.

Eventuali comunicazioni, modifiche, integrazioni, inerenti il presente bando saranno rese note con le stesse modalità di pubblicazione dell'estratto (quotidiani: L'Unione Sarda, Il Sole 24 Ore, Aste e Appalti Pubblici) e dell'avviso integrale (presso l'Albo pretorio del comune di Cagliari, presso l'albo dell'ente, la Gazzetta Ufficiale U.E. e la Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana). A partire dalla data di ricevimento della comunicazione esito gara, gli offerenti saranno svincolati dalla propria offerta.

Si precisa inoltre che, per la risoluzione di eventuali controversie, è esclusa la competenza arbitrale.

Ulteriori informazioni circa la gara potranno essere richieste all'Ente autonomo del Flumendosa (tel. 070/6021-243-201).

Il direttore generale: ing. Gianfranco Desogus.

C-24752 (A pagamento).

COMUNE DI BERCETO (Provincia di Parma)

È indetta una licitazione privata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'appalto del servizio di Tesoreria per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2005.

Le richieste di invito devono pervenire entro le ore 12 del 20 ottobre 2000.

Richiesta copia integrale del bando: comune di Berceto, via Marconi n. 18, fax 0525/60293, tel. 0525/64256/60126.

Il responsabile del servizio finanziario:
Livio Andronico

C-24748 (A pagamento).

UNIONE DI ACQUISTO TRA LE AZIENDE SANITARIE U.S.L. DELLA REGIONE ABRUZZO

Bando di gara per appalto concorso

1. Azienda appaltante: l'unione di acquisto tra le aziende U.S.L., di Chieti, Pescara, Lanciano - Vasto, L'Aquila, Avezzano - Sulmona e Teramo c/o azienda U.S.L., Chieti, Capofila dell'Unione, via Martiri Lancianesi n. 19, tel. 0871/358751 - 358786 - 358754 fax 0871/358729

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, a norma degli articoli 9, punto 2 lettera c) e 7, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 (direttive numeri 93/36 C.E.E. e 97/52 C.E.), così come modificato, anche per i successivi articoli richiamati, dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

2.c) Forma dell'appalto: appalto concorso.

3.a) Luogo di esecuzione: domicilio dei pazienti residenti in tutti i comuni ricompresi nell'ambito territoriale delle sei aziende A.S.L.

3.b) Natura del servizio: fornitura e gestione dei servizi di ossigenoterapia domiciliare a lungo termine (O.L.T.), di ventilazione meccanica domiciliare (V.M.D.), di telemonitoraggio (T.M.), comprensivi di assistenza tecnica, manutentiva e di verifiche sanitarie domiciliari in favore dei pazienti affetti da insufficienza respiratoria cronica (I.R.C.). Spesa annua presunta stimata per le sei aziende sanitarie in L. 13.500.000.000 più I.V.A., (€ 6.972.168,1377).

4. Durata del servizio: il servizio avrà la durata di cinque anni a decorrere dall'1° gennaio 2001, o dalla data effettiva di inizio, con possibilità di proroga annuale per un massimo di anni due, a discrezione dell'unione d'acquisto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 44 della legge n. 724/1994 o dalle eventuali successive disposizioni legislative in materia di proroga.

Le aziende facenti parte dell'unione che hanno un appalto in corso di validità aderiranno all'unione d'acquisto alla scadenza o alla rescissione dell'appalto in corso.

5. Sono ammesse a partecipare le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, a condizioni che la relativa richiesta sia presentata in fase di istanza di partecipazione con la specifica delle parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa, e con l'impegno che, in caso di aggiudicazione si conformeranno alla disciplina del suddetto articolo.

6. Termine ricezione domande: la domanda di partecipazione va redatta su carta legale ed in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, completa di tutta la documentazione richiesta. Dovrà pervenire in busta chiusa e sigillata a mezzo raccomandata A.R., posta celere o tramite corriere, all'unione di acquisto delle aziende A.S.L., della regione Abruzzo c/o l'azienda U.S.L., ufficio protocollo, via Martiri Lancianesi n. 19 - 66100 Chieti - Italia, con l'indicazione sul frontespizio della busta, della seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara ad appalto concorso» per l'affidamento della gestione dei servizi di ossigenoterapia domiciliare a lungo termine (O.L.T.), di ventilazione meccanica domiciliare (V.M.D.), di telemonitoraggio (T.M.), comprensivi di assistenza tecnica, manutentiva e di verifiche sanitarie domiciliari in favore dei pazienti affetti da insufficienza respiratoria cronica (I.R.C.). Le domande dovranno pervenire a pena di nullità entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 novembre 2000.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'unione di acquisto, che si riserva il diritto di sospendere o revocare il presente bando, e di richiedere ulteriore documentazione secondo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Termine per l'invio degli inviti: la lettera di invito a presentare offerta, sarà inoltrata non oltre centoventi giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena la non ammissione alla gara, la seguente dichiarazione unica, anche in tutt'uno con la domanda, con la quale il legale rappresentante della ditta concorrente attesti, senza necessità di autenticazione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione, art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'iscrizione alla Camera di commercio od analogo registro professionale di Stato europeo, art. 12 decreto legislativo n. 358/1992;

c) indicazione istituti bancari in grado attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

d) art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992: il fatturato globale d'impresa relativo agli ultimi tre anni (1997 - 98 - 99) o periodi inferiori nel caso di ditte recentemente costituite;

e) art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992: l'elenco delle forniture e dei servizi analoghi (fornitura di ossigeno terapeutico, completo delle relative apparecchiature, apparecchi di ventilazione meccanica, manutenzione tecnica apparecchi, servizi sanitari domiciliari e telemonitoraggio anche in ambito diverso) effettuati a strutture Sanitarie pubbliche o private (farmacie comprese) durante gli ultimi tre anni (1997 - 98 - 99) o periodi inferiori nel caso di ditte recentemente costituite, con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari (l'importo complessivo annuo del fatturato riferito necessariamente ai servizi ed alle forniture predetti, relativo ad uno dei tre anni previsti, non dovrà essere inferiore a L. 3.000.000.000 pari a € 1.549.370,7 - I.V.A. compresa);

f) la descrizione sommaria, dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria sede di assistenza tecnica più vicina, nonché il o i marchi delle attrezzature che la ditta attualmente produce o commercializza ed assiste;

g) il o i depositi di cui intende avvalersi, in caso di aggiudicazione, per la fornitura di ossigeno (in sede di presentazione di offerta dovrà allegare, pena l'esclusione, copia autentica delle relative autorizzazioni, vincolante per almeno un deposito, ai sensi del decreto legislativo n. 538/1992) con impegno ad assicurare l'approvvigionamento di emergenza sull'intero territorio della regione Abruzzo nel termine massimo di 4 ore;

h) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge n. 68/1999, nonché circolari 4 e 41/2000 del Ministero del lavoro e regolamento di esecuzione del 4 agosto 2000).

Il mancato possesso dei requisiti minimi di cui alle lettere e) e g) comporterà la non ammissione alla gara.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dell'associazione temporanea dovrà presentare la dichiarazione di cui al punto 13). Per quanto riguarda il requisito di cui al punto 13) lettera e) si sommano i fatturati delle imprese raggruppate fino al raggiungimento dei 3.000.000.000 previsti, mentre il requisito di cui al punto g) dovrà essere dichiarato da almeno una delle imprese associate;

10. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà per lotto intero ai sensi dell'art. 19, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 secondo i seguenti elementi di valutazione: qualità del servizio punti 60, prezzo punti 40.

13. Altre indicazioni: le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione di ordine amministrativo o richiesta di documenti, al dipartimento provveditorato dell'azienda U.S.L., via Martiri Lancianesi n. 19, Chieti, tel. 0871/358751, 358786, 358754, fax 0871/358729, mentre per quelle di ordine tecnico-sanitario all'U.O. di Pneumologia del P.O. «S. Camillo De Lellis» di Chieti (dott. Fernando De Benedetto tel. 0871-358641).

14. Avviso di preinformazione: non è stato inviato.

15. Data di spedizione del bando: 14 settembre 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee: 14 settembre 2000.

Chieti, 14 settembre 2000.

Il provveditore: dott. Claudio Amoroso

Il direttore generale: avv. Mauro D'Eramo

C-24753 (A pagamento).

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA Provincia di Bari

Piazza Martiri XXIII Maggio n. 15

Telefono 0883/610209 - telefax 0883/661005

Avviso d'asta

In esecuzione della determinazione n. 113 del 29 agosto 2000, del dirigente del Settore bilancio programmazioni finanze, si rende noto che il giorno 18 ottobre 2000, alle ore 10, presso questa sede comunale, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di divise estive ed invernali per il personale comunale avente diritto, per gli anni 2000 - 2001, nelle quantità e caratteristiche indicate nelle tabelle allegate al capitolato speciale di appalto. La gara in argomento sarà aggiudicata con il criterio del

massimo ribasso, ai sensi degli articoli 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante offerta percentuale unicamente in ribasso sull'importo posto a base d'asta. La stessa gara sarà aggiudicata, in linea definitiva, alla ditta che avrà prodotto non solo il massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta, ma che avrà, altresì, consegnato campionature perfettamente corrispondenti alle caratteristiche contenute nelle tabelle descrittive. Importo a base d'asta: L. 236.666.670, oltre I.V.A., corrispondenti a € 122.228,13.

Copie del capitolato speciale di appalto e delle allegate tabelle, potranno essere richieste in copia, recandosi presso l'ufficio appalti e contratti del comune di Canosa di Puglia. Modalità di presentazione dell'offerta: Le ditte interessate, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire presso la sede comunale, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, non più tardi delle ore 13, del giorno ferialo precedente a quello fissato per la gara, un piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente i seguenti documenti:

1. Una dichiarazione, redatta in carta da bollo da L. 20.000, contenente la misura percentuale dell'offerta in ribasso, così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo. In caso di ditte raggruppate, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite alle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 decreto legislativo 4 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta sigillata, contenente l'offerta deve, inoltre, essere racchiusa in un'altra più grande, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa, portando oltre all'indirizzo di questo comune, anche l'oggetto della gara di appalto, nella dizione indicata e precisata a pag. 3 del presente avviso ed il nominativo o la ragione sociale della ditta mittente. All'uopo, si avverte che, oltre il detto termine, non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva di offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Le ditte concorrenti dovranno consegnare presso l'ufficio di segreteria comunale, entro lo stesso termine di presentazione delle offerte e con le modalità descritte nell'allegato capitolato di appalto, idonee campionature, perfettamente corrispondenti al materiale oggetto della fornitura, che saranno depositate presso l'ufficio economato. Offerte prive di tali campionature, da presentarsi in contenitori sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e portanti il nominativo della ditta partecipante, non saranno ammesse all'incanto.

2) Una dichiarazione regolarmente datata e sottoscritta dal legale rappresentante in cui si dichiara: il numero, la data e la categoria d'iscrizione ha C.C.I.A.A., abilitante alla fornitura del materiale di che trattasi; che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68), oppure che la ditta non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

Per le ditte individuali:

a) le notizie risultanti dal certificato generale del Casellario giudiziale del titolare della ditta;

b) che la ditta non si trova in stato di liquidazione, di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato alla data fissata per la gara e che tali situazioni non si sono verificate neppure nel quinquennio anteriore alla stessa;

Per le società commerciali, le cooperative ed i consorzi di cooperative:

a) le notizie risultanti dal certificato del casellario giudiziale, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

b) che la ditta non si trova in stato di liquidazione, di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato, alla data fissata per la gara e che tali situazioni non si sono verificate neppure nel quinquennio anteriore alla stessa; dovranno, altresì, essere riportate tutte le altre notizie contenute nel certificato rilasciato dall'ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A., relativamente ai componenti della società;

c) le sole società cooperative dovranno, altresì, dichiarare l'iscrizione negli appositi albi istituiti presso ogni Prefettura;

d) i soli consorzi tra cooperative di produzione e lavoro dovranno anche indicare il fascicolo della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nel quale è stato pubblicato il relativo decreto di costituzione a firma del Presidente della Repubblica. Per i raggruppamenti temporanei di imprese: Le dichiarazioni da allegare all'offerta devono essere prodotte da tutte le imprese temporaneamente raggruppate. Si precisa che, ai sensi dell'art. 10 comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, le singole ditte, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario, dovranno conferire con unito atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capo gruppo. Tale mandato dovrà essere redatto secondo le vigenti norme.

Nel plico contenente la documentazione di cui innanzi, tutte le ditte partecipanti dovranno includere, pena l'esclusione dalla gara, fotocopia di un documento di identità valido di ciascun sottoscrittore delle dichiarazioni rese.

Sul plico contenente i documenti sopra indicati deve chiaramente risultare la seguente dicitura: offerta per la gara del giorno 18 ottobre 2000, relativa all'appalto della fornitura di divise estive ed invernali per il personale comunale per anni 2000/2001. Resta inteso che: oltre il termine stabilito non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva di offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 13, del *giorno ferial precedente* a quello fissato per la gara, che non risulti pervenuto, tramite raccomandata spedita a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione della fornitura oggetto della gara. Non sarà ammessa, inoltre, l'offerta, priva della campionatura; non sarà ammessa alla gara l'offerta, nel caso che manchi o risulti completa o irregolare alcuna delle dichiarazioni o della documentazione chieste; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Non sono, altresì, ammesse le offerte che rechino correzioni non espressamente confermate e sottoscritte.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida e relativi campioni perfettamente corrispondenti. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 giugno 1924, n. 827 e la preferenza sarà determinata alla sorte. L'offerta presentata dovrà essere valida per almeno novanta giorni, decorrenti dal giorno fissato per la gara.

La fornitura di che trattasi dovrà essere effettuata, entro e non oltre sessanta giorni dalla firma del contratto, per la parte riguardante l'anno 2000; la consegna della parte relativa all'anno 2001 dovrà avvenire entro e non oltre sessanta giorni dalla richiesta dell'ente. Qualora intervengano ritardi di consegna rispetto ai termini indicati, sarà comminata la pena pecuniaria di L. 50.000 (cinquantamila) per ogni giorno di ritardo nella fornitura, che sarà detratta all'importo della fattura. Se il ritardo della consegna superi sessanta giorni o se la ditta aggiudicataria rifiutasse o trascurasse l'adempimento delle presenti condizioni, il comune, si riserva il diritto, unilateralmente e senza alcuna formalità di dichiarare risolto il contratto, con diritto al risarcimento dei danni subiti. La ditta aggiudicataria dovrà disporre, entro quindici giorni dalla data di ricevimento dell'ordine di fornitura, per la durata necessaria alla fornitura completa dei capi indicati nelle tabelle, di un locale non periferico, idoneo all'espletamento delle operazioni di misurazione e di consegna, di quanto in argomento, il tutto a carico della ditta stessa, che avrà cura, altresì, di prelevare, per ogni singolo capo consegnato, la firma di ricezione del singolo dipendente comunale. Tali attestazioni di ricevimento della merce saranno allegate alla fattura a prova dell'avvenuta fornitura.

Il locale menzionato dovrà essere disponibile al fine indicato per non meno i due giorni alla settimana e di quattro ore al giorno, dovrà essere comunicato, con apposita nota, l'ubicazione dello stesso all'Economo comu-

nale, per le eventuali verifiche di idoneità, che lo stesso riterrà di effettuare.

Potranno, inoltre, essere effettuate, in qualsiasi momento, perizie per la verifica della rispondenza qualitativa e quantitativa delle forniture alle campionature prodotte in fase di gara, in seguito alle quali potranno sorgere i consequenziali diritti di sostituzione, integrazione, recesso o penalità da parte dell'Ente. L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale.

Dopo l'aggiudicazione questo comune inviterà la ditta aggiudicataria a:

a) produrre, se ed in quanto dovuta, l'eventuale documentazione di rito, ivi compresa la certificazione comprovante il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni elencate nel presente bando;

b) costituire la cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

c) stipulare l'apposito contratto per la fornitura di che trattasi.

Le modalità di pagamento sono descritte nell'allegato capitolato di appalto, al quale si fa riferimento, per quanto non previsto nel presente bando. Si intendono richiamate e trascritte tutte le norme di legge e le condizioni previste dalla normativa, in materia di pubbliche forniture.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto di appalto.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono allo svolgimento della gara di appalto;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti e le categorie dei soggetti ai quali possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il dirigente del settore segreteria e AA.GG.:
dott. Saverio Petroni

C-24754 (A pagamento).

COMUNE DI EBOLI Salerno

Estratto avviso esito di gara

Il comune di Eboli, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto l'esito della licitazione privata per l'appalto dei lavori di «sistemazione per manutenzione straordinaria e arredo urbano marciapiedi relativi alle vie: M. Ripa, V. Veneto, U. Nobile, B. Buozi, Pio XII, G. Gonzaga, XXIV Maggio, Sisto, SS. 19, Giovanni XXIII, giusta determina del responsabile U.T.C. n. 346 del 11 settembre 2000:

a) imprese invitate: n. 91;

b) imprese concorrenti: n. 47;

c) impresa aggiudicataria: Raimondo Damiano, via Martiri d'Ungheria n. 22 - 81055 S. Maria C.V. (CE) la quale ha offerto di eseguire i lavori per un importo complessivo netto di L. 1.789.479.499 (valore in € 924.189,03) pari a un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta del (29,728%) oltre L. 52.000.000, importo non soggetto a ribasso in quanto riservato alle spese per la sicurezza sul cantiere, per un totale complessivo di L. 1.841.479.498 (valore in € 951.044,79);

d) sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1) e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m. e i, con l'esclusione delle offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Il responsabile U.T.C.: ing. Rosario La Corte.

C-24758 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16
Tel. 0422-658380 - Fax 658407

Aviso d'asta

È indetto per il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 9, presso la sede municipale di Cà Sugana, un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie di primo grado statali.

Importo unitario a base d'asta L. 7.000 (I.V.A. esclusa), € 3.615 per singolo pasto a «legame differito caldo», comprensivo di tutte le voci di costo, per presumibili n. 1.016.000 pasti complessivi per il quadriennio scolastico. L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) R.D. n. 827/24, e con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai criteri indicati nell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, senza ammissione di offerte economiche in aumento. Non è ammesso il subappalto. In caso di offerte anormalmente basse, si procederà ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995, con riferimento specifico al prezzo. Il raggruppamento di imprese è regolato ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

Il plico, contenente l'offerta e la documentazione richiesta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del comune di Treviso, entro le ore 14 del giorno 26 ottobre 2000. Nel plico deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) Istanza di ammissione alla gara contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente (denominazione, sede, n. telefono e telefax, partita I.V.A. o codice fiscale) e le generalità complete del firmatario dell'istanza (titolare o rappresentante legale della ditta stessa). Detta istanza dovrà contenere un'unica dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 403/98, sottoscritta con firma leggibile dal titolare o rappresentante legale della ditta ed essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del firmatario, in cui si attesta:

a.1) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto, riscontrandoli pienamente rispondenti alle esigenze tecnico operative ed amministrative richieste dal servizio di cui trattasi e di avere la possibilità, il personale ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti nel capitolato stesso, nonché di ritenere il prezzo offerto remunerativo;

a.2) che non ricorrono, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995, né altre cause che determinano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, e che tali situazioni non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza;

a.3) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o analogo registro professionale dello Stato di appartenenza, con l'indicazione del n. di iscrizione e dell'oggetto sociale o dell'attività. L'oggetto sociale o l'attività devono essere pertinenti al servizio in appalto;

a.4) che la ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: I.N.P.S.: sede di matricola n. (nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicarle tutte) I.N.A.L.L.: sede di matricola n. (nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicarle tutte);

a.5) di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge n. 68/1999;

a.6) che l'importo riferito a servizi identici a quello oggetto dell'appalto, conseguito nell'ultimo triennio scolastico (1997/98-1998/99-1999/00), non è inferiore a L.3.600.000.000 (I.V.A. esclusa) e che l'importo conseguito in ciascun anno del triennio non è inferiore a L. 1.200.000.000 (I.V.A. esclusa);

a.7) di aver fornito almeno n. 200.000 pasti per la refezione scolastica in ciascun anno dell'ultimo triennio scolastico (1997/98-1998/99-1999/00);

a.8) di essere in possesso di autorizzazione sanitaria per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto e di applicare un sistema di autocontrollo secondo il metodo HACCP (decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155);

a.9) di disporre di idonee referenze bancarie da parte dei seguenti istituti di credito (almeno due):

a.10) solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura della provincia ove ha sede, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

B) Elenco dei principali servizi di ristorazione scolastica, prestati nell'ultimo triennio scolastico (1997/98-1998/99-1999/00), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

C) Cauzione provvisoria di L. 200.000.000 da prestarsi, a pena di esclusione, mediante versamento in contanti presso la Tesoreria comunale (specificando al tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), o assegno circolare non trasferibile intestato al tesoriere del comune di Treviso, oppure fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da aziende di credito o imprese di assicurazione debitamente autorizzate. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, a pena di esclusione: prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, prevedere la sua operatività entro trenta giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta. La sottoscrizione del soggetto che rappresenta il fideiussore deve essere autenticata da un notaio che certifichi l'esistenza in capo a chi sottoscrive di valido potere di impegnare il fideiussore per la somma garantita.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'amministrazione. La gara sarà presieduta dal dirigente del settore I°. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare il servizio appalti (n. 0422/658380-658257). Il bando di gara integrale è pubblicato presso l'Albo pretorio comunale e sul sito Internet: www.comune.treviso.it

Il dirigente del settore: dott.ssa Giovanna Vitale.

C-24759 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA

Settore Ragioneria - Servizio Economato e Provveditorato

Matera, via Moro
Tel-Fax. 0835/241321

Bando di gara per la locazione finanziaria di uno scuolabus

In esecuzione della determinazione n. E/262 del 29 agosto 2000, è indetto pubblico incanto per la locazione finanziaria di uno scuolabus da adibire al trasporto degli alunni di scuola materna ed elementare, per un totale di n. 25 posti, oltre autista e assistente.

L'importo complessivo a base d'asta è stabilito in L.72.000.000, pari a € 37.184,89, I.V.A. esclusa, per la durata di cinque anni.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 37, del R.D. n. 827/1924, con il metodo stabilito all'art. 73, lettera c) del citato regolamento, in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo complessivo posto a base di gara.

Il luogo di esecuzione della fornitura è la città di Matera.

Documenti e informazioni possono essere richiesti all'ufficio provveditorato del comune di Matera. Il termine per tale domanda è fissato al 6° giorno antecedente la data per la presentazione delle offerte, previa istanza, anche per telecopia, accompagnata da copia del versamento di

L. 13.000 (L. 12.000 per spese di spedizione dei documenti mediante posta celere, L. 1.000 per diritti di copia), versate su c.c.p. 11844750 intestato alla tesoreria del comune di Matera, con la indicazione della causale del versamento. La gara, che sarà presieduta dal dirigente del settore, è pubblica e l'apertura delle offerte avverrà il giorno 19 ottobre 2000, alle ore 9,30 presso la sede comunale.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12,30 del giorno 17 ottobre 2000. Le offerte devono essere inoltrate a: comune di Matera, ufficio protocollo, via Moro, 75100 Matera.

La spesa è finanziata con fondi comunali e il pagamento della fornitura sarà effettuato entro sessanta giorni dal ricevimento delle fatture mensili. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla presentazione della stessa.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento al capitolato speciale di appalto, al disciplinare i gara ed alle vigenti disposizioni di legge.

Matera, 12 settembre 2000

Il dirigente: Fortunato.

C-24762 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRINDISI

Bando di gara - Procedura aperta
(ex art. 6 lett. a), decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione appaltante: provincia di Brindisi, via De Leo n. 3 - tel. 0831.565111, fax 0831.565359.

2. Categoria di servizio e descrizione: realizzazione di uno studio di fattibilità sul tema: «Polo aeronautico di Brindisi» - Centro di manutenzione e vestizione aerei». Numero di riferimento Cat. 11, CPC 865/866 ex all. 1 decreto legislativo n. 157/1995.

3. Importo a corpo compresi I.V.A. ed ogni altro onere L. 800.000.000 (€ 413.165,519) finanziato per L. 400.000.000 (€ 206.582,760) dalla regione Puglia con fondi rivenienti dalla delibera C.I.P.E. 30 giugno 1999, n. 106 e per L. 400.000.000 dalla provincia di Brindisi con deliberazione della giunta provinciale n. 12 del 21 gennaio 2000.

4. Oggetto dello studio: «Polo aeronautico di Brindisi - Centro di manutenzione e vestizione aerei»:

a) analisi della sostenibilità tecnico-territoriale del progetto, in particolare delle conseguenze sugli assetti ambientali, morfologici e figurativi dello spazio fisico in cui si produrrebbero le azioni di progetto;

b) analisi della sostenibilità economica e finanziaria del progetto, con l'individuazione delle modalità di gestione pubblica o privata più idonea al conseguimento degli obiettivi attesi;

c) analisi della sostenibilità amministrativa e istituzionale; ovvero esistenza o modi di creazione delle condizioni istituzionali, amministrative, organizzative ed operative necessarie per procedere alla realizzazione delle iniziative individuate, nel rispetto delle condizioni di complessità ed integrazione di cui sopra.

5. Luogo di esecuzione: Brindisi.

6. Possono partecipare alla gara le persone fisiche o giuridiche, anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

7. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, decreto legislativo n. 358/1992.

8. Offerte parziali: non ammesse.

9. Varianti: non sono ammesse offerte in variante, parziali o condizionate.

10. Durata del contratto e termine ultimo di completamento del servizio: nei tempi previsti dall'art. 15 della delibera C.I.P.E. 135/99;

11. Termine ultimo per la presentazione delle offerte, in plico chiuso recante la dicitura «offerta per l'elaborazione dello studio di fattibilità Polo aeronautico di Brindisi - Centro di manutenzione e vestizione degli aerei» devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12, del 9 novembre 2000. Si applica l'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/1995.

12. Il plico dovrà contenere tre separate buste, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti indicazioni: A) «documentazione», B) «offerta tecnica», C) «offerta economica».

13. Indirizzo cui vanno inviate le offerte, provincia di Brindisi, via De Leo n. 3 - 72100 Brindisi.

14. Lingua: italiano.

15. Cauzioni e garanzie: è d'obbligo fornire idonea garanzia, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione, per il 3% dell'importo previsto a base d'asta. In caso di aggiudicazione, deve essere fornita garanzia della regolare esecuzione del contratto, nelle stesse forme, per il 10% dell'importo di aggiudicazione.

16. Le offerte devono essere corredate a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito indicata, contenuta nella busta A) «documentazione» di cui al precedente p. 12:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equivalente ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, o documenti equipollenti per i soggetti non obbligati all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o residenti in altri Stati della Comunità europea;

b) documenti giustificativi dei poteri rappresentativi del legale rappresentante del soggetto richiedente, se non persona fisica;

c) dichiarazione attestante l'assenza in capo al richiedente delle condizioni di esclusione ex art. 12 I), decreto legislativo n. 157/1995, e certificazioni attestanti l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa in tema di lotta alla mafia, nonché l'assenza delle condizioni ostative previste dalla normativa vigente sul pubblico impiego;

d) certificazioni o dichiarazioni bancarie attestanti la consistenza economica del richiedente;

e) dichiarazione attestante il volume di affari conseguito a fronte di servizi attinenti a prestazioni ricomprese nelle categorie oggetto dell'incarico, o comunque a queste assimilabili; è richiesto, a pena di esclusione, che il volume di affari fatturato, nel triennio 1996/1997/1998, non sia stato complessivamente inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta;

f) certificato di avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative;

g) dichiarazione del legale rappresentante del soggetto che nel gruppo di lavoro, in caso di aggiudicazione, senza indicarne in sede di dichiarazione i nominativi, faranno parte al minimo e a pena d'esclusione: - Un esperto senior laureato da almeno cinque anni in giurisprudenza; - Un esperto senior laureato da almeno cinque anni in architettura o ingegneria; - Un esperto senior laureato da almeno cinque anni in economia. Per i raggruppamenti temporanei, i requisiti di qualificazione attestati da apposita documentazione, devono sussistere in capo a ciascun partecipante al raggruppamento, salvo il requisito relativo al fatturato, che può essere raggiunto sommando gli importi relativi ai singoli partecipanti, ma deve essere posseduto dal soggetto capogruppo almeno in misura pari al 60% della soglia minima. I raggruppamenti devono presentare dichiarazioni con firma autenticata dei soggetti raggruppati o loro legali rappresentanti, dalla quale risulti l'indicazione del soggetto capogruppo e la volontà di costituirsi in raggruppamento. La documentazione di cui alle precedenti lettere può essere fornita altresì mediante documenti equipollenti e autodichiarazioni anche in forma accorpata, con l'eccezione delle referenze bancarie e della certificazione di prestazione garanzia.

17. L'offerta tecnica contenuta nella busta di cui alla lett. B) «offerta tecnica» del precedente p. 12 dovrà essere articolata in due parti: - curriculum dei componenti il gruppo di lavoro; - progetto dello studio di fattibilità articolato coerentemente alle specifiche tecniche di cui all'art. 2 del capitolato d'oneri. Il progetto dovrà essere esposto in un documento della dimensione massima di venti cartelle, comprensive di tavole e grafici con testo scritto di quaranta righe per cartella in corpo.

18. L'offerta economica, contenuta nella busta di cui alla lett. C) «offerta economica» - del precedente p. 12 dovrà chiaramente indicare in lettere e cifre la somma, al netto dell'I.V.A., ogni altro onere compreso, proposta per l'espletamento del servizio; non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento.

19. Criteri di aggiudicazione: l'incarico verrà affidato, ai sensi dell'art. 23, lett. B) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

qualità dell'offerta tecnica: max punti 50; - qualificazione dello staff facente parte del gruppo di lavoro: max punti 30; offerta economica: max punti 20; informazioni e documenti vanno richiesti all'ufficio gare e contratti della provincia di Brindisi; responsabile del procedimento: dott. Leonardo Renna, tel. 0831/565210 e sul sito Internet: www.provincia.brindisi.it

Il dirigente servizio AA.GG.: dott. Pietro Rosiello.

C-24765 (A pagamento).

COMUNE DI CASORIA (Provincia di Napoli)

Bando di gara - procedura ristretta - appalto per la fornitura di pasti fresco-caldi per le scuole materne statali e comunali

1. Ente appaltante: comune di Casoria, piazza Cirillo, 80026 Casoria (NA), tel. 081/7053248, telefax 081/7574588.

2. Procedura ristretta ai sensi dell'art. 16 lett. a) legge n. 358/92.

3.a) Luogo di consegna: comune di Casoria;

3.b) natura dei prodotti: pasti fresco-caldi per le scuole materne statali e comunali;

3.c) quantità dei prodotti n. 1600 pasti. Importo presunto L. 600.000.000 I.V.A. compresa € 309.874,140.

4. Durata del contratto: la fornitura avrà una durata commisurata al numero di pasti forniti ogni giorno fino alla concorrenza dell'importo complessivo.

5. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori: società anche consortile.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 23 ottobre 2000;

6.b) indirizzo al quale debbono essere inviate: comune di Casoria, piazza Cirillo ufficio contratti;

6.c) lingua nella quale debbono essere redatte: lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta, saranno diramati entro trenta giorni dal termine di ricezione delle domande.

8. È richiesta una cauzione pari al 5% dell'ammontare presunto del prezzo base complessivo.

9. Condizioni minime di partecipazione per le ditte concorrenti: le ditte dovranno trasmettere:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a mesi tre alla data di presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta è iscritta con il seguente oggetto di attività: fornitura di pasti;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalla quale risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

che la ditta o l'impresa ha svolto, o sta attualmente svolgendo, una fornitura analoga (pasti);

il volume di affari dell'ultimo biennio non deve essere inferiore a 500.000.000;

che non sussiste con altre ditte concorrenti, nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5 del decreto legislativo n. 406/1991.

10. Il bando integrale è stato spedito per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data: 14 settembre 2000.

Casoria, 11 settembre 2000

Il dirigente 7° settore: Albano Vincenzo.

C-24768 (A pagamento).

A.R.E.A. - Consorzio Aziendale d'Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti

Esito di pubblico incanto - appalto di lavori pubblici

Si rende noto ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/1994 l'esito dell'asta pubblica per la realizzazione di una stazione di selezione rifiuti (stazione di trasbordo) all'interno della discarica Crispa di Jolanda di Savoia (FE). Importo a base d'asta L. 1.761.691.850 (€ 909.837,91) (I.V.A. esclusa) di cui L. 20.000.000 (€ 10.329,14) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta. Partecipanti n. 2: 1) Con.Co S.r.l. di Roma; 2) Sidi S.p.a. di Roma. Aggiudicatario dell'appalto esperimento ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera c) legge n. 109/1994 Con.Co S.r.l. di Roma per l'importo netto di L. 1.512.937.695 (€ 781.367,11) (I.V.A. esclusa) di cui L. 20.000.000 (€ 10.329,14) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta, avendo formulato un ribasso del 14,282%. Tempi di aggiudicazione dell'opera giorni centocinquanta naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna. Direttore dei lavori ing. Giorgio Toschi.

Il direttore: ing. Daniele Ceccotto.

C-24766 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA Bologna, viale A. Moro n. 50

Avviso di gara per estratto

È indetta un'asta pubblica (pubblico incanto), con aggiudicazione al prezzo più basso, per acquisto, installazione e configurazione hardware e software nuovo elaboratore AS/400 IBM, connessi servizi di assistenza sistemistica, disinstallazione e migrazione software applicativo e dati da sistema AS/400 in uso. Le imprese interessate potranno richiedere la relativa documentazione (bando di gara e disciplinare/capitolato speciale) all'ufficio provveditorato e contratti del Consiglio Regionale via fax n. 051/6395853 - telefono n. 051/6395581-5866, entro e non oltre le ore 13 del giorno 5 ottobre 2000. Il termine per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 13 del giorno 13 ottobre 2000.

Il bando di gara è pubblicato sul B.U.R. Emilia-Romagna del 13 settembre 2000 ed è consultabile al sito Internet: www.regione.emilia-romagna.it

La responsabile dell'ufficio provv.to e contratti:
dott.ssa Loretta Pompili

C-24767 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI DI VERONA - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipali di Verona S.p.a. - Lungadige Galtarossa n. 8 - 37100 Verona - tel. 045/8677111 - telefax 045/8677568 - sito Internet <http://www.agsm.it>

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per mezzo di offerte segrete al prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di autospurgo e disotturazione della rete fognaria, delle stazioni di sollevamento e degli impianti di depurazione del comune di Verona.

4. Importo dell'appalto: L. 450.000.000, (I.V.A. esclusa), pari a € 232.405,60.

5. Durata del contratto: il contratto avrà la durata presunta di un anno, fatto salvo, comunque, quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto. Al riguardo si precisa che l'azienda si riserva di esercitare diritto

di opzione per un ulteriore anno e per un ulteriore importo di L. 450.000.000, (I.V.A. esclusa), secondo le modalità indicate dall'art. A3 del suddetto capitolato.

6. Richiesta documenti: per il ritiro della documentazione amministrativa e della documentazione tecnica, che costituiscono parte integrante del presente bando, le imprese concorrenti dovranno preliminarmente contattare l'ufficio approvvigionamenti dell'Ente di cui al punto 1. Il costo di tale documentazione e della sua spedizione sarà a carico dell'impresa richiedente.

7. Termine per richiesta documenti: 26 ottobre 2000.

8. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 2000. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento delle offerte.

9. Indirizzo invio offerte: ufficio protocollo dell'Ente di cui al punto 1.

10. Lingua di redazione offerte: italiano.

11. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

12. Data, ora e luogo apertura offerte: 6 novembre 2000 ore 9, presso sede dell'Ente di cui al punto 1.

13. Garanzie: secondo le modalità previste dalla documentazione di cui al punto 6. Cauzione provvisoria di L. 9.000.000, e cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare del contratto.

14. Modalità di finanziamento e pagamento: documentazione punto 6.

15. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, così come successivamente modificato e integrato.

16. Condizioni minime:

a) aver avuto, nell'ultimo triennio, un volume d'affari almeno pari a L. 1.500.000.000, (I.V.A. esclusa);

b) avere eseguito, nell'ultimo triennio, servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto per un importo complessivo almeno pari a L. 500.000.000, (I.V.A. esclusa).

17. Periodo di validità delle offerte: documentazione punto 6.

18. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'ufficio approvvigionamenti dell'Ente di cui al punto 1.

19. Data di invio e ricezione del bando presso UE: 5 settembre 2000.

Il dirigente servizio approvvigionamenti:
Ernes Ferracane

C-24779 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AEROPORTO DI SIENA - S.p.a.

Sovicille (SI) Località Ampugnano
Telefono 0577/392226 - Fax 0577/349218

Bando di gara di licitazione privata per l'appalto di lavori di ampliamento

Ente appaltante: Consorzio per l'aeroporto di Siena S.p.a.

1. Natura - consistenza - caratteristiche delle opere.

I lavori da eseguire concemono:

Opere generali: (OG3) Classifica IV) D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34:

- a) prolungamento della pista e regimazione acque di superficie;
- b) ampliamento piazzale di manovra;
- c) adeguamento via di rullaggio;
- d) viabilità esterna ed interna.

Opere specializzate: (OS9) Classifica I) D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34:

- a) segnaletica notturna;
- b) aiuti visuali alla navigazione aerea.

Le caratteristiche tecniche e le prestazioni degli interventi previsti sono specificate nel capitolato speciale di appalto; le condizioni contrattuali e quant'altro sono specificate nello schema di contratto.

La documentazione tecnica è consultabile presso la sede del consorzio per l'Aeroporto di Siena in località Ampugnano, Sovicille (SI).

La stazione appaltante specifica che l'assegnataria dell'appalto dovrà provvedere a propria cura a completare e dare definitiva attuazione alla procedura di espropriazione ed eventuale occupazione di urgenza dei terreni su cui verranno sviluppati i lavori di allungamento della pista e quant'altro necessario.

2. Importo complessivo dell'opera: importo a base di gara L. 3.727.742.900 (pari a € 1.925.487,035); costo di attuazione del piano di coordinamento e sicurezza L. 49.207.876.

Categoria prevalente: (OG3) Classifica IV) Valore L. 3.317.864.900 Categorie (OS9) Classifica I):

- a) segnaletica e impianto luci per la pista: L. 159.999.000;
- b) impianto luci per piazzale di manovra L. 164.672.000;
- c) adeguamento elettrico via di rullaggio: L. 85.207.000.

Le parti appartenenti alle categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, sono tutte a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorporabili.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Aeroporto di Siena comune di Sovicille, località Ampugnano.

4. Termine di esecuzione dei lavori: i lavori dovranno essere completati nel termine di duecentosessantasette giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna. La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita nella percentuale dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

5. Finanziamento: il finanziamento dell'appalto oggetto della gara verrà erogato mediante esperimento di apposita gara di mutuo; le somme in questione non sono pertanto al momento disponibili. Il contraente da atto e riconosce la facoltà della stazione appaltante di non procedere alla stipulazione del contratto di appalto nei confronti del soggetto aggiudicatario qualora, per qualsiasi motivo, il finanziamento da cui discende la presente gara dovesse essere sospeso, annullato o revocato, rinunciando ora e per il futuro a qualunque azione anche risarcitoria nei confronti della stazione appaltante.

6. Procedura e criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato con la procedura della licitazione privata e con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi. Le offerte anomale saranno individuate ed escluse in base al disposto dell'art. 21 comma 1 bis della legge 109/1994 o alla eventuale diversa normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

7. Requisiti di partecipazione alla gara:

a) per essere ammessi alla gara le imprese devono possedere il sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 ovvero elementi significativi e correlati al suddetto sistema nella misura prevista dall'allegato C) e secondo la cadenza temporale dell'allegato B) del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 attestato da S.O.A. autorizzata ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000.

Le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dai titoli I, II e III del citato D.P.R. n. 34/2000 possono partecipare alla presente gara purché in possesso dei requisiti finanziari e tecnico organizzativi per il quinquennio precedente la gara di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000. In ogni caso per quanto non previsto verrà applicato il D.P.R. 34/2000 e segnatamente l'art. 18 dello stesso;

b) La partecipazione alla gara delle associazioni temporanee e dei consorzi è ammessa con le modalità e con i limiti di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.

Le associazioni temporanee di tipo orizzontale ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis della legge 109/1994, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo possieda i requisiti prescritti dal presente bando per le imprese singole nella misura minima del 50% e la restante percentuale del 50% sia posseduta dalla o dalle mandanti che devono, queste ultime, comunque possedere, ciascuna, una percentuale minima dei suddetti requisiti pari al 15%.

Per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale i requisiti richiesti (se frazionabili) devono essere posseduti dal mandatario o capogruppo per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo. Per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo;

c) È vietata la contemporanea partecipazione alla gara del consorzio stabile e dei consorziati. È altresì vietato ai singoli partecipanti ai consorzi stabili costituire tra loro e con terzi consorzi e associazioni temporanee ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere b), d) ed e-bis, nonché più di un consorzio stabile;

d) In ordine ai requisiti di idoneità tecnica e finanziaria si fa riferimento agli articoli del regolamento D.P.R. n. 554/1999.

e) Nel caso di partecipazione di associazioni temporanee di concorrenti e di consorzi di concorrenti non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere, a pena di esclusione dalla gara, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

7.1. Specificazioni in ordine alle definizioni di cui all'art. 31 comma 1, del D.P.R. 34/2000:

A) Documentazione relativa alla cifra d'affari:

le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili: dovranno presentare le dichiarazioni annuali I.V.A.; Le società di capitale dovranno presentare bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e relativa nota di deposito.

B) Documentazione relativa all'esecuzione dei lavori:

i concorrenti dovranno presentare i certificati di esecuzione di lavori redatti in conformità all'allegato D) del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 e contenenti la espressa dichiarazione dei committenti che i lavori eseguiti sono stati realizzati regolarmente e con buon esito (se hanno dato luogo a vertenze in sede arbitrale o giudiziaria, deve esserne indicato l'esito).

C) Costo sostenuto per il personale dipendente:

i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio dovranno presentare le dichiarazioni annuali dei redditi modello 740, 750 o modello unico, con la prova dell'avvenuta presentazione. Qualora dai suddetti modelli non sia rilevabile il dato suddetto dovrà essere presentata un'autocertificazione del legale rappresentante corredata da una attestazione INPS che ne attesti l'importo. Dovrà inoltre essere prodotta copia del libro paga e altra documentazione INPS, INAIL o della Cassa Edile comprovante la consistenza dell'organico (con ripartizione del costo tra personale operaio e personale tecnico laureato e diplomato).

Per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio, i dati richiesti verranno desunti dalla voce "costi per il personale" del conto economico facente parte dei bilanci. Dovrà altresì essere trasmessa copia dei libri paga e idonea documentazione INPS, INAIL o delle casse Edili comprovanti la consistenza dell'organico (con ripartizione dei costi tra personale operaio e tecnico, laureato e diplomato).

D) Dotazione stabile di attrezzatura tecnica:

si tratta della dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio destinate alla attività di realizzazione di lavori pubblici.

L'ammortamento della attrezzatura tecnica è comprovato per le ditte individuali e società di persone dalle dichiarazioni annuali dei redditi modello 740, 750 e modello Unico, corredata da relativa ricevuta di presentazione e da autocertificazione del legale rappresentante circa la quota che si riferisce alla attrezzatura tecnica destinata alla attività di realizzazione di lavori pubblici.

Per tutti gli altri soggetti (tenuti alla redazione del bilancio) verrà presa in considerazione, per la individuazione della quota di ammortamento riferita alla attrezzatura tecnica, il «prospetto dei movimenti e delle immobilizzazioni per voce» contenuto nella nota integrativa. Qualora la nota integrativa non contenga tali informazioni dovrà essere presentata copia «libro beni ammortizzabili», vidimato, dal quale sia rilevabile la effettiva ripartizione degli ammortamenti.

Se l'attrezzatura tecnica è assunta in locazione finanziaria o a noleggio dovranno essere presentati i relativi contratti da cui verranno desunti i canoni annualmente pagati.

8. Domanda: le domande di partecipazione possono essere inoltrate mediante lettera telegramma, telex, telex, telex o telefono alla stazione appaltante; ove inoltrate con mezzo diverso dalla lettera, devono comunque essere confermate per lettera spedita entro il termine di ricezione della domanda stessa. La domanda deve altresì essere contenuta in apposito piego sigillato con ceralacca, controfirmato nei lembi di chiusura, a pena di esclusione non oltre il giorno 6 novembre 2000 e deve contenere i seguenti documenti:

1) Dichiarazione di autocertificazione relativa alla presenza in capo alla impresa dei requisiti di cui all'art. 7 del bando nonché dichiarazione di essere in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» ed, infine, i lavori o le parti di opere che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo;

1.a) dichiarazione attestante la proprietà la disponibilità di impianti/i funzionante/i per la produzione di conglomerato ubicato/i a distanza non superiore a 80 km dal luogo di impiego delle miscele bituminose.

Dichiarazioni inesatte, incomplete o diverse da quelle richieste saranno motivo di esclusione dalla gara.

2) Dichiarazione, solo per i concorrenti che non detengono gli impianti in proprietà entro 80 km dal luogo dell'esecuzione dei lavori, del titolare o del legale rappresentante della/ditta/e proprietaria/e di impianto/i di produzione di conglomerato bituminoso ubicato a distanza non superiore ai 80 km dal luogo di impiego funzionante/i attestante la disponibilità a fornire le miscele bituminose all'impresa concorrente.

Si precisa che la mancata dichiarazione di cui al precedente punto 1.a) e ove occorra la mancata presentazione della dichiarazione di cui al punto 2) saranno motivo di esclusione dalla gara in quanto prescrizioni finalizzate a garantire per ogni condizione climatica, durante il periodo dei lavori, che la temperatura del conglomerato bituminoso all'atto della stesa risulti in ogni momento non inferiore a 130°. La temperatura del conglomerato bituminoso verrà controllata immediatamente dietro la macchina finitrice mediante misurazione con idonei termometri tarati in dotazione di cantiere e tenuti a disposizione della direzione dei lavori e l'accertata inosservanza di tale prescrizione viene considerata grave inadempimento e sarà motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter 109/1994 e s.m.

3) Attestazione in carta libera da rilasciarsi dal servizio tecnico di questa amministrazione dalla quale risulti che l'impresa concorrente ha preso visione degli elaborati progettuali e del capitolato speciale di appalto, del luogo ove si svolgono i lavori ed ha avuto, inoltre, diretti contatti con i tecnici dai quali è stata informata del progetto e dei lavori da eseguirsi. Tale attestazione sarà rilasciata esclusivamente al titolare o legale rappresentante dell'impresa o a persona espressamente delegata dal titolare stesso. Ciascun delegato potrà ritirare l'attestazione per una sola ditta.

4) Mod. Gap Antimafia

Ricevute le domande di partecipazione la stazione appaltante inviterà per iscritto, nel rispetto dei termini dell'art. 79 n. 3 D.P.R. n. 554/1999, i candidati in possesso dei requisiti a presentare, con le modalità della domanda, le offerte e la cauzione secondo le indicazioni seguenti:

1) Offerta, in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico sottoscritta dal legale rappresentante contenuta in apposita busta chiusa controfirmata come indicato per la domanda;

2) Cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (avente validità di mesi cinque a decorrere dalla data di espletamento della presente gara) a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una ulteriore garanzia del 10% in conformità dell'art. 30, comma 1 e 2 della legge 109/1994 e s.m. La cauzione e la garanzia fidejussoria di cui sopra sono ridotte del 50% se il soggetto concorrente è in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Nel termine tassativo del 10 gennaio 2001 i candidati dovranno far pervenire la documentazione di cui all'art. 7 del presente bando presso la sede della stazione appaltante.

9. Mancata presentazione dei documenti. Mancanza dei requisiti dichiarati: l'allegazione alla domanda di partecipazione della documentazione prevista dall'art. 8 del bando è a pena di esclusione dalla gara. Inoltre il mancato invio della documentazione di cui all'art. 7 del bando nel termine tassativo del 10 gennaio 2001 e anch'esso motivo di esclusione dalla gara.

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria incamerata dalla società a titolo di risarcimento dei danni e l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti. In caso di fallimento, procedura concorsuale o risoluzione del contratto per grave inadempimento interessante l'impresa aggiudicatrice la stazione appaltante si riserva il diritto di stipulare il contratto con il secondo offerente in graduatoria.

L'apertura delle offerte e la verifica dei requisiti dei documenti e quant'altro avverrà il giorno 15 gennaio 2001 ore 10 presso la sede del Consorzio. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827 del 1924.

10. Coordinatore della procedura è il dott. Francesco Cinotti.

11. Rinvio: per quanto non espressamente disciplinato si rinvia al D.P.R. 25 gennaio 2000 in quanto applicabile, nonché alla normativa in vigore al momento della pubblicazione del bando.

Il capitolato speciale di appalto e il contratto dovranno intendersi integrati dal decreto Ministro Lavori Pubblici 19 aprile 2000 e dal D.P.R. 554/1999.

Siena, 31 agosto 2000

Il presidente: dott. Fausto Maria Carignani.

S-23791 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. Ministero della difesa - Direzione generale delle telecomunicazioni, dell'informatica e delle tecnologie avanzate - Reparto amministrativo, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/4986.5728, fax 06/4986.4243.

2.a) Licitazione privata.

b) —;

c) offerta per lotto unico.

3.a) Commiservizi, piazzale della Marina n. 4 - 00196 Roma; Ceracomiles Verona, via Cantarane n. 24 - 37129 Verona; Ceracomiles Firenze, via Reginaldo Giuliani n. 208 - 50141 Firenze; Ceracomiles Napoli, via Limitone d'Arzano n. 4 - 80144 Napoli; Geniodife, palazzo Marina - Roma; Navarm, piazzale della Marina n. 1 - 00100 Roma;

b) acquisto materiale hardware e software:

n. 10 server C.P.A. 3002-1310-8;

n. 69 stazioni di lavoro C.P.A. 3002-1233-4;

n. 1 elaboratore portatile C.P.A. 3002-1231-0;

n. 41 stampanti laser C.P.A. 3002-1431-2;

n. 6 stampanti grafiche a colori C.P.A. 3002-1437-4;

n. 3 scanner per uso informatico C.P.A. 3002-1611-8;

n. 10 router C.P.A.;

n. 20 modem C.P.A.;

n. 10 switches C.P.A.;

n. 4 hub C.P.A.;

n. 16 cartucce per stampanti C.P.A.;

n. 72 pacchetti software di supporto C.P.A. 7220-1000-4;

n. 4 software di sistemi operativi C.P.A. 7220-1011-4;

n. 16 software antivirus C.P.A. 7220-1018-3;

c) lotto unico: L. 490.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 253.063,88;

d) —.

4. Termine consegna: sessanta giorni.

5. Raggruppamento temporaneo d'impresa.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 23 ottobre 2000;

b) Ministero difesa - Teledife - U.G.C.T. 2° ufficio, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma. Le ditte devono indicare oggetto gara esternamente alla busta contenente domanda di partecipazione;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana. Per sole ditte italiane domande partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine invio lettere invito: 31 ottobre 2000.

8. Cauzione richiesta: L. 50.000.000 corrispondenti ad € 25.822,84. Importo cauzione a garanzia della commessa (per ditta aggiudicataria): 10% importo contrattuale.

9.a) Le ditte iscritte all'albo fornitori del Ministero difesa per la categoria A.F.A. n. 18/08/04 e/o 18/08/05 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza cause esclusione cui art. 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamentato dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403);

b) le ditte non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddetta categoria A.F.A., dovranno far pervenire, entro il termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (viene accettata anche l'autocertificazione); documentazione di cui agli articoli 12 e 13, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nel testo sostituito con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le ditte iscritte e non iscritte dovranno assicurare la capacità di erogare i servizi forniti, compresa la manutenzione in garanzia, nel rispetto delle norme ISO 9000;

d) le ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre una dichiarazione concernente il fatturato nell'ultimo triennio (1997, 1998, 1999). Detto fatturato non dovrà essere inferiore a lire 10 miliardi, di cui almeno 5 miliardi dovrà riferirsi all'esercizio 1999. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta. In caso di R.T.I., il fatturato sopra indicato, dovrà conseguirsi per almeno il 60% da parte dell'impresa mandataria ed almeno il 20% da parte di ciascuna delle imprese mandanti.

10. La commessa verrà aggiudicata, a favore del prezzo più basso, sempreché inferiore a prezzo base palese.

11.-12. —.

13. Informazioni potranno essere richieste a: Ministero difesa - Teledife, 1° reparto, 1ª divisione, 4ª sezione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/49866871, fax 06/490386.

La data presunta della gara è fissata per il giorno: 11 dicembre 2000.

Domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

14. —.

15. Data di ricezione bando di gara da parte dell'ufficio pubblicazioni CE: 14 settembre 2000.

Il direttore generale: ten. gen. Roberto Di Capua.

C-25004 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 2

Sede legale in Torino, via Tofane n. 71

L'A.S.L. n. 2 indice gara d'appalto a procedura aperta, asta pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 e, per quanto non previsto, ai sensi del regio decreto n. 827/1924 per l'aggiudicazione, in un unico lotto, delle polizze di assicurazione per i rischi connessi al personale, alle attività ed al patrimonio dell'A.S.L. n. 2 di Torino per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003, per un importo annuo presunto di L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80 tasse e imposte comprese.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè al prezzo più basso. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese rispettivamente secondo le norme dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Le compagnie di assicurazione interessate a partecipare alla gara possono inoltrare richiesta, a firma delle rispettive direzioni generali, del capitolato speciale tassativamente entro le ore 12 del 7 novembre 2000 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 2 - U.O.A. provveditorato economato, via Tofane n. 71 - 10141 Torino, tel. 70.95.209/448/207, fax 011/7071419.

La data di scadenza per la presentazione delle offerte è il 14 novembre 2000 alle ore 12. L'apertura in seduta pubblica delle offerte avverrà presso la sala conferenze dell'A.S.L. n. 2, via Tofane n. 71 - 10141 Torino alle ore 9.30 del 16 novembre 2000.

Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 12 settembre 2000 ed è pervenuto nella medesima data.

Il direttore generale: dott. Ugo Podner Komaromy.

C-25005 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

1. Comune di Lecco, piazza Diaz n. 1 - 23900 Lecco, codice fiscale n. 00623530136, tel. 0341481278, fax 0341286874, sito Internet: <http://www.comune.lecco.it>; e-mail: ambiente@comune.lecco.it

2. Categoria di servizio e descrizione. Numero CPC.: servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e di nettezza urbana, categoria 16; CPC 94; CPV: 90120000, 90121100, 90121130, 90121200, 90210000, 90220000, 90221000, 25221200, 25221110. Importo annuo a base d'asta L. 5.674.000.000, € 2.930.376,45.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio del comune di Lecco.

4.a) Iscrizione a registri-albi: con riferimento ai decreti legislativi nn. 157/1995, 65/2000, 22/1997; decreto ministeriale n. 406/1998, iscrizione al registro imprese C.C.I.A.A.; iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, come specificato nel bando integrale. Per le imprese straniere, iscrizione in registri o albi equivalenti.

6. Sono vietate varianti.

7. Durata del contratto: cinque anni.

8.a) Il bando integrale di gara, con annesso disciplinare, capitolato d'onori e allegati, lista delle prestazioni e delle forniture per la formulazione dell'offerta possono essere visionati presso il servizio ambiente del comune di Lecco, in Lecco, via Sassi n. 18, tutti i giorni non festivi, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 13 nonché sul sito Internet: <http://www.comune.lecco.it>

8.b) Possibilità di acquisto di tali documenti, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione offerte presso detto servizio.

8.c) Pagamento, per acquisto copie, della somma di L. 150.000 (€ 77,47) circa da versare all'economia comunale oppure mediante bonifico sul c/c bancario n. 31/J, Abi 3104, Cab 22901 presso la tesoreria comunale della Banca Popolare di Lecco, Deutsche Bank S.p.a., piazza Lega Lombarda n. 8 - 23900 Lecco; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione, almeno cinque giorni precedenti la data di ritiro, all'indirizzo di cui al punto 8/a.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento offerte: 7 novembre 2000, ore 16.

9.b) Indirizzo al quale devono essere avviate: comune di Lecco, protocollo generale, piazza Diaz n. 1 - 23900 Lecco.

9.c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: prima seduta pubblica il giorno 8 novembre 2000 alle ore 11 presso la sede municipale (sala consiliare), in Lecco, in piazza Diaz n. 1; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 23 novembre 2000 alle ore 11 presso la medesima sede.

11. Cauzioni: cauzione provvisoria, pari a L. 113.480.000 (€ 58.607,53), corrispondente al 2% dell'importo annuo a base. Cauzione definitiva come previsto dal capitolato d'onori.

12. L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

13. Forma giuridica raggruppamento di imprenditori: riunione temporanea ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione:

a) capacità finanziaria adeguata;

b) cifra complessiva d'affari globale non inferiore, negli ultimi tre anni, a lire 24 miliardi (€ 12.394.965,58) e cifra complessiva d'affari inerente i soli servizi in appalto non inferiore negli ultimi tre anni a lire 15 miliardi (€ 7.746.853,49);

c) aver svolto, per i tre anni immediatamente precedenti, servizi identici a quelli oggetto dell'appalto in comuni, singoli o associati, la cui popolazione assommi complessivamente, a non meno di 50.000 abitanti.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con modalità stabilite dal disciplinare di gara.

19. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 12 settembre 2000.

20. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 12 settembre 2000.

Il dirigente: dott. ing. Mario Iorio.

C-25006 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA

*Licitazione privata accelerata - Fornitura di frutta e verdura
Periodo 1° novembre 2000 - 30 ottobre 2002*

1. Azienda ospedaliera Sant'Anna, via Napoleona n. 60 - 22100 Como, tel. 031/5855909, fax 031/5855711.

2.a) Procedura ristretta accelerata, licitazione privata;

b) accesso alla procedura accelerata in quanto necessario addvenire urgentemente alla omogeneizzazione delle procedure di acquisto delle risorse per presidi recentemente confluiti nell'azienda appaltante;

c) licitazione privata accelerata.

3.a) Ospedale Sant'Anna di Como, ospedale di circolo di Cantù, ospedale F. Villa di Mariano Comense, presidio comunità terapeutiche di Asso;

b) frutta e verdura, così ripartite: frutta fresca, verdura fresca, frutta da cuocere, tuberi;

c) quantità dei prodotti da fornire:

frutta fresca 171.500 kg/annui;

verdura fresca 147.500 kg/annui;

frutta da cuocere 44.200 kg/annui;

tuberi 85.000 kg/annui.

Ulteriori specifiche nell'allegato al capitolato speciale;

d) è tassativamente esclusa la possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste.

4. Durata del contratto: 1° novembre 2000 - 30 ottobre 2002 e, termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture 1° novembre 2000.

5. Nessuna forma giuridica richiesta per il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura. In caso di consorzio nella domanda di partecipazione occorre indicare la consorziata che svolgerà la prestazione. I requisiti richiesti dal presente bando devono essere dimostrati e posseduti dalla consorziata.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 4 ottobre 2000, ore 12;

b) azienda ospedaliera Sant'Anna, via Napoleona n. 60 - 22100 Como, area gestione approvvigionamenti;

c) domande redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 13 ottobre 2000.

8. Cauzione provvisoria del 5% dell'importo a base di gara.

9. Nella domanda devono essere inclusi i seguenti documenti:

a) certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data del presente bando;

b) dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) fatturato annuo globale di impresa relativo al triennio 1997, 1998, 1999 di almeno L. 500.000.000/anno;

d) elenco altre forniture, di oggetto pari a quello della presente gara, presso committenti pubblici e/o privati nel triennio 1997, 1998, 1999.

La documentazione del presente elenco deve essere supportata da certificazioni attestanti le forniture presenti nell'elenco. Tali certificazioni potranno essere prodotte con autocertificazione se riferite a forniture erogate a committenti privati. Se erogate a committenti privati le certificazioni dovranno essere rilasciate dal committente pubblico stesso.

10. La fornitura si aggiudica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con la seguente ripartizione di punti:

massimo 80 punti per il prezzo di cui:

max punti 74 per frutta fresca, verdura fresca, tuberi;

max punti 6 per frutta da cuocere;

massimo 20 punti per la qualità.

Ulteriori precisazioni nella lettera invito.

11. Saranno invitati fornitori in numero adeguato a garantire la effettiva concorrenza di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

12. Divieto di varianti se non migliorative del capitolato speciale.

13. L'importo a base di gara è di L. 696.000.000, I.V.A. esclusa per l'intero periodo della fornitura.

14. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 settembre 2000.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 settembre 2000.

16. La fornitura non rientra nel campo d'applicazione dell'accordo Gatt.

Como, 15 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Franco Navone.

C-25007 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO **Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico San Matteo, Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico - viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia - tel. 0382/50111.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta;

b) forma della fornitura oggetto della gara: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: l'Istituto di cui al punto 1);

b) natura dei prodotti da fornire: sottoscrizione di abbonamenti a periodici e riviste scientifiche italiane ed estere nonché altre riviste, periodici e quotidiani italiani, occorrenti ai servizi amministrativi dell'Ente.

3. Durata del contratto: ventiquattro mesi a far tempo dal 1° gennaio 2001.

4.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale deve essere richiesto il capitolato di gara: servizio provveditorato all'indirizzo al punto 1), tel. 0382/503377-3380 e fax 503990 - e-mail mpanciroli@smatteo.pv.it

b) termine ultimo per la ricezione dei capitolati: sei giorni lavorativi prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Il capitolato verrà trasmesso a mezzo contrassegno postale, e sarà anche accessibile sul seguente sito Internet: <http://www.sanmatteo.org/provveditorato/riviste.html>

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le ore 15 del giorno 6 novembre 2000 (termine ultimo di ricezione). Il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: «asta pubblica prot. n. 14111/00/gen.». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Policlinico San Matteo - Ufficio archivio-protocollo, v.le Golgi n. 2 - 7100 Pavia, seguendo le modalità indicate all'art. 3 del capitolato;

c) la/e lingua/e nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute saranno pubbliche;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: le ditte offerenti verranno convocate con apposito telegramma.

8. Eventuali cauzioni o garanzie: vedi capitolato.

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la documentazione da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella costituita dai documenti riportati all'art. 3 del capitolato di gara.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: ventiquattro mesi dal 1° gennaio 2001, data di inizio del contratto e per ulteriori sessanta giorni.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lettera A) del decreto legislativo n. 402/1998 e quindi al prezzo più basso.

13. Altre indicazioni: tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa. Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, ricordando che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

14. —.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 14 settembre 2000.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.

Il commissario straordinario: avv. Danilo Morini

Il responsabile del procedimento: dott. Maurizio Panciroli

C-25008 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO **Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico San Matteo, Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico - viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia - tel. 0382/50111.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta;

b) forma della fornitura oggetto della gara: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: l'Istituto di cui al punto 1);

b) natura dei prodotti da fornire: «Full Service» del materiale necessario all'esecuzione di circa n. 450.000 determinazioni/anno dei test di coagulazione, occorrente al servizio di analisi microbiologiche.

3. Durata del contratto: ventiquattro mesi a far tempo dalla data della delibera di esito della gara.

4.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale deve essere richiesto il capitolato di gara: servizio provveditorato all'indirizzo al punto 1), tel. 0382/503377-3380 e fax 503990 - e-mail mpanciroli@smatteo.pv.it

b) termine ultimo per la ricezione dei capitolati: sei giorni lavorativi prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Il capitolato verrà trasmesso a mezzo contrassegno postale, e sarà anche accessibile sul seguente sito Internet: <http://www.sanmatteo.org/provveditorato/coag.html>

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le ore 15 del giorno 6 novembre 2000 (termine ultimo di ricezione). Il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: «asta pubblica prot. n. 12343/00/gen.». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Policlinico San Matteo - Ufficio archivio-protocollo, v.le Golgi n. 19 - 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate all'art. 3 del capitolato;

c) la/e lingua/e nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute saranno pubbliche;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: le ditte offerenti verranno convocate con apposito telegramma.

8. Eventuali cauzioni o garanzie: vedi capitolato.

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la documentazione da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella costituita dai documenti riportati all'art. 3 del capitolato di gara.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: ventiquattro mesi dalla data di aggiudicazione e per ulteriori sessanta giorni.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lettera B) del decreto legislativo n. 402/1998 e quindi al prezzo più basso.

13. Altre indicazioni: tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa. Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, ricordando che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

14. —.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 14 settembre 2000.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.:

Il commissario straordinario: avv. Danilo Morini

Il responsabile del procedimento: dott. Maurizio Panciroli

C-25009 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Servizi Municipalizzata di Piacenza

Bando di gara integrale

1. A.S.M.-Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza - Strada Borgoforte n. 22 - 29100 Piacenza - Tel. 0523/5491 - Telefax 0523/615297.

2. Cat. 14 - CPC: 874 - Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari.

Appalto dei servizi di pulizia civile ed industriale delle sedi aziendali.

L'importo presunto dei servizi a base della gara è pari a L. 1.705.000.000, + I.V.A. (€ 880.559,01) + I.V.A.

3. Sedi dell'A.S.M. - Località Borgoforte e via Famesiana n. 108/C - 29100 Piacenza.

4.a) —;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.

c) —.

5. —.

6. —.

7. —.

8. Durata: 1° novembre 2000 - 31 dicembre 2005, con possibilità di proroga alla scadenza.

9. Possibilità di presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m..

10.a) Ricorso alla procedura accelerata in base a quanto disposto dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m., per scadenza contratto in corso;

b) termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 2 ottobre 2000. L'invio del plico è a totale rischio e cura del mittente;

c) A.S.M. di Piacenza - Servizio Affari Generali - Strada Borgoforte n. 22 - 29100 Piacenza - Tel. 0523/5491 - Telefax 0523/615297 (nei giorni feriali, sabato escluso, ore 8-12);

d) lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti dall'A.S.M. entro il termine massimo di giorni 60 dalla data di scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione provvisoria: L. 30.000.000, (€ 15.493,71), in sede di presentazione dell'offerta.

Cauzione definitiva: L. 120.000.000, (€ 61.974,83), per l'aggiudicatario.

13. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dai seguenti documenti/dichiarazioni, successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m. (senza autentica della sottoscrizione, allegando fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità):

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. (nel caso di presentazione del certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., lo stesso dovrà essere di data non anteriore a sei mesi da quella di invio del presente bando alla G.U.C.E.); da detto documento/dichiarazione dovrà risultare la fascia di classificazione della ditta concorrente che, per l'impresa singola, dovrà essere non inferiore a quella di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 (fino a 2.000.000.000 di lire - € 1.032.913,80);

b) indicazione di almeno tre Istituti di Credito che possono rilasciare idonee referenze bancarie;

c) principali servizi analoghi a quello in appalto, con l'esclusione dei contratti di sola fornitura, eseguiti negli esercizi finanziari 1997-1998-1999, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Per ognuno dei servizi elencati dovranno essere presentati i seguenti documenti:

1) nel caso gli stessi siano stati prestati a favore di amministrazioni o Enti Pubblici, certificati rilasciati e visti dai medesimi o autocertificazioni, successivamente verificabili, dai quali risultino il periodo di esecuzione dei servizi, l'importo e l'esecuzione a regola d'arte dei servizi stessi;

2) nel caso gli stessi siano stati prestati a favore di privati, altra documentazione equivalente, emessa e sottoscritta dal Committente o, in mancanza, dallo stesso Concorrente, dalla quale risultino il periodo di esecuzione dei servizi, l'importo e l'esecuzione a regola d'arte dei servizi stessi;

d) l'importo globale dei servizi sopra elencati, analoghi a quelli oggetto della gara, eseguiti a regola d'arte, realizzato negli esercizi finanziari 1997-1998-1999, che non deve essere inferiore a L. 1.705.000.000 + I.V.A. (€ 880.559,01) + I.V.A.

Verranno prese in considerazione solamente le imprese che, nel suddetto periodo, hanno eseguito almeno un contratto per un servizio analogo a quello oggetto della gara per un importo non inferiore a L. 700.000.000 + I.V.A. (€ 361.519,83) + I.V.A.;

e) l'elenco del personale dipendente dell'impresa con la relativa qualifica professionale.

Verranno prese in considerazione solamente le Imprese che dimostreranno di avere, alle proprie dipendenze, personale operativo non inferiore alle 15 unità;

f) l'elenco dei mezzi e delle attrezzature di cui il Concorrente dispone;

g) di non avere in corso alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.;

h) di non trovarsi in situazioni di controllo e di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese/A.T.I.;

i) di essere in regola con quanto previsto dalla legge n. 68/1999. In caso di A.T.I. i documenti/dichiarazioni di cui ai punti a), c), g), h) ed i) dovranno essere presentati/e da tutte le imprese componenti l'A.T.I., i requisiti/dichiarazioni di cui ai punti b), e) ed f) devono essere posseduti/presentati cumulativamente, mentre i requisiti di cui al punto d) devono essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle imprese mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20% dei valori.

Per quanto concerne la fascia di classificazione richiesta al punto a), si precisa che ciascuna impresa deve possedere la fascia di classificazione di cui al D.M. 7 luglio 1997, n. 274, ma la fascia «fino a 2.000.000.000 di lire, € 1.032.913,80» può essere raggiunta sommando le fasce delle singole imprese partecipanti.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m., con l'esclusione di eventuali offerte in aumento.

15. Atti di gara visionabili presso i Sistemi Logistici dell'A.S.M. - Strada Borgoforte n. 22 - 29100 Piacenza.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, i rappresentanti legali delle imprese/A.T.I. concorrenti e/o loro delegati (la delega dovrà essere predisposta in forma scritta su carta intestata del concorrente).

L'appalto è finanziato con mezzi propri dell'A.S.M.

L'appaltatore avrà diritto al pagamento delle fatture, emesse mensilmente all'A.S.M., mediante bonifico bancario a 90 giorni d.f.f.m., previa esibizione a quest'ultima della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Validità offerta: giorni 60 dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

Le imprese/A.T.I. dovranno dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Il responsabile del procedimento è il Direttore generale dell'azienda. Per eventuali chiarimenti che dovessero occorrere si prega di contattare il P.I. Prazzoli Riccardo (tel. 0523/549541).

La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti o la incompletezza della domanda potrà comportare l'esclusione del richiedente. L'A.S.M. si riserva la facoltà di non procedere comunque, a suo insindacabile giudizio, ad alcuna assegnazione.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Nessun avviso di preinformazione è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E.

17. 15 settembre 2000.

18. 15 settembre 2000.

Il direttore generale: dott. Guido Ramonda.

C-25010 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Servizi Municipalizzata di Piacenza

Bando di gara integrale

1. A.S.M.-Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza - Strada Borgoforte n. 22 - 29100 Piacenza - Tel. 0523/5491 - Telefax 0523/615297.

2. Cat. I - CPC: 6112, 6122, 633, 886 - Servizi di manutenzione e riparazione.

Erogazione del «Servizio Energia», conformemente all'art. 1, comma 1, lettera p) del D.P.R. n. 412/1993, per la gestione integrata delle operazioni di riqualificazione, manutenzione e gestione degli impianti tecnologici, elettrici ed ausiliari, al servizio di edifici ed aree di pertinenza di proprietà aziendale.

L'importo presunto dei servizi a base della gara ammonta a L. 715.000.000, annue + I.V.A. (€ 369.266,68 annue) + I.V.A. - per un totale complessivo presunto di L. 6.435.000.000, + I.V.A. (€ 3.323.400,15), + I.V.A. - oltre i lavori di riqualificazione il cui importo totale presunto è pari a L. 17.000.000, + I.V.A. (€ 8.779,77 + I.V.A.).

3. Sede dell'A.S.M. - Località Borgoforte - 29100 Piacenza.

4.a) —;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.

c) —.

5.

6.

7. Sono ammesse varianti.

8. Durata: 1° novembre 2000 - 31 ottobre 2009, con possibilità di proroga alla scadenza.

9. Possibilità di presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata in base a quanto disposto dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m., per scadenza contratto in corso;

b) termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 2 ottobre 2000. Invio del plico a totale rischio e cura del mittente;

c) A.S.M. Piacenza - Servizio Affari Generali - Strada Borgoforte n. 22 - 29100 Piacenza - Tel. 0523/5491 - Telefax 0523/615297 (giorni feriali, sabato escluso, ore 8-12);

d) lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti dall'A.S.M. entro il termine massimo di giorni 60 dalla data di scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione provvisoria: L. 130.000.000, (€ 67.139,40), in sede di presentazione dell'offerta.

Cauzione definitiva: L. 450.000.000, (€ 232.405,60), per l'aggiudicatario.

13. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dai seguenti documenti/dichiarazioni, successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti del-

la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m. (senza autentica della sottoscrizione, allegando fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità):

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. (nel caso di presentazione del certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., lo stesso dovrà essere di data non anteriore a sei mesi da quella di invio del presente bando alla G.U.C.E.);

b) indicazione di almeno due Istituti di Credito che possono rilasciare idonee referenze bancarie;

c) disponibilità di una sede operativa nel territorio della provincia di Piacenza, oppure l'impegno a disporne entro 30 giorni dall'aggiudicazione e per l'intera durata del contratto (con esclusione di comodati gratuiti o domicilio presso terzi);

d) principali servizi analoghi a quello in appalto, con l'esclusione dei contratti di sola fornitura, eseguiti negli esercizi finanziari 1997-1998-1999 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Per ognuno dei servizi elencati dovranno essere presentati i seguenti documenti:

1) nel caso gli stessi siano stati prestati a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, certificati rilasciati e vistati dai medesimi o autocertificazioni, successivamente verificabili, dai quali risultino il periodo di esecuzione dei servizi, l'importo e l'esecuzione a regola d'arte dei servizi stessi;

2) nel caso gli stessi siano stati prestati a favore di privati, altra documentazione equivalente, emessa e sottoscritta dal committente o, in mancanza, dallo stesso concorrente, dalla quale risultino il periodo di esecuzione dei servizi, l'importo e l'esecuzione a regola d'arte dei servizi stessi;

e) fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto della gara, realizzato negli esercizi finanziari 1997-1998-1999, che dovrà essere complessivamente pari ad almeno L. 15.500.000.000, + I.V.A. (€ 8.005.081,94) + I.V.A. e dovrà essere comprovato con certificati di buona esecuzione rilasciati da amministrazioni pubbliche o private o da autocertificazioni successivamente verificabili;

f) esecuzione, negli esercizi finanziari 1997-1998-1999, di almeno due contratti per servizi analoghi a quello oggetto della gara, il cui importo annuo, complessivamente, sia almeno pari a L. 5.000.000.000, + I.V.A. (€ 2.582.284,50) + I.V.A. ed in ognuno dei quali sia ricompreso almeno un unico presidio di volume non inferiore a mc. 100.000. Tale requisito deve essere comprovato tramite certificati rilasciati dai committenti o da autocertificazioni successivamente verificabili.

g) numero, titolo di studio e/o qualifica professionale del personale tecnico esecutivo di cui dispone l'impresa per prestare i servizi e le attività oggetto dell'appalto, nonché l'indicazione dei tecnici e degli organi, facenti parte integrante dell'impresa, incaricati di svolgere i servizi e le attività oggetto dell'appalto nel rispetto delle vigenti leggi in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e salvaguardia dell'ambiente;

h) elenco delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

i) di non avere in corso alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.;

j) documento emesso da organismo conforme alla serie di norme europee EN 45000 certificante l'adeguamento dell'impresa al sistema di garanzia della qualità in ottemperanza alle norme europee UNI EN ISO 9001/UNI EN ISO 9002;

k) di non trovarsi in situazioni di controllo e di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese/A.T.I.;

l) di essere in regola con quanto previsto dalla legge n. 68/1999.

In caso di A.T.I. i documenti/dichiarazioni di cui ai punti a), d), i), k) ed f) dovranno essere presentati/e da tutte le imprese componenti l'A.T.I., i requisiti/dichiarazioni di cui ai punti b), c), g) ed h) devono essere posseduti/presentati cumulativamente, il documento di cui al punto j) deve essere posseduto da almeno un soggetto costituente il raggruppamento, mentre i requisiti di cui ai punti e) ed f) devono essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle imprese mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20% dei valori.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m. con l'esclusione di eventuali offerte in aumento.

15. Atti di gara visionabili presso il Settore Edilizia Civile ed Industriale dell'A. S.M. - Strada Borgoforte n. 22 - 29100 Piacenza.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, i rappresentanti legali delle imprese/A.T.I. concorrenti e/o loro delegati (la delega dovrà essere predisposta in forma scritta su carta intestata del concorrente).

L'A.S.M. potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi analoghi alla medesima Impresa/A.T.I. aggiudicataria a trattativa privata, senza necessità di ulteriori pubblicazioni, secondo quanto disposto dall'art. 7, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.

L'appalto è finanziato con mezzi propri dell'A.S.M.

L'appaltatore avrà diritto al pagamento delle fatture, emesse mensilmente all'A.S.M., mediante bonifico bancario a novanta giorni d.f.f.m., previa esibizione a quest'ultima della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Validità offerta: giorni sessanta dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

Le imprese/A.T.I. dovranno dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Il responsabile del procedimento è il direttore generale dell'azienda.

Per eventuali chiarimenti che dovessero occorrere si prega di contattare il geom. Pradovera Guglielmo (tel. 0523/549960).

La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti o la incompletezza della domanda potrà comportare l'esclusione del richiedente. L'A.S.M. si riserva la facoltà di non procedere comunque, a suo insindacabile giudizio, ad alcuna assegnazione.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Nessun avviso di preinformazione è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E.

17. 15 settembre 2000.

18. 15 settembre 2000.

Il direttore generale: dott. Guido Ramonda.

C-25011 (A pagamento).

COMUNE DI CITTÀ S. ANGELO (Provincia di Pescara - Italia)

Bando di gara per affidamento mediante pubblico incanto dei servizi di assistenza domiciliare e di assistenza domiciliare integrata

1. Comune di Città S. Angelo - provincia di Pescara - Italia - come ente gestore del piano di zona dell'ambito territoriale n. 33 - piazza IV Novembre n. 1 - 65013 Città S. Angelo (PE), tel. 08596961 - fax 0859696227.

2. Categoria 25 - servizi sanitari e sociali - numero CPC 93 affidamento dei servizi di assistenza domiciliare ed assistenza domiciliare integrata per l'anno 2001 - valore presunto del contratto L. 838.900.000, € 433.255,69.

3. Luogo di esecuzione: comuni di Città S. Angelo, Cepagatti, Cappelle sul Tavo, Cugnoli, Elice, Moscufo, Nocciano, Pianella, Rosciano, Spoltore.

4. Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni.

5. Il servizio verrà aggiudicato per lotto unico.

6. Sono ammesse varianti nei limiti del capitolato speciale.

7. Durata del contratto: un anno, eventualmente rinnovabile.

8.a) Documentazione da richiedere a: Ufficio Assistenza - piazza IV Novembre n. 1 - 65013 Città S. Angelo (PE), tel. 0859696213.

9.a) Le offerte dovranno pervenire entro il 14 dicembre 2000 alle ore 13;

9.b) indirizzo: comune di Città S. Angelo (PE), Ufficio protocollo, piazza IV Novembre, n. 1;

9.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.a) Saranno ammessi all'apertura delle buste tutti i rappresentanti delle ditte partecipanti purché muniti di idoneo documento di riconoscimento e delega a presenziare;

10.b) apertura delle buste in data 18 dicembre 2000, ore 10, presso la sala consiliare del comune di Città S. Angelo, piazza IV Novembre n. 1 - 65013 Città S. Angelo (PE).

11. La cauzione definitiva è prevista nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. Finanziamento: in parte con fondi propri ed in parte con fondi della Regione Abruzzo (legge regionale 27 marzo 1998 n. 22).

13. Ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese come articolo 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche.

14. Saranno ammesse alla gara le ditte iscritte alla camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto dell'appalto o in un registro professionale o commerciale dello stato di residenza.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Caratteristiche metodologiche e tecniche per lo svolgimento del servizio: fattore ponderale 50/100. Offerta economica: fattore ponderale 50/100.

17. Responsabile del procedimento è il dott. Antonino D'Arcangelo, capo settore affari generali del comune di Città S. Angelo, tel. 0859696203.

18. Preinformazione non effettuata.

19. Data di invio: 15 settembre 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 settembre 2000.

Il capo settore affari generali:
dott. Antonino D'Arcangelo

C-25012 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Rettifica bando di gara per asta pubblica

Il bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio del 26 luglio 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 174 del 27 luglio 2000 relativo al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Restauro e sostituzione infissi esterni Palazzo Comunale di via Roma», importo lavori a base d'asta, L. 2.400.885.890 pari ad € 1.239.954,081 più I.V.A., oltre a L. 60.000.000, pari ad € 30.987,413, I.V.A. compresa, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, è rettificato per un errore materiale alla voce 13 art. 4.06.01 dell'elaborato offerta prezzi dove alla riga n. 13 le parole «Escluso dal prezzo» devono intendersi sostituite dalla parola «Compreso nel prezzo». Pertanto il pubblico incanto è rinviato al giorno 10 ottobre 2000 alle ore 9, in prima seduta, ed al giorno 25 ottobre 2000 alle ore 9, in seconda seduta, e la scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per il giorno 9 ottobre 2000 alle ore 12 a pena di esclusione.

Le offerte già pervenute potranno essere ritirate e/o ripresentate oppure convalidate da apposita dichiarazione di accettazione della rettifica alla voce n. 13 suindicata, fermo restando il prezzo già offerto. Detta dichiarazione, firmata dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta, dovrà pervenire in busta sigillata e controfirmata entro lo stesso termine e con le stesse prescrizioni fissati per le offerte. Copia dell'elaborato offerta prezzi rettificato potrà essere acquisita presso l'Ufficio Appalti del Comune, via Sassari n. 3, terzo piano nei modi previsti nel bando di gara già pubblicato fatto salvo quanto sopra indicato per le offerte già pervenute. Si conferma quant'altro previsto nel bando già pubblicato.

Il dirigente della Divisione: dott.ssa M. V. Orrù

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-25104 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità del 7 settembre 2000). Cod. pratica: NOT/2000/758.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: DILZENE 300 mg capsule rigide a rilascio prolungato.

Confezione e numero di A.I.C.: 14 capsule da 300 mg - A.I.C. n. 025277070.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1. dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto (da 24 a 36 mesi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il consigliere legato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-23635 (A pagamento).

TARO PHARMACEUTICALS (UK) LIMITED

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 luglio 2000). Provvedimento UAC/I/929/2000.

Procedura di mutuo riconoscimento n.: UK/H/0279/001-002/V002.

Titolare: Taro Pharmaceuticals (UK) Limited.

Specialità medicinale: TERIL (carbamazepina).

Confezione e numero di A.I.C.:

«CR» 100 compresse a rilascio prolungato 400 mg - A.I.C. n. 034700017/M;

«CR» 100 compresse a rilascio prolungato 200 mg - A.I.C. n. 034700029/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: cambio dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio: Taro Pharmaceuticals (UK) Limited da: 10 Lincoln's Inn Fields, WC2A 3BP London a: Riverside House, Station Road Bishops, Stortford, Hertfordshire CM23 3AJ.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il procuratore speciale: dott.ssa Cristina Meran Pala.

C-24721 (A pagamento).

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Sede legale Isola della Scala - Verona, via Camagré n. 41

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla Delibera del CIPE del 26 febbraio 2000 terza fase di allineamento al Prezzo Medio Europeo, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezioni	Numero A.I.C.	Class. S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
Adrenalina 0,5mg/1ml - 5 fiale 1 ml	031921051/G	A	2.800	1,45
Adrenalina 1mg/1ml - 5 fiale 1 ml	031921152/G	A	4.300	2,22
Atropina solfato 0,5mg/1ml-5 fiale 1 ml	031924057/G	A	5.100	2,63
Sodio Cloruro 0,9% - 1 flacone 250 ml	030775035/G	A	3.600	1,86
Sodio Cloruro 0,9% - 1 flacone 500 ml	030775047/G	A	4.400	2,27
Glucosio 5% - 1 flacone 250 ml	030769032/G	A	3.100	1,60
Glucosio 5% - 1 flacone 500 ml	030769044/G	A	3.500	1,81
Glucosio 10% - 1 flacone 250 ml	030769083/G	A	3.800	1,96
Glucosio 10% - 1 flacone 500 ml	030769095/G	A	5.400	2,79
Addamel N - 20 fiale 10 ml	029231026	H	143.900	74,32
Soluvit - 10 flaconcini 10 ml	027984018	H	123.800	63,94
Vamin 14 EF - 1 flacone 500 ml	031774019	H	33.500	17,30
Vamin 14 EF - 1 flacone 1000 ml	031774021	H	66.700	34,44
Vamin 18 EF - 1 flacone 500 ml	031774033	H	42.800	22,10
Vamin 18 EF - 1 flacone 1000 ml	031774045	H	84.600	43,69

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente annuncio.

Il direttore amministrazione e finanza:
dott. Giuseppe Degrandi

C-24763 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 20 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/42.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: ASPIRINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

4 compresse 325 mg «03» A.I.C. n. 004763241;

10 compresse 325 mg «03» A.I.C. n. 004763254;

20 compresse 325 mg «03» A.I.C. n. 004763266.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-23778 (A pagamento).

TARO PHARMACEUTICALS (UK) LIMITED

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 luglio 2000). Provvedimento UAC/I/931/2000.

Procedura di mutuo riconoscimento n.: UK/H/0279/001-002/V003.

Titolare: Taro Pharmaceuticals (UK) Limited.

Specialità medicinale: TERIL (carbamazepina).

Confezione e numero di A.I.C.:

«CR» 100 compresse a rilascio prolungato 400 mg - A.I.C. n. 034700017/M;

«CR» 100 compresse a rilascio prolungato 200 mg - A.I.C. n. 034700029/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: aumento della dimensione dei lotti del prodotto finito da 150.000 a 330.000 compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il procuratore speciale: dott.ssa Cristina Meran Pala.

C-24722 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 7 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/765.

Titolare: Bayer S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: CIPROXIN ®

Confezioni e numeri A.I.C.:

«200 mg/100 ml soluzione per infusione endovenosa» 1 sacca A.I.C. n. 026664108;

«400 mg/200 ml soluzione per infusione endovenosa» 1 sacca A.I.C. n. 026664110.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - Modifica della forma del contenitore (modifica nella dimensione della confezione di un medicinale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-23777 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23186 riguardante COS.MO S.p.a. (ESTRATTO DELIBERAZIONE FUSIONE) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 14 settembre 2000 alla pagina n. 16;

al 6° punto del testo dove è scritto:

6. decorrenza ai fini contabili e fiscali: dal 10 gennaio 2000.

deve intendersi:

6. decorrenza ai fini contabili e fiscali: dal 1° gennaio 2000.

Invariato tutto il resto.

C-25102.

Nell'avviso S-22979 riguardante BANDO DI GARA GRANDI STAZIONI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 12 settembre 2000 alla pagina n. 31;

nella prima, dove è scritto:

«... il responsabile dell'ufficio legale e affari negoziabili»

leggasi:

«... il responsabile dell'ufficio legali e affari negoziali».

Invariato tutto il resto.

C-25013.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. PISTOIESE - S.p.a.	11
A.D.R. - S.p.a.	7
A.S.FIN. - S.p.a.	5-8
AKROS MERCHANT - S.p.a.	7
ALLIANCE ALBERGHI - S.r.l.	27
ALPINA PROFESSIONAL & GARDEN - S.p.a.	14
AN.BO. - S.r.l.	26

	PAG.		PAG.
AUTOLINEE REGIONALI PUBBLICHE ABRUZZESI (A.R.P.A.) - S.p.a.	10	CASTEL GARDEN - S.p.a.	15
AZIENDA FARMACIE COMUNALI DI TORINO - S.p.a.	9	CERNIA - S.p.a.	19
AZIMUT CONSULENZA SIM - S.p.a.	7	CEUTA - S.p.a.	19
AZIMUT HOLDING - S.p.a.	7	CINQUEDI - S.p.a.	14
AZIMUT S.G.R. - S.p.a.	6	COGIS PARTECIPAZIONI - S.p.a.	6
BANCA AGRICOLA DI CEREAL Società per azioni	2	COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.	20
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	17	COMPASS - S.p.a.	4
BANCA DELLA BERGAMASCA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	17	CONSORZIO IMPRESE EDILI - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SILE - S.c.a.r.l.	15	CORANI & PARTNERS - S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE - S.c.a.r.l.	17	CREDITO ITALIANO Società per azioni	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANA - S.c.r.l.	17	DALIA - S.r.l.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	16	DALPASSO - S.r.l.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIPIGNANO	17	EIGENMANN & VERONELLI - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE SERIANA - Soc. coop. a resp. limitata	15	ELETTROSTAMPERIE NORDITALIA - S.r.l.	27
BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.	16	EUROTAX ITALIA - S.r.l.	18
BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.	16	FEDER.FIN. SOC. CONS. - A.r.l.	25
BancApulia - S.p.a.	11	FINBOX - S.r.l.	23
BancApulia - S.p.a.	17	FINTEX AND PARTNERS ITALIA - S.p.a.	12
BASENTECH - S.p.a. Parco Scientifico e Tecnologico della Basilicata S.p.a.	14	FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.	18
BELLAVISTA S.n.c. di Bianchi Luciano & C.	27	FONDERIA SA.Bi. - S.p.a.	23
BIOS - S.p.a.	13	FORMPLAST - S.r.l.	21
BOTTO FAUSTINO - Società per azioni	9	FRAMON - S.p.a.	4
BOX MARCHE - S.p.a.	23	GDM - S.p.a.	5
C.R.T. - S.r.l.	21	GEN GAS - S.r.l.	24
CAFFÈ NINFOLE - S.p.a.	8	GENERALFINANCE - S.p.a.	16
CALZATURIFICIO DI LUZZI - S.p.a.	14	GESTIONI AUTORIMESSE - S.r.l.	21
CASAGARDEN - S.r.l.	24	GIOVINE FARMACEUTICI - S.r.l.	20
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	17	GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	16	GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	2	I.P.A. - INDUSTRIA PORCELLANE - S.p.a.	11
		ICS - S.p.a.	19
		IMMOBILIARE CASCINA CATTANEO - S.p.a.	5
		IMMOBILIARE UMBERTO - S.r.l.	28
		IMPRESA VIDONI - S.p.a.	24
		INIZIATIVE TURISTICHE - S.a.s. di Bianchi Luciano & C.	27
		INTERGRAF & LITO - S.p.a.	5-6

	PAG.		PAG.
ITALIANA SISTEMI INERZIALI		PRIALPAS - S.p.a.	4
Gruppo europeo di interesse economico	15	PROGRESSO - S.r.l.	18
L.A.F. - S.r.l.	23	RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA	
L.E.S.I. - S.p.a.		E FARMACEUTICA - S.p.a.	12
Lavori Edili Stradali Industriali	19	S.A.I. - S.p.a.	8
LATINA AMBIENTE - S.p.a.	13	S.I.P.E.M. - S.p.a.	7
LEUCO - S.p.a.	3	SAN GALLO - FIRENZE - S.r.l.	27
M.T.S. OFFICINE MECCANICHE DI PRECISIONE - S.p.a.	6	SANPAOLO IMI - S.p.a.	15
MEDIOBANCA		SelmaBipiemme Leasing - S.p.a.	3
Banca di credito finanziario - S.p.a.	10	SERECOL - S.r.l.	26
MEREGALLI GIUSEPPE - S.r.l.	28	SERVIZI CITTÀ - S.p.a.	4
MICOS BANCA - S.p.a.	2	SOTRIS - S.p.a.	10
MILANO AUTOPARCHEGGI - S.r.l.	21	STAINLESS STEEL	
MIROFIN - S.p.a.	22	INTERNATIONAL TUBES - S.p.a.	3
MOLINO POPOLARE ALTOTIBERINO		SUPERMERCATO MARGHERITA - S.r.l.	20
Società Cooperativa a responsabilità limitata	22	T.A.C. - Tessile Accessorio Como - S.r.l.	21
MOLINO POPOLARE DI ELLERA		TELELEASING - S.p.a.	3
Società Cooperativa a responsabilità limitata	22	TESECO - S.p.a.	26
MONTANARI E GRUZZA - S.p.a.	1	TRAPEZIO - S.r.l.	20
MONTPACK - S.r.l.	25	UNITEK - S.r.l.	21
NICCOLAI IMMOBILIARE - S.r.l.	27	VENETO BANCA	
OPISSO & C. - S.r.l.	21	Soc. cooperativa a r.l.	16
PASVIM - S.p.a.	1	VETRERIE ITALIANE - VETR.I - S.p.a.	9
PALLADIO LEASING - S.p.a.	4	VIDONI - S.p.a.	24
PASTIFICIO MENNUCCI - S.p.a.	13	VULCANGAS PADANA - S.r.l.	24
POLSA SVILUPPO - S.r.l.	27	WRAP - S.p.a.	6
PORTUR 2000 - S.p.a.	9	ZOCCA RINO METALLI - S.p.a.	11
PRESENZA - S.r.l.	20		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **UPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Stalale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECHE
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAREO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via O. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalò, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 3 0 0 0 *

L. 6.200